AUMENTANO PENSIONI E ASSEGNI FAMILIARI

E' stato deciso alle 5 di stamane

★ L'incontro tra governo e sindacati, cominciato ieri sera, è finito all'alba di oggi dopo undici ore di discussione.

★ In pratica i minimi di pensione per il 1974 saranno il 27,75 per cento del salario medio di fatto dell'industria. Per il 1975 e gli anni dopo si tornerà a parlare in seguito.

★ Notevole aumento anche degli assegni familiari, uguali (8000 mensili) per moglie e figli.

★ L'indennità giornaliera di disoccupazione è raddoppiata.

★ (La misura degli aumenti è nella tabella a fianco, le spiegazioni a pagina 2)

	Fino a dicembre	Dal 1° gennaio 1974
Lavoratori dipendenti - Inps .	31.650 - 33.750	42.950
Lavoratori autonomi (contadini, commercianti, ecc.) .	25.300	34.800
Pensioni sociali	19.000	25.850
Pensioni ai minorati civili . .		+ 4000; + 6000 *
Indennità di disoccupazione .	400 (al giorno)	800 (al giorno)
Assegni familiari	4.160 - 5.720	8000

* La prima cifra è l'aumento per i ciechi di 3ª categoria o per gli invalidi titolari di assegno; la seconda per i ciechi di 1ª e 2ª categoria, per i sordomuti e per gli invalidi civili totalmente inabili.

perosino c. G. Telesio 35 telefono 728.013
Letti ottone per arredare con stile

Anno 105 - Numero 239 ULTIMA EDIZIONE Sabato 13 Ottobre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

perosino c. G. Telesio 35 telefono 728.013
per il mini alloggio

DAMASCO AFFRONTA L'ULTIMO ASSALTO

Commandos israeliani paracadutati nella notte a Nord di Damasco, nel cuore della Siria: hanno impegnato una colonna corazzata irachena diretta al fronte

Combattimenti violentissimi

IN SIRIA — E' ripresa all'alba la battaglia sulla via di Damasco. Truppe corazzate siriane e irachene sono impegnate in aspri scontri con gli israeliani. Secondo le ultime informazioni fornite da Tel Aviv, gli israeliani si sarebbero spinti a circa 32 chilometri dalla capitale siriana; un alto ufficiale si è però rifiutato di dire se Damasco sia l'obiettivo dell'offensiva. Secondo notizie non confermate truppe saudite e giordane, giunte segretamente in Siria, sarebbero già intervenute in battaglia.

Verso le 9 (ora locale) il comando israeliano ha annunciato che gran parte delle forze irachene impegnate nei combattimenti sulle alture di Golan sono state «eliminate». Il comunicato afferma che «*i resti della forza irachena sono in ritirata*». In precedenza la radio di Tel Aviv aveva detto che le truppe irachene, giunte in prima linea per rafforzare le difese siriane, erano valutate in circa 15 mila uomini e 250 carri armati.

I siriani, in un comunicato diffuso in nottata, hanno ammesso che le loro forze avevano ceduto di fronte alla pressione israeliana sulle alture di Golan, ma hanno aggiunto di essere riusciti «*a fronteggiare con determinazione questi attacchi, fino a costringere il nemico alla ritirata*». Secondo Damasco ieri gli israeliani avrebbero perso 78 carri armati.

«Jet» israeliani, alle prime luci del giorno, hanno ripreso i bombardamenti intorno a Damasco. Nella capitale l'allarme è suonato alle 6 (ora locale). Sono state colpite le cittadine di Mezza, Al Hazra, Khan el Sheidh, Akraba, Dimass e Demeir. Secondo la radio siriana undici aerei nemici sarebbero stati abbattuti. Dal canto suo Tel Aviv sostiene di aver distrutto 29 aerei siriani.

La notte scorsa, secondo un portavoce di Tel Aviv, un «commando» israeliano ha compiuto un'azione in profondità in territorio siriano, alle spalle delle linee nemiche, attaccando un ponte ad un centinaio di chilometri a nord-est di Damasco e bloccando un'altra colonna corazzata irachena che avanzava verso il fronte.

SUL CANALE — Nuovi scontri di carri armati nel deserto del Sinai, dove gli egiziani controllano la situazione in attesa di un contrattacco israeliano. Secondo Il Cairo le forze di Tel Aviv avrebbero perso, negli scontri di questa mattina, 13 carri armati e 19 autoblindo.

Tel Aviv ha intanto rivelato che gli egiziani, nella giornata di ieri e durante la notte, «*hanno avanzato batterie di missili terra-aria sulla riva occidentale del Canale di Suez*». Si tratta dei potenti Sam, di fabbricazione sovietica, che avrebbero già inflitto forti perdite all'aviazione di Israele.

Il Cairo. Truppe motorizzate egiziane all'attacco sulla sponda orientale del Canale (Telefoto Ap)

AFFONDATA NAVE RUSSA COLPITI DUE "ANTONOV"

BEIRUT, 13 ottobre.

Due aerei da trasporto sovietici del tipo "Antonov" sono stati colpiti al suolo e distrutti durante un attacco dell'aviazione israeliana in Siria. L'incidente — che Mosca non conferma — è avvenuto, secondo informazioni raccolte qui e dal Pentagono a Washington, in un aeroporto a nord di Damasco. I due "Antonov" facevano parte del gigantesco ponte aereo che ha rifornito la Siria di armamenti sovietici.

Anche la marina sovietica ha subito perdite: missili israeliani hanno affondato la nave da carico "Ilya Mechnikov", che era ancorata nel porto siriano di Tartus.

Di quest'ultimo incidente ha dato notizia l'agenzia di stampa dell'Urss: secondo la "Tass", «Mosca non può rimanere indifferente dinanzi alle azioni delittuose dei militari israeliani che hanno provocato vittime tra cittadini sovietici in Siria ed in Egitto». Precisa poi la "Tass" che l'equipaggio della nave da carico affondata a Tartus (è stata colpita da due missili, che hanno provocato a bordo un incendio indomabile) non ha subito perdite e che nessun marinaio risulta ferito.

Le vittime cui fa cenno l'agenzia di stampa sono i russi uccisi durante i raids aerei che l'aviazione israeliana ha compiuto martedì scorso su Damasco. Sarebbero in tutto una trentina; cinquanta secondo altre fonti.

La "Tass" prosegue ricordando che la «continuazione degli atti criminosi avrà gravi conseguenze per la stessa Israele». Si tratta del più violento attacco verbale dei dirigenti di Mosca a quelli di Tel Aviv in questa settimana di guerra. C'è da rilevare, però, che nella nota non si fa cenno ad eventuali atti di rappresaglia, né si minacciano. (Ansa - Ap)

La Cina regala sei miliardi a Sadat

IL CAIRO, 13 ottobre.

Il vicepresidente egiziano Hussein Shafei ha annunciato che la Cina ha deciso di donare all'Egitto una somma pari a circa sei miliardi di lire e 100.000 tonnellate di grano. Shafei lo ha dichiarato dopo un incontro con l'ambasciatore cinese al Cairo ed ha aggiunto che il diplomatico gli ha detto che la Cina invierà presto una delegazione economica in Egitto. (Ansa-Upi)

Giordania in guerra?

Beirut, 13 ottobre.

L'autorevole quotidiano di Beirut «An Nahar» riferisce oggi che la Giordania ha portato mezzi corazzati e truppe sul fianco meridionale del fronte siriano e in giornata si unirà formalmente alla guerra contro Israele. Truppe di re Hussein, secondo il giornale, si sono già unite segretamente ai combattimenti sul fronte siriano.

«*Il ruolo che le forze di Hussein avranno nella guerra non è ancora chiaro, ma l'ingresso della Giordania sarà sicuramente lo sviluppo più importante della quarta guerra del Medio Oriente — dice "An Nahar" —. L'unica cosa nota per certo finora è che le forze giordane hanno iniziato la loro missione sul fronte siriano*».

Citando fonti siriane, giordane e libanesi, il giornale dice che carri armati, artiglierie e unità di fanteria giordane hanno preso posizione sul fianco meridionale sotto le alture di Golan. «*Questo porta le vie di rifornimento israeliane direttamente sotto il raggio di azione dell'artiglieria campale giordana. Questo sviluppo costringerebbe Israele ad allentare la pressione sulle forze siriane lungo il fronte di guerra settentrionale*».

Sulla notizia non si hanno per ora commenti da parte giordana.

(Associated Press)

Altre notizie dei corrispondenti e degli inviati alla pagina 2.

Dopo una settimana di sangue

INCUBO A TEL AVIV

Tremendi sette giorni

Poche ore dopo l'attacco siro-egiziano, sabato scorso, è stato detto che questa non sarebbe stata una guerra-lampo. A una settimana di distanza, sebbene uno dei due attaccanti sia sull'orlo della disfatta, quella previsione è confermata. La Siria è ormai perdente, ma il potenziale bellico dell'Egitto è quasi intatto. Si ricorda ciò che disse Dayan al principio di questa settimana, che la guerra, ancora una volta, si sarebbe risolta nel deserto. Il deserto è laggiù nel Sinai, dove gli egiziani non osano inoltrarsi e gli israeliani indugiano a contrattaccare.

Anche la vittoria militare sulla Siria, che ormai si profila, è insidiata da incognite. L'intervento iracheno, [illegible] massiccio: l'ipotesi, sulla quale [illegible] si insiste molto sebbene oggi appaia più [illegible] che una settimana fa, d'una imminente partecipazione giordana, suscitano questo interrogativo: quante delle sue forze, spossate o falcidiate, Israele potrà stornare dal fronte nord-orientale, quando il dispositivo siriano sarà frantumato, per inviarle al confronto con l'Egitto nel Sinai?

E' certamente vero che la battaglia risolutiva avverrà sulle sabbie infuocate del deserto. Ma dubitiamo ogni giorno di più che le conseguenze politiche saranno commisurate alla sua importanza militare. Quelle non dipendono dalle armi, né dalle parti combattenti. Nessun conflitto locale ha mai coinvolto, quanto questo, il mondo intero, le sue fazioni, i suoi massimi schieramenti.

Le due superpotenze, il mondo arabo, i cosiddetti « non allineati », l'organizzazione africana, l'Europa assetata di petrolio partecipano, in primo piano o nello sfondo corale, a questa « piccola » guerra. Toccherà certamente ai combattenti, quando verrà il momento, negoziare la pace, ma prima toccherà agli altri metterli in condizione di farlo.

Renzo Carnevali

Distrutto commando di guerriglieri

Un "terzo fronte"

Tel Aviv, 13 ottobre.

E' trascorsa una settimana dallo scoppio della guerra. Solo una settimana o più una settimana? Non so: dal collo ci sembra che il paese sia in guerra da sempre, talvolta pare di svegliarsi da un incubo e che tutto sia stato un brutto sogno: era talmente puro il cielo all'alba!

Il primo bollettino di notizie di questa mattina dice che le forze israeliane avevano trascorso una notte tranquilla sui due fronti e che — approfittando delle tenebre — un commando israeliano ha compiuto una incursione dietro le linee del nemico in Siria, a un centinaio di chilometri a nord-est di Damasco, facendo saltare un ponte e infliggendo danni a un convoglio di truppe irachene che si avviava verso il fronte. Dopodiché l'unità ebraica, che aveva colto completamente di sorpresa i soldati, ha potuto far ritorno indenne alla sua base in territorio israeliano.

L'arrivo di soldati dell'Iraq sul fronte siriano è uno degli sviluppi della guerra nell'ultima giornata. Già ieri pomeriggio l'esercito israeliano aveva incontrato le prime unità irachene che evidentemente sono state inviate, secondo la promessa che il governo di Bagdad aveva fatto a quello di Damasco, per porgere un aiuto all'esercito siriano, rimpiazzando le sue truppe spossate, che hanno cominciato a essere trasferite verso le retroguardie per rafforzare e presidiare le linee di difesa. L'esercito damasceno ha evidentemente il fiatone, anche se afferma che le unità di quello di Israele distano ancora 55 chilometri dalla capitale, mentre pare che si trovino soltanto a 15 chilometri.

Ma vien fatto di chiedersi: quale aiuto è in grado di offrire a Damasco l'esercito iracheno che, in questi giorni, ha nuove e più gravi preoccupazioni con la minoranza curda (una minoranza forte di un milione e 100 mila uomini, che fa la guerriglia nella regione settentrionale fra Mosul e Kirkuk?). Secondo fonti israeliane si tratterebbe di una divisione corazzata, che comprende da 13 a 15 mila uomini e 250 carri armati.

Nel corso della notte c'è stato anche uno scontro con quello che potremmo chiamare il terzo fronte: un gruppo di venti terroristi infatti, che si erano infiltrati presso Dovev, sul confine libanese, sono stati colti di sorpresa prima ancora che potessero iniziare le loro azioni e in parte sono stati uccisi e in parte fatti prigionieri.

Con le prime ore dell'alba la battaglia dei corazzati ha ripreso sul fronte settentrionale che ha veduto nei giorni scorsi combattimenti di un estremo accanimento, in cui le tanks, quando avevano finito le munizioni, sembravano essersi [illegible] le une contro le altre come in una carica di cavalleria.

Da notizie ufficiose: sembra che Egitto e Siria abbiano perduto complessivamente dall'inizio delle ostilità 35 elicotteri che tentavano di compiere missioni dietro le linee.

Tra gli aerei che l'aviazione di Israele ha colpito a terra ci sono, sembra, due « Antonov 22 », facenti parte di quel ponte aereo che l'Unione Sovietica ha istituito per mandare senza tregua armi ai Paesi arabi combattenti. Questi aerei sono stati colpiti su un aerodromo siriano. Forse è stata questa [illegible] cocente perdita — che è anche una perdita della faccia — che ha indotto il delegato sovietico Malik a protestare con [illegible] al Consiglio di Sicurezza per i bombardamenti israeliani di Siria in cui avrebbero perduto la vita cittadini sovietici (ma ha fatto cenno soltanto ai bombardamenti che avrebbero colpito l'istituto di cultura russo di Damasco e non so quale altro centro), il che ha offerto il destro al delegato israeliano Tekoah, di rispondere per le rime e di ricordare chi ha iniziato l'ultima guerra del Medio Oriente, chi l'ha incoraggiata e chi — con l'invio di armi e di mezzi — ne consente il prolungamento.

Nella stessa linea, in risposta alle accuse fatte ieri dall'agenzia «Tass», riguardanti Israele e i bombardamenti sul suolo egiziano e siriano con molte imprecisioni e deformazioni il ministero degli Esteri di Israele ha trovato necessario emettere questa notte un comunicato in cui è detto:

1) che sono stati Egitto e Siria ad attaccare Israele, sabato scorso, come è stato documentato all'Onu il 7 ottobre;

2) che è fuor di dubbio che il governo sovietico era a conoscenza dei piani del Cairo e di Damasco, e non avendo fatto nulla per impedirli ha una grossa parte di responsabilità nello scoppio della guerra e quindi nella perdita di vite umane in Israele, in Egitto e in Siria.

3) che dopo l'attacco arabo, Israele sta difendendo se stesso ed è coinvolto in dure battaglie di terra, di cielo e di mare.

Tuttavia lo Stato ebraico rammarica ogni vittima umana in ogni Paese. Rammarica anche la perdita di vite di cittadini russi o di altri Paesi, che sono stati colti nella zona delle ostilità, ma ribadisce che tutta la responsabilità grava sui governi dell'Egitto e della Siria, i quali hanno scelto la via della guerra anziché quella della pace, e aggiunge che la responsabilità « ricade anche sul governo sovietico che ha assistito questi Paesi nella preparazione della guerra e non ha fatto niente per prevenirla».

Giorgio Romano

Forniture belliche dagli Usa a Israele

WASHINGTON, 13 ottobre.

Fonti americane hanno dichiarato che gli Stati Uniti hanno cominciato a inviare in aereo artiglieria e munizioni anticarro a Israele. Secondo le stesse fonti gli Usa forniscono a Israele anche missili «Sidewinder» con dispositivo di ricerca del bersaglio a raggi infrarossi e missili aria-aria tipo «Sparrow».

Le fonti non hanno dichiarato in quale modo queste armi vengono fornite, e non hanno dato particolari circa la quantità delle munizioni che vengono inviate in aereo.

(Ansa - Reuter)

Penisola del Sinai. I soldati in una trincea nel deserto ascoltano il servizio religioso di un rabbino (Telefoto Ap)

Minacce di re Feisal al presidente Nixon

RYAD, 13 ottobre.

Il governo saudita ha fatto pervenire a quello americano un messaggio orale « importante ed urgente, riguardante la grave situazione nel Medio Oriente ». Lo ha annunciato l'agenzia stampa saudita, precisando che il messaggio è stato trasmesso al segretario di Stato, Henry Kissinger, dal ministro degli Esteri saudita, Omar Sakkaf.

Il quotidiano libanese «Al Anuar», citando « fonti diplomatiche di Beirut », afferma che il messaggio di re Feisal a Nixon contiene « una chiara minaccia di prendere una serie di misure se gli Stati Uniti continueranno a dare armi a Israele ». Tali misure, secondo il giornale, comprendono: la rottura delle relazioni diplomatiche ed economiche fra Stati Uniti e Arabia Saudita, e la sospensione dell'esportazione di petrolio saudita verso gli Stati Uniti. (Ansa-Afp)

L'INTESA TRA GOVERNO E SINDACATI

Nuove pensioni Assegni familiari

Roma, 13 ottobre.

I pensionati hanno ottenuto gli aumenti; lo sciopero generale, minacciato da Cgil-Cisl-Uil non ci sarà. Dopo 11 ore di trattative, governo e sindacati hanno trovato una soluzione di compromesso alle 5 di questa mattina. Otto milioni di ex lavoratori dipendenti, attualmente al minimo di pensione (da 31.650 a 33.750 lire al mese), 800.000 nullatenenti con più di 65 anni che ricevono oggi la pensione sociale di 19.000 lire al mese e 300.000 lavoratori autonomi (25.000 lire), riceveranno dal gennaio del '74 pensioni rivalutate. Il governo trasformerà immediatamente in disegno di legge l'accordo con i sindacati; per presentarlo entro la fine del mese al Parlamento.

I punti principali dell'accordo sono:

1. **Pensioni minime dei lavoratori dipendenti** — Aumentano dal 1° gennaio '74 a 42.950 lire, cifra che corrisponde al 27,75 per cento del salario medio dei lavoratori dell'industria rilevato nel luglio 1973.
2. **Aggancio** — Le pensioni collegate all'andamento del salario medio dell'industria solo per l'anno 1974. Governo e sindacati esamineranno insieme l'anno prossimo l'opportunità di estendere l'« aggancio » anche agli anni successivi, tenuto conto della situazione economica.
3. **Pensioni degli « autonomi »** — I coltivatori diretti, gli artigiani e i mezzadri riceveranno 34.800 lire (oggi la loro pensione è di 25.300 lire).
4. **Pensioni sociali** — Salgono da 19.000 a 25.850 lire.
5. **Minorati civili** — Aumento di 8000 lire al mese per i ciechi di I e II categoria, per i sordomuti e per gli invalidi civili totalmente inabili; aumento di 4000 lire per i ciechi di III categoria, per gli invalidi titolari di assegno e per l'assegno concesso all'accompagnatore degli invalidi minori di 18 anni non in grado di camminare.
6. **Disoccupazione** — L'indennità di disoccupazione sale da 400 a 800 lire al giorno.
7. **Assegni familiari** — Per i lavoratori dipendenti, gli assegni aumentano a 8000 lire al mese sia per la moglie che per i figli. Sono aboliti i limiti (massimali) oltre i quali le industrie non versavano più i contributi e sono state ridotte al 7,50 per cento le aliquote per i versamenti.

Il difficile accordo

Roma, 13 ottobre.

Nessuno credeva che il difficile accordo sulle pensioni sarebbe stato raggiunto entro la notte. Sembrava che ci sarebbe stata ancora una riunione, in attesa della quale i sindacati non avrebbero immediatamente proclamato lo sciopero generale. Il compromesso è stato difficile, e lo si è dovuto trovare prima di tutto all'interno dello stesso governo.

Era noto che i ministri La Malfa (pri) e Colombo (dc) non volevano accettare l'aggancio delle pensioni all'andamento dei salari, mentre i ministri Bertoldi e Giolitti (psi) appoggiavano le richieste dei sindacati. Ieri Fanfani, segretario della dc, è stato il mediatore. Ha parlato con Bertoldi, poi con La Malfa e infine con il presidente del Consiglio Rumor. Alle 24, quando nelle discussioni comuni tra i sindacalisti (Lama, Storti, Vanni) e i ministri, non si riusciva a trovare l'accordo, Rumor ha chiamato nel suo studio i tre segretari generali delle Confederazioni.

Forzando la mano ad una parte dei suoi ministri, Rumor ha deciso di accettare almeno in parte le richieste dei sindacati, e il compromesso è stato raggiunto con la soddisfazione di quasi tutti.

RUMOR — Il presidente del Consiglio ha detto ai sindacati: il governo accetta il principio di agganciare le pensioni ai salari, siamo però costretti a limitarne l'applicazione solo al 1974, dato che non sappiamo come andrà la economia nei prossimi anni e non possiamo quindi prendere ora impegni di spesa. In cambio, voi sindacati, con il vostro alto senso di responsabilità, dovete rendervi conto che l'impegno contro l'inflazione *« ha valore primario » e « condiziona il successo della stessa politica dello sviluppo e della difesa dei redditi di lavoro »*. In pratica, Rumor ha chiesto alle Confederazioni di contenere le richieste di aumenti salariali delle varie categorie.

I SINDACATI — La risposta dei sindacati si riassume dal loro comunicato finale e deve aver fatto piacere al governo. *« Tutte le scelte del movimento sindacale a tutti i livelli, dalle aziende alle Confederazioni » « saranno subordinate e politicamente coordinate »* con la politica globale del sindacato che mette al primo posto: la politica dei prezzi, l'azione contro l'inflazione, la realizzazione delle riforme, lo sviluppo dell'occupazione e il miglioramento dei redditi nel Sud d'Italia.

I MINISTRI — Il ministro del Tesoro La Malfa non ha voluto fare dichiarazioni; si era sempre opposto all'aggancio delle pensioni minime ai salari dell'industria, temendo che ne sarebbero derivate delle spese difficilmente prevedibili per lo Stato e per l'economia del Paese. Colombo ha invece detto: *« Abbiamo concluso soddisfacentemente »*. Anche Giolitti: *« Siamo soddisfatti, perché abbiamo chiuso positivamente quella che si può considerare la fase 1 del governo »*.

Bertoldi, che più accanitamente si era battuto per difendere le richieste dei pensionati, ha riconosciuto che *« la coerenza e il senso di responsabilità con cui le Confederazioni hanno partecipato a questa trattativa »* dimostrano ancora una volta *« che esistono oggi le condizioni per un confronto costante e costruttivo »* tra governo e sindacati.

IL FUTURO — Il governo di centro-sinistra trae la sua forza anche dalla evidente simpatia che gli dimostrano le organizzazioni dei lavoratori e dall'« opposizione diversa » del pci. Le discussioni sulle pensioni hanno rischiato di mettere i sindacati contro il governo, loro malgrado. Industriali, sindacati, partiti di governo e alcuni dell'opposizione (pci) si rendono conto che la situazione economica del Paese è estremamente difficile: nessuno vuole fare nulla per mettere i bastoni tra le ruote a Rumor.

Gli industriali hanno accettato l'abolizione dei massimali per gli assegni familiari (che faranno salire il costo dei loro contributi), i sindacati hanno rinunziato a molte loro richieste a patto che si blocchi l'inflazione.

Il grosso ostacolo, la grande prova per il governo, deve però ancora arrivare: il 31 ottobre scade il blocco dei prezzi. Il Paese attende di sapere quali provvedimenti il governo prenderà.

Alberto Rapisarda

Che tempo farà

PREVISIONI — Generalmente molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche, soprattutto in Piemonte e Liguria; su quest'ultima regione attenuazione dei fenomeni nelle ore pomeridiane.

TEMPERATURA — Ancora in diminuzione.

Torino: +16 (alle ore 13)

I giornalisti sui luoghi della battaglia

Gite su pullman per inviati al fronte

El Arish (Sinai), 13 ott.

Qualche automobile sotto il sole, a 300 chilometri da Tel Aviv, un orizzonte di polvere, quindici o venti giornalisti che cercano di [illegible] un sergente israeliano. « Gli ordini sono precisi: nessun giornalista può più stare al fronte ». Passeremo così tutta la mattinata, in inutili discussioni. Il caldo del deserto e la polvere soffocante sollevata dai convogli militari prima o poi faranno desistere anche i più ostinati.

In altre zone del Sinai o delle alture del Golan, la stessa scena si è ripetuta decine di volte da ieri mattina. Più di 800 inviati, alloggiati in camera a due letti nell'Hotel Dan di Tel Aviv, sono stati fermati mentre andavano al fronte.

Continuano ad avanzare le truppe israeliane sul Golan? Dov'è esattamente il fronte del Sinai? Ci sono commandos egiziani dietro le linee? Per rispondere a queste domande i corrispondenti di guerra non possono far altro che scambiare qualche frase frettolosa con i soldati che ritornano dalle zone di operazione.

« Bisognerà aspettare che la guerra sia finita per raccontarla — dice un giornalista israeliano — è come nel '67: c'è la "nebbia militare" ».

Da oggi i corrispondenti devono accontentarsi di « gite organizzate » in pullman. Alcuni ufficiali fanno da guide. Il programma di questi « tours » viene affisso ogni sera nella hall dell'albergo. « I signori giornalisti possono scegliere fra il Sinai ed il Golan. La partenza è fissata all'alba ». Si viaggia a gruppi di 50, a mezzogiorno vengono distribuiti panini e bibite. Si rientra in albergo la sera tardi. Prima di tornare, l'ufficiale che dà le spiegazioni, mostra qualche carro armato nemico, qualche cadavere e camion in partenza per il fronte. Indica del fumo e qualche Phantom: là si combatte.

Jean Claude Guillebaud

Copyright di « Le Monde » e per l'Italia di « Stampa Sera »

Carri armati bruciati e tanti, tanti morti

Kuneitra, 13 ottobre.

Le forze israeliane continuano la loro lenta avanzata in Siria dopo aver sfondato la prima barriera difensiva oltre le linee del « cessate il fuoco » del '67. Le truppe più che avanzare si allargano, ma incontrano una decisa resistenza. Tuttavia agli israeliani basterà conquistare ancora pochi chilometri perché l'aeroporto di Al Maza, a sud di Damasco, venga a portata di tiro della loro artiglieria.

Sul Golan, che è stato teatro di uno dei più aspri combattimenti della guerra, sta ritornando la calma. Si vedono però spesso aerei israeliani che sorvolano la regione.

L'aviazione di Damasco non riesce a fermare l'avanzata delle forze israeliane. Gli aeroporti vengono sistematicamente colpiti da Mirage e Phantom. Ieri mattina cinque caccia arabi non sono riusciti ad atterrare perché la loro base era stata distrutta mentre erano in missione. Sono stati abbattuti mentre cercavano un altro scalo.

Il fatto nuovo della battaglia è la comparsa della divisione irachena composta da 13 mila soldati e 250 carri armati, che ieri si è scontrata con gli israeliani lungo l'asse Kuneitra-Damasco.

Il terreno su cui si combatte è molto accidentato e questo (oltre naturalmente al sistema difensivo siriano, più efficace del previsto) rende difficile l'avanzata israeliana. Sulle alture del Golan si ripetono le scene viste durante la guerra dei sei giorni: terre bruciate e dappertutto rottami di carri armati. Dentro ai carri i corpi carbonizzati dell'equipaggio. E' anche tutto intorno, sempre e soltanto cadaveri.

Sta però tornando la vita. Tutti gli abitanti dei 17 villaggi israeliani del Golan, che erano scappati subito dopo l'attacco siriano, sono ritornati. Il numero dei prigionieri siriani è aumentato nelle ultime 24 ore: si tratta sempre di soldati assetati e affamati che si arrendono alla prima pattuglia nemica che incontrano.

Intanto i carri armati di Tel Aviv continuano ad andare verso il Nord. Su molti c'è scritto: « Damasco express ». Ma gli esperti prevedono che la guerra sarà lunga e che costerà ancora molte perdite.

Ammon Kapeliouk

Copyright di « Le Monde » e per l'Italia di « Stampa Sera »

Massicci aiuti sovietici

Washington, 13 ottobre.

A Washington, funzionari del Pentagono hanno reso noto che aerei da trasporto sovietici hanno portato in Egitto e in Siria almeno mille tonnellate di armi e munizioni. Tuttavia, gli attacchi aerei israeliani contro aeroporti siriani ed egiziani sembrano aver notevolmente ostacolato il ponte aereo. Alcuni apparecchi russi, a quanto viene riferito, hanno fatto ritorno in Unione Sovietica perché gli aeroporti siriani erano troppo danneggiati per consentire l'atterraggio.

Secondo i funzionari, il materiale scaricato dagli aerei russi in Egitto e Siria comprende missili terra-aria, armi anticarro e munizioni e il fatto che le batterie egiziane lungo il Canale di Suez abbiano a più riprese sparato salve di missili contro aerei israeliani potrebbe indicare che Il Cairo ha fiducia di ricevere copiosi rifornimenti da Mosca.

Sempre secondo le fonti, i russi stanno rifornendo gli arabi anche via mare. Più di 80 carri armati di media portata e alcuni potenti missili terra-aria SA 6 sarebbero stati scaricati da un mercantile sovietico ad Alessandria d'Egitto.

L'agenzia « Medio Oriente » ha intanto riferito che il governo algerino ha chiesto spiegazioni alla Spagna circa una notizia data ieri da guerriglieri palestinesi secondo i quali 150 piloti americani, specializzati nella guida di « Phantom », avrebbero fatto scalo in Spagna durante il viaggio alla volta di Israele e una media di 800 mercenari europei, che si fanno passare per emigranti ebrei, passerebbero quotidianamente attraverso la Spagna.

(Associated Press)

L'Egitto accetterà le decisioni dell'Onu

NEW YORK, 13 ottobre.

Il ministro degli Esteri egiziano Mohammed El Zayat ha dichiarato che il suo Paese « è pronto ad accettare tutte le decisioni delle Nazioni Unite, quali che esse siano ».

Zayat ha detto anche che gli Stati Uniti hanno commesso un errore di valutazione per quanto riguarda la situazione nel Medio Oriente quando, durante un recente incontro col segretario di Stato, Henry Kissinger, è stato sostenuto da parte americana che la cessazione del fuoco era considerata una forma di sicurezza. Zayat ha aggiunto: « Ho detto allora a Kissinger che la situazione era esplosiva e vicino al punto di rottura ».

(Ansa - Afp)

venga a prendere l'alfa da noi

SOGEA S.p.A.

concessionaria Alfa Romeo

in ottemperanza al D.L. n. 427 del 24 luglio 1973 sul blocco dei prezzi comunica i

NUOVI PREZZI

ALFASUD	L. 1.400.000
GIULIA SUPER	L. 1.795.000
GT JUNIOR	L. 1.995.000
SPIDER JUNIOR	L. 2.195.000
1600 JUNIOR Z	L. 2.695.000
ALFETTA	L. 2.275.000
2000 BERLINA	L. 2.425.000
2000 GT VELOCE	L. 2.845.000
2000 SPIDER VELOCE	L. 2.855.000
MONTREAL	L. 5.745.000

I.V.A. esclusa

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI

simpaticamente... SOGEA

Mai così difficile pronunciare una sentenza

Per Scirè dubbio-record si discute già da 50 ore

Rifornimenti

Il cameriere di un ristorante porta la cena ai giudici popolari che sono riuniti in una seduta-fiume (Telefoto Ap)

Roma, 13 ottobre.
Sono ormai oltre cinquanta ore che i giudici della corte d'assise di Roma sono chiusi in camera di consiglio per decidere la sorte del vicequestore Nicola Scirè. Si sapeva che la riunione sarebbe stata lunga e difficile: lo stesso presidente della corte aveva avvertito che ci sarebbe stato bisogno di "molto tempo", non per nulla aveva disposto che nelle stanze di riunione fossero sistemate otto brandine. Ma nessuno, forse, prevedeva una simile maratona. Prima d'ora i giudici erano rimasti in camera di consiglio al massimo 38 ore e fu in occasione del processo Bebawi.

Insieme con Nicola Scirè, gli imputati di questo processo sono due marescialli dei carabinieri, un agente di ps, alcuni biscazzieri ed un'affascinante signora, Maria Pia Naccarato, implicata nell'organizzazione di una casa da gioco. Ma è chiaro che la sorte degli imputati minori è già decisa da un pezzo, e i giudici discutono da ore e ore soltanto su Nicola Scirè.

L'ex capo della squadra mobile di Roma è accusato di aver protetto una casa da gioco clandestina pretendendo una forte tangente, circa 350 mila lire alla settimana. I suoi rapporti con la bisca sono stati ampiamente provati, il suo conto corrente ha dimostrato che egli aveva in banca un gruzzolo di alcuni milioni. Ma Scirè si è difeso affermando che egli sapeva sì della bisca, ma che la lasciava funzionare perché soltanto così avrebbe potuto individuare e arrestare i "boss" del racket del gioco d'azzardo.

Colpevole o innocente? Lo sapremo da un momento all'altro. Ma una cosa è certa: qualunque sia la sentenza — di condanna o di riabilitazione del poliziotto — essa non riuscirà a soddisfare che una parte dell'opinione pubblica. Durante questo lungo processo i più hanno visto sul banco degli imputati non il funzionario accusato di corruzione, ma la polizia intera, con i suoi metodi, i suoi sistemi e i suoi uomini.
u. s.

Maria Pia Naccarato attende ansiosa la sentenza

Tassista legato picchiato rapinato

MILANO, 13 ottobre.
(c. b.) Brutale aggressione questa notte nei pressi dell'ospedale di Niguarda ad un tassista che, incatenato e percosso, è stato derubato del portafogli, contenente cinquantamila lire, dell'orologio d'oro e della patente. La vittima, Michele Palumbo, di 38 anni, abitante in via Gola 16, aveva preso a bordo del suo taxi due giovani sui vent'anni che gli avevano chiesto di portarli all'Ospedale Maggiore.

Giunti a destinazione, in via Ca' Granda, i due hanno aperto la portiera, hanno afferrato il tassista e l'hanno trascinato fuori dall'auto. Per impedirgli di resistere gli hanno addirittura legato una catena al collo. Nel frattempo, a dar man forte ai primi due sono sopraggiunti altri tre individui che evidentemente erano rimasti in attesa. Tutti e cinque trascinavano il malcapitato in un vicino prato, facendolo segno per tutto il tragitto a pugni e calci, sempre legato al collo con la catena, sistemata a mo' di cavezza. Infine gli hanno sfilato il portafogli, l'orologio e sottratto il documento, dandosi poi alla fuga.

Delitto di un invalido a Riccione

Geloso della moglie uccide due volte

Ha abbattuto a fucilate un pescivendolo, poi la sposa di un commerciante - S'è costituito in strada ai carabinieri

Paola Cecchini: uccisa per un sospetto infondato

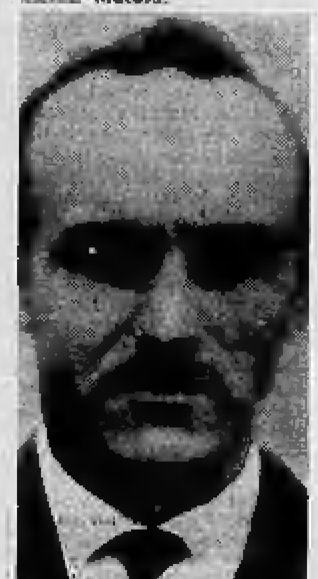
Rimini, 13 ottobre.
(r. s.) Per un sospetto di essere tradito dalla moglie, ha ucciso il presunto rivale, a freddo, in mezzo alla folla d'un mercatino rionale, poi ha massacrato una donna. L'omicida è l'invalido civile di Riccione Marino Bertolucci, 47 anni, residente in via Cosenza 18; le sue vittime sono: il pescivendolo Domenico Vico, 57 anni, residente nel vicino comune di S. Giovanni in Marignano, padre di 5 figli e la signora Paola Cecchini, 33 anni, moglie di un esercente, del tutto estranea alla vicenda.

Bertolucci, che da tempo sospettava una relazione della propria moglie, Albina Cambrini, 40 anni, con il pescivendolo, si è recato al mercato ed ha atteso l'uomo. Mentre stava servendo al banco alcune persone gli ha sparato una fucilata al petto. Il Vico è caduto ai piedi di una donna: l'omicida lo ha finito con due altri colpi.

Non soddisfatto, l'invalido, sempre impugnando il fucile ha raggiunto il negozio di Armando Mazzoli che, riteneva, prestasse una stanza per i convegni fra sua moglie ed il Vico. Mazzoli non era dietro il banco di lavoro: c'era la moglie, Paola Cecchini. Bertolucci le ha detto: «Dov'è tuo marito?»; «E' andato con sua madre a Riccione», ha risposto la donna. L'omicida le ha sparato, raggiungendola alla gola. La morte è stata quasi istantanea.

L'omicida è uscito dal negozio con il sorriso sulle labbra. Tenendo il fucile imbracciato si è diretto verso la caserma dei carabinieri. Per strada ha incontrato due militi. «Ne ho fatti fuori due, mettetemi dentro», ha dichiarato.

Il Bertolucci, dopo il duplice delitto, appariva come sollevato. La gente che lo ha visto camminare per la strada, con il fucile sottobraccio ed uno strano sorriso sulle labbra, ha avuto la convinzione che fosse improvvisamente impazzito. Nessuno ha avuto il coraggio di avvicinarlo; si temeva il peggio, cioè che l'invalido potesse cominciare a sparare anche agli estranei alla vicenda che, con tutta probabilità, è soltanto frutto della sua mente malata.



Marino Bertolucci

Mobili per 75 milioni in cambio assegni a vuoto

dal corrispondente

Tortona, 13 ottobre.
(f. m.) Tre persone avrebbero truffato per 75 milioni alcune ditte italiane di legname e mobili, pagando le ordinazioni con assegni a vuoto e tratte lasciate insolute, dopo aver rivenduto la merce ricevuta. Queste le accuse contenute nel rapporto inviato stamane alla procura della Repubblica di Tortona dai carabinieri del nucleo investigativo alessandrino.

Gli accusati sono il catanese Giovanni Nani La Terra, di 53 anni, Filippo Guarrera, di 34 anni, abitante a Casteggio, e il sessantunenne Salvatore Baldari, da Voghera. I tre, secondo l'accusa, avevano aperto a Castelnuovo Scrivia, nel Tortonese, in via Einaudi 37, la sede di una fantomatica ditta di export e import, la Clem, assumendo una segretaria e facendo stampare depliants e carta intestata. Dovevano operare nel settore del legname e del mobile: entravano così in trattative, fra il giugno '72 e il gennaio scorso, con una ventina di ditte italiane, dalle quali ricevettero merce appunto per 75 milioni di lire.

Non appena la merce, pagata con assegni posdatati e con tratte a scadenze varie, arrivava nei magazzini della Clem, a Castelnuovo Scrivia, si provvedeva a caricarla su camion che partivano per località rimaste per il momento ignota: evidentemente i titolari della ditta di import-export avevano già i clienti presso cui collocare legnami e mobili.

Quando però giunsero a scadenza assegni e tratte, i primi risultarono emessi a vuoto, le seconde non vennero pagate. Le prime denunce cominciarono a piovere sui tavoli del Nucleo investigativo dei carabinieri.

Le indagini si sono ora concluse. Nani La Terra, Guarrera e Baldari sono stati denunciati per truffa aggravata e continuata ed emissione di assegni a vuoto.

Rubò diecimila Kw di elettricità

Alessandria, 13 ottobre.
(c. c.) E' stato rinviato a giudizio, per furto di un quantitativo di energia elettrica, di uso familiare, il manovale Antonio Sciacca, 46 anni, via Inverardi 2.

Secondo l'accusa, sostenuta nel dispositivo di rinvio a giudizio del procuratore della Repubblica, dovrebbe manomesso, nella propria abitazione il contatore dell'energia elettrica sottraendo all'Enel 10 mila chilovattore. L'uomo respinge l'accusa. Il valore dell'energia che, secondo l'Enel avrebbe sottratto, è di circa 182 mila lire.

L'accertamento avvenne l'11 luglio dello scorso anno. Carlo Falcone avrebbe scoperto che nell'appartamento del manovale i fili erano stati deviati dal contatore e direttamente allacciati all'impianto. Lo Sciacca venne denunciato.

Il manovale si è difeso, nel corso dell'istruttoria sostenendo che la verifica venne compiuta in sua assenza.

NOVI LIGURE — Il Consiglio comunale di Novi Ligure ha approvato l'assunzione di un mutuo di 348 milioni con la Cassa depositi e prestiti di Roma, a riparo del disavanzo economico del bilancio di previsione 1972.

Singolare caso a Voghera

Scuola "miliardaria" però senza la strada

Il Comune aveva dimenticato di provvedere in tempo

Voghera, 13 ottobre.
(e. g.) Un fatto singolare è accaduto a Voghera. La Amministrazione provinciale ha appaltato i lavori per la costruzione della nuova sede dell'Istituto tecnico per ragionieri (il cui costo è previsto in oltre mezzo miliardo) ignorando che l'area messa a disposizione dal Comune, in zona Pombio, era senza strada.

L'impresa, recatasi sul posto alcune settimane fa per allestire il cantiere, non ha potuto raggiungere l'area in quanto i proprietari dei terreni circostanti si sono opposti al passaggio sulle loro proprietà. E' stato necessario richiedere un decreto urgente d'esproprio, che è stato emanato ieri dalla competente autorità.

Superato questo ostacolo, l'impresa appaltatrice potrà ora procedere ai lavori, che prenderanno il via nella prossima settimana. Il nuovo istituto per ragionieri sarà uno dei più moderni della provincia di Pavia e ospiterà anche i corsi per geometri.

Stanotte a Ventimiglia

Ferito a coltellate un impresario edile

Ventimiglia, 13 ottobre.
Un immigrato calabrese di 57 anni, residente a Ventimiglia, questa notte ha ferito gravemente a coltellate un suo corregionale. Il feritore si chiama Gregorio Puntoriero, è invalido e padre di cinque figli; la vittima, Vincenzo Copelli, 37 anni, padre di tre figli, è un impresario edile.

Per il momento non è ancora ben chiaro come si siano svolti i fatti. Sulle prime il Puntoriero, fermato dai carabinieri qualche ora dopo il ferimento, è stato arrestato per tentato omicidio, in base anche alla versione del Copelli, che ha raccontato in ospedale di essere stato aggredito. Durante l'interrogatorio, però, il feritore ha sostenuto la versione opposta, confermata anche da un testimone presentatosi spontaneamente in caserma.

Cuneo: troppo pochi i giudici così i processi si accumulano

Cuneo, 13 ottobre.
(g.d.m.) Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cuneo ha indetto, per martedì prossimo, una assemblea straordinaria per discutere sulla situazione della Cassa di previdenza, che in campo nazionale presenta un deficit di quasi 4 miliardi, e lo stato di quasi paralisi degli uffici giudiziari del capoluogo e delle preture del circondario. «*L'attività del nostro tribunale* — spiega l'avv. Giuliano Pellegrini, presidente dell'Ordine — *da tempo procede col rallentatore, per carenza di magistrati e soprattutto di funzionari. In questo periodo riescono ad andare a ruolo solo i processi istruiti nel 1971: se non si prendono provvedimenti tra poco saremo alla paralisi totale*».

Il numero dei magistrati, che figurano nell'organico del tribunale di Cuneo, vent'anni fa era di 10 unità (due presidenti e 8 giudici): oggi sono soltanto 7 (due presidenti e 5 giudici); alla procura della Repubblica si è passati da 3 a 2 magistrati: nel frattempo però la mole di lavoro si è più che raddoppiata. I cancellieri che erano 12 nel 1953 ora sono ridotti a 8 di cui però soltanto 5 prestano effettivo servizio. L'organico dei dattilografi prevede cinque posti, in realtà uno solo è al lavoro, per gli altri si attende l'esito di alcuni concorsi banditi da tempo dal ministero ma non ancora conclusi. Gli ufficiali e gli aiutanti giudiziari dovrebbero essere quattro (e questo numero viene giudicato insufficiente a smaltire la mole di lavoro che si accumula) ma in servizio ve ne sono solamente due.

Il mese scorso è stato a Cuneo il ministro della Giustizia, on. Zagari, che si è incontrato con il presidente del tribunale dott. Bissoni e il procuratore della Repubblica dott. Squarotti i quali gli hanno illustrato le richieste minime per un funzionamento degli uffici giudiziari del capoluogo: più magistrati in tribunale e presso la pretura ma soprattutto l'urgente trasferimento di nuovi cancellieri, ufficiali giudiziari e dattilografi.

Identificato l'uomo decapitato a Pontecurone

Dopo 20 anni di carcere suicida sotto il treno

Tortona, 13 ottobre.
(f. m.) E' stato identificato l'uomo trovato ieri decapitato lungo la linea ferroviaria Alessandria-Piacenza nei pressi della stazione di Pontecurone, nel Tortonese. Si tratta del sessantaquattrenne Salvatore Latino, nativo di Lecce e domiciliato a Torino in via Cirenaica 20: risulta facesse il muratore. Il Latino era uscito dal carcere di Fossano il 26 settembre scorso, dopo aver scontato vent'anni di reclusione per omicidio. Questo particolare potrebbe far pensare che l'uomo, in un momento di sconforto, si sia gettato dal direttissimo Torino-Lecce, sul quale viaggiava nella notte tra giovedì e venerdì.

Come si ricorderà, tra le stazioni di Tortona e di Voghera alcuni viaggiatori avevano visto volare fuori dal treno un cappello. Arrivato il convoglio alla stazione di Voghera si accertava che una delle porte di una vettura era aperta. Venivano fatte ricerche lungo la linea: durante la notte carabinieri ed agenti della polizia ferroviaria rinvenivano il cadavere di un uomo decapitato nei pressi della stazione di Pontecurone.

L'uomo era senza documenti: soltanto dopo molte ore di ricerche i carabinieri di Pontecurone sono riusciti ora a giungere all'identificazione dello sconosciuto in Salvatore Latino. L'ipotesi del suicidio è la più attendibile ma non si esclude che l'uomo possa aver aperto per sbaglio la porta della vettura finendo sulla massicciata e uccidendosi.

Dagli operai in assemblea

Occupata la fabbrica dei "fanghi rossi"

GROSSETO, 13 ottobre.
(r. s.) La fabbrica dei «fanghi rossi» di Scarlino è praticamente occupata da questa notte, dagli operai riuniti con i sindacalisti in assemblea permanente. Dopo le speranze apertesi con gli incontri dei giorni scorsi presso la Regione Toscana, per una ripresa del lavoro nello stabilimento Montedison che produce biossido di titanio, ieri sera è venuta la «doccia fredda» per le maestranze: la Montedison ha comunicato un programma «di pulizia e messa in sicurezza degli impianti, reso necessario per la fermata dell'attività».

Tutto il personale, ha comunicato la società, a partire da oggi sarà «lasciato libero dal lavoro e a suo favore sarà richiesto l'intervento della cassa integrazione guadagni a regime speciale».

Come noto la Montedison scaricava in mare i residui di lavorazione. Il pretore ha bloccato le due navi adibite agli scarichi. Da un mese la fabbrica era ridotta a livelli minimi di produzione. Mediante impianti di depurazione a terra si cercava di risolvere il problema dell'inquinamento ma, probabilmente di fronte ad un possibile, ulteriore «no» del magistrato allo sblocco delle navi, la Montedison ha deciso di fermarsi.

Gettavano vernici nel Bormida: 4 denunce

Alessandria, 13 ottobre.
(e. c.) Quattro persone sono state denunciate per inquinamento del fiume Bormida. Sono l'impresario Rodolfo Maldini, di 56 anni, e tre suoi dipendenti: Luigi Gobbati, 40 anni; Romano Boccardo, di 55, e Mario Russo, di 50, tutti residenti ad Alessandria.

Gli ultimi tre sono stati sorpresi qualche tempo fa dalla polizia stradale mentre scaricavano nel Bormida, all'altezza del ponte sulla statale poco fuori Alessandria, 28 fusti contenenti ciascuno due quintali di colore mescolato con solvente e colla, materiale indubbiamente inquinante, e che era stato poco prima prelevato dalla ditta Sila.

Tra l'altro, a poca distanza vi era, ben visibile, un cartello recante la scritta: «Divieto di scarico». La polizia stradale redigeva sul fatto un verbale

Cacciatore crudele sparava nell'abitato, presso Sanremo

Uccide fenicottero, rischia il linciaggio

Sanremo, 13 ottobre.
(r. o.) Un giovane cacciatore, che stamane aveva sparato, a Santo Stefano al Mare, in pieno centro abitato ad un fenicottero (un uccello raro di cui è proibita la caccia) uccidendolo, è sfuggito al linciaggio, ma sarà denunciato.

Il fenicottero, un magnifico esemplare femmina, di colore bianco con tenui sfumature rosa, stava volando in coppia con il maschio, quando è stato raggiunto da quattro colpi ed è precipitato in mare. Un pescatore ha messo in mare la barca nel tentativo di soccorrere l'uccello ferito. Per tutto il tempo necessario all'operazione, il «maschio» ha continuato a volteggiare sul luogo.

Mancavano pochi minuti alle 8 e numerosi ragazzi accompagnati dai genitori stavano correndo per andare a scuola, quando si sono uditi gli spari. E' accorso anche il maresciallo dei carabinieri Contini. Il cacciatore — pare sia stato identificato per il cuoco Franco Ricadomo, 25 anni, di Vallecrosia, occupato presso un ristorante di Bordighera, ha fatto appena in tempo a salire sulla sua autovettura ed allontanarsi.

Ricordate la notte di S. Valentino?

Ve la ricorderà il finale di questa vicenda carica di suspence, di questa storia che vede protagonista Parker, il gelido anti-eroe di "Luna-parker".

SPASMODICAMENTE IN EDICOLA

Arnoldo Mondadori Editore

TORINO CRONACA

Dopo gli incontri romani

A CHE PUNTO SONO LE CRISI

COMUNE: domani i socialisti decidono la "questione Secreto"

Il «fatto nuovo» nelle vicende per il Comune è rappresentato dalla visita a Torino di Labriola, responsabile nazionale degli enti locali per il partito socialista italiano. Si incontrerà con il sindaco Secreto e domani parteciperà alla riunione del comitato provinciale del psi.

A Labriola tocca il difficile compito di mediatore fra le diverse posizioni locali all'interno del suo partito. Da una parte Secreto, che non intende dimettersi, almeno fino a quando non sarà prospettata una soluzione di suo gradimento (accordo effettivo fra i partiti di centro sinistra e la candidatura di un sindaco che non sia Porcellana). Dall'altra i «moderati» favorevoli al centro sinistra senza pregiudiziali sul nome del sindaco. E infine quelli che sostengono Secreto, anche a costo di disattendere gli accordi romani, con lo scopo di «diversificarsi» all'interno e rafforzare la propria posizione di corrente.

La «questione» del sindaco è immediata in casa socialista, perchè gli accordi a quattro ne prevedono uno democristiano. Ma altre polemiche si apriranno fra i partiti di centro-sinistra dopo che il posto risulterà vacante (cioè nel caso che Secreto si dimettesse). E' ormai risaputo che manca l'unanimità all'interno dei partiti di centro sinistra sull'eventuale candidatura del dc Porcellana. A meno che, vista la degenerazione della situazione politica torinese, si decida finalmente di superare le divergenze sui «nomi» e di concordare un programma di cose da fare.

Dopo un anno di crisi, ai partiti restano una decina di giorni per trovare l'accordo definitivo. Il Consiglio comunale è infatti convocato per lunedì 22 ottobre, per eleggere la nuova giunta dopo le dimissioni dei 18 assessori dc. Nella prossima settimana, democristiani socialisti socialdemocratici e repubblicani dovranno comporre tutte le divergenze. In caso contrario, le elezioni per la nuova giunta comunale saranno «a sorpresa».

REGIONE: si tratta per il governo, non per la presidenza

Con le dimissioni del presidente Calleri, che comportano la decadenza dell'intera giunta, la crisi alla Regione è ufficialmente aperta. Si vuole ricostituire il centro-sinistra, dopo due anni di formula a tre (dc-psdi-pri) con l'appoggio esterno del pli.

In questi giorni è tuttavia sorta una polemica sulla presidenza del Consiglio (l'assemblea che comprende tutti i gruppi politici, il piccolo parlamento piemontese). Nel '70, istituita la Regione Piemonte, questa carica toccò all'ex senatore Paolo Vittorelli, socialista. Quando, nel febbraio dell'anno scorso, Vittorelli si dimise per presentarsi candidato alle elezioni politiche (fu eletto deputato), presidente del Consiglio fu nominato il dc Oberto.

Ora i socialisti, per riprendere la collaborazione di centro-sinistra, reclamano quel posto. Ma il presidente della giunta, Calleri, con dichiarazioni pubbliche ha precisato che l'Ufficio di presidenza non può essere oggetto di contrattazione. La composizione e la sua durata sono regolate dallo Statuto regionale, che garantisce la rappresentanza dei partiti sia di maggioranza che di minoranza. L'Ufficio è formato dal presidente dell'assemblea (ora Oberto), da due vicepresidenti (Sanlorenzo comunista e Fassino liberale), da due segretari (Menozzi dc e Gerini pli).

La composizione dell'Ufficio di presidenza non è quindi legata alle formule politiche. In effetti, quando nel luglio del 1971 i socialisti furono esclusi dal governo regionale, nessuno avanzò riserve sulla permanenza del socialista Vittorelli alla presidenza dell'assemblea. Egli si dimise autonomamente nel febbraio del '72 per poter essere eletto deputato (c'è incompatibilità fra la carica di consigliere regionale e quella di parlamentare). Ciò non toglie, tuttavia, che fatti nuovi o scadenze di cariche consentano la rielezione di un socialista, purché — questa la posizione della dc — essa non sia collegata alla soluzione della crisi.

Ragazza di 17 anni ruba un'auto sorpresa si avvelena

Era in compagnia di un ragazzo - E' ricoverata alle Molinette e piantonata

Una ragazza di 17 anni è stata sorpresa all'alba dai carabinieri mentre portava a casa il fidanzato con una «500» rubata. I due sono finiti in caserma: qui la ragazza si è sentita male e ha dovuto essere portata all'ospedale dove i medici hanno scoperto che si era avvelenata.

Si chiama Valeria Lauro, abita in via Sant'Antonino 60. Quando la pattuglia dei carabinieri, alle 4,30, le ha chiesto la patente non ha avuto esitazione a confessare che era troppo giovane per poterla ottenere. L'auto, intestata alla signora Carmela D'Alessio, 62 anni, via Pont 1, l'avrebbe avuta, secondo una prima versione, in prestito.

Non è sfuggito però al brigadiere che comandava la pattuglia che nel cruscotto non c'erano le chiavi e che era stata avviata congiungendo i fili. Inoltre il deflettore risultava forzato. Così ha dovuto confessare che l'aveva rubata lei, cercando di scagionare il suo ragazzo. Sono finiti così alla «Podgora» e dichiarati entrambi in arresto.

A questo punto Valeria Lauro è sbiancata e si è accasciata su una sedia. Subito soccorsa è stata portata con una «radiomobile» alle Molinette qui si è constatato che presentava sintomi d'avvelenamento. E' ricoverata in osservazione al centro rianimazione, piantonata da due carabinieri.

temperatura di oggi	
massima	+ 16,0
minima	+ 9,0
media	+ 9,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1011 mb; temp. 10,4; umidità 100%. Cielo coperto con pioggia. Temperatura massima 18,6; minima 10,4; media 14,6. Previsioni: coperto con intense precipitazioni, venti deboli, visibilità ridotta, temperatura in lieve diminuzione.

Pensionato si perde mentre cerca funghi

Presso Piossasco: lo cercano con i cani

Un uomo, partito in comitiva con amici per cercare funghi ieri pomeriggio, si è perso e non è più stato visto. Lo cercano carabinieri e vigili urbani con l'aiuto di cani.

E' Giovanni Gatto, 64 anni, da Rivalta. Ieri ha raggiunto con alcuni altri pensionati, la località «Campetto» di Piossasco. Si è staccato dal gruppo e si è perso e, come temono alcuni, è caduto e non è più stato in grado di muoversi. Pare che alcuni contadini abbiano sentito delle invocazioni di aiuto provenire proprio dai boschi dove il Gatto si era inoltrato.

Le ricerche sono cominciate già stanotte e proseguono nella mattinata, sinora senza esito.

Lunedì 226 dipendenti in cassa integrazione

I sindacati accusano la Coppo di 'malgoverno,

Agitazione ai vigili del fuoco: saranno in sciopero gli ufficiali

La maggioranza dei dipendenti della ditta Coppo di Collegno, 174 operai e 52 impiegati, saranno messi in cassa integrazione guadagni a zero ore da lunedì.

E' stata la FLM a dare la notizia. Dopo aver accusato la ditta di «malgoverno», i sindacati fanno il punto della situazione: *«Mancato versamento dei contributi all'Inps (300 milioni), ed all'Inam (80 milioni), 300 milioni di ricchezza mobile dovuti allo Stato, oltre ai debiti vari nei confronti dei fornitori».*

I sindacati accusano inoltre la Coppo (che costruisce macchine per maglieria) di aver sempre trattenuto questi soldi dalla busta paga e di non averli mai versati, mentre d'altra parte *«pare che la ditta in questi anni abbia costruito uno stabilimento in Brasile ed un altro in Persia. L'azienda inoltre ha chiesto la cassa integrazione speciale in base alla legge 1115, senza dare garanzia alcuna sul mantenimento dei livelli di occupazione».*

Al fine dunque di vedere assicurata la *«continuità produttiva della Coppo»* (tenendo conto che la ditta opera nella zona che già deve sostenere la crisi della Leumann e della Castor) i sindacati hanno chiesto l'intervento della Regione e del comune di Collegno.

VIGILI DEL FUOCO — Gli ufficiali scioperano da lunedì a tempo indeterminato. Il «Sindacato nazionale personale ruolo tecnico antincendi», dice in un comunicato che *«gli ufficiali dei Vigili del Fuoco, per lunghi anni hanno atteso invano che venissero riconosciuti i sacrifici derivanti dal particolare servizio che è ininterrotto nelle 24 ore, in particolari condizioni di disagio e con grave rischio personale e che lo sciopero comporterà dei sacrifici a categorie di cittadini, ma poiché per decenni le richieste non sono state accettate, il sindacato è costretto a proclamare una astensione a tempo indeterminato di tutte le attività normalmente espletate, fatta eccezione per i servizi di soccorso».*

Spiega il dottor Salvatore Caccamo, ufficiale del Comando di Torino:

«Intendiamo rassicurare i cittadini che sciopereranno soltanto gli ufficiali addetti ai servizio amministrativo; per interventi di soccorso saremo presenti come sempre».

CHIMICI — Sciopero nazionale di 24 ore da mercoledì 17 ottobre proclamato dalla Fulc (Federazione Unitaria Lavoratori Chimici). L'agitazione interessa 250 mila lavoratori del settore della gomma e linoleum.

Sono inoltre in programma altre astensioni di 8 ore articolate aziendalmente entro il 26 ottobre. Agli scioperi sarà accompagnato il blocco del lavoro straordinario.

Un comunicato di protesta della Cisl

Nei comuni montani più caro il gasolio?

Polemico comunicato, stamane, della segreteria della Cisl sul temuto «ulteriore aumento del prezzo del gasolio per riscaldamento in aggiunta a quelli già attuati in sede governativa». Dice il comunicato: «Sui gravissimi provvedimenti governativi di aumento del prezzo di benzina, gasolio e oli combustibili, Cgil, Cisl e Uil hanno già espresso un parere fortemente negativo, mettendo ampiamente in evidenza le gravi conseguenze a catena che tali provvedimenti avrebbero comportato, gravando in particolare sui lavoratori e sui ceti meno abbienti.

«Non tenendo in alcun conto tutto ciò, alla Commissione consultiva prezzi, che deve essere convocata prima di ogni decisione del Comitato prezzi, è stato imposto nei giorni scorsi di discutere un ulteriore aumento del prezzo del gasolio per i Comuni montani situati oltre i 900 metri. Si tratta di un ulteriore aggravio che ancora una volta colpisce le popolazioni più disagiate di montagna, minacciando che le forniture nei luoghi meno redditizi, se non fosse stato concesso l'aumento, non sarebbero state effettuate.

«Cgil, Cisl e Uil denunciano ai lavoratori ed alla opinione pubblica questo inammissibile modo di procedere e di assumere decisioni gravemente lesive per la collettività».

In Alta Val di Susa le autorità militari hanno sospeso le manovre per non disturbare gli animali di una zona protetta.

Nascondevano hashish nell'armadio: arrestati

Angela De Marinis, 36 anni, e Roberto Ronconi

Perquisizione della polizia in un alloggio di corso Vercelli

Un uomo e una donna sono stati arrestati stamane dalla polizia in un alloggio di corso Vercelli: in un armadio tenevano hashish e un flacone di pastiglie (i funzionari ritengono che si tratti di stupefacenti, ma potrebbero essere soltanto compresse per cura dimagrante). Sono Angela De Marinis, 36 anni, e Roberto Ronconi, venticinquenne, noto come Michaela. Vivono insieme in un alloggio di corso Vercelli 11.

La polizia è entrata in casa loro questa mattina per una perquisizione. C'erano alcuni agenti, al comando del dottor Portaccio della «Buoncostume», con il brigadiere Gallitelli e il sottufficiale Calenda. In un armadio hanno trovato un pacco di hashish, alcuni flaconi colmi di pastiglie che saranno sottoposte ad analisi. I due sono stati arrestati.

Epatite: 65 casi

L'ufficio d'igiene comunica che lo scorso mese sono stati denunciati a Torino 156 casi di malattie infettive. Ben 65 i casi di epatite virale, 11 di febbre tifoide, 25 di pertosse.

echi di cronaca

Abbigliamento maschile
Gian Paolo Bodio annuncia l'apertura a Torino in piazza Carlo Felice 4 ogni alle ore 9 del nuovo Shop «Sir Wilson» in grado di proporre all'uomo di classe capi e accessori d'abbigliamento originali scozzesi e inglesi.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e vi attacchiamo subito il perchè. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e noi compriamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Distributore della fabbrica, via Madama Cristina 135, Torino.

TV da riparare? urgente telefonare 472.510 - 488.289
servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, sabato-domenica 0-24.

Lavaggio a domicilio
di pavimenti, divani, tappeti e moquettes, ditta specializzata, Tintoria Augusta, telef. 581.217 - 540.585.

Scuola di organizzazione aziendale all'Ist. Methodo
Il 25 ottobre alle ore 20 nella Sede centrale di via 3, Torino 20 lezione introduttiva ai corsi gratuita e senza impegno. Prenotazioni e informazioni entro il 18 ottobre al 540.244, 540.[illegible].

Paghe e Contributi
Martedì 16 ottobre iniziano nuovi corsi di Paghe e Contributi. Facilitazioni. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.265 - 543.770.

notizie dalle aziende

Il punto-telefono è un'esigenza nelle nuove costruzioni

Il punto-telefono è ormai indispensabile per la distribuzione del servizio telefonico nelle nuove costruzioni, tanto che in Francia il ministero delle Poste ha reso obbligatoria la predisposizione del punto-telefono, subordinandovi la concessione delle utenze telefoniche nelle nuove abitazioni.

Oltre ad assicurare i requisiti di rapidità e razionalità nella installazione del telefono e di maggiore pregio delle costruzioni, il punto-telefono consente anche una migliore e più tempestiva previsione delle nuove richieste di utenza e, una volta attivate, una migliore qualità del servizio telefonico.

Questo è uno degli argomenti che la SIP - Società Italiana per l'Esercizio telefonico - ripropone in occasione del IX SAIE - Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia di Bologna - ai costruttori edili, agli ingegneri, agli architetti, ai geometri e a tutti coloro che sono interessati alle costruzioni edili.

Presso lo stand SIP (padiglione E) allestito nel Salone, il personale della Società è a disposizione di tutti gli interessati per fornire notizie, chiarimenti, materiale illustrativo e [illegible] tecniche.

Lunedì si apre il processo ai clinici

Questi i capi d'accusa contro i 17 imputati

I giudici della terza sezione penale (presidente Belli, Iannibelli, giudici, dott. Bona e dott. Mitola, cancelliere dott. Cassinelli, pubblico ministero dottor Zagrebelsky) si troveranno da lunedì mattina ad esaminare i complessi capi di imputazione contro 13 clinici, un assistente, un ex direttore dell'Ospedale San Giovanni, un ex direttore amministrativo dell'università ed un rappresentante di apparecchiature sanitarie.

Gli imputati sono accusati:

GIULIO CESARE DOGLIOTTI, *direttore dell'Istituto di clinica medica, di non aver versato alla Cassa Universitaria 571 milioni e mezzo (44 derivanti da prestazioni radiologiche a paganti in proprio; 86,7 da prestazioni radiologiche a mutuati; 257,6 da ricoveri di pensionanti; 4 da prestazioni ambulatoriali a paganti; 172,5 da prestazioni ambulatoriali non radiologiche a mutuati; 18 da prestazioni di scintigrafie e captazioni a paganti. Da queste somme vanno detratti 9,77 milioni serviti ad acquistare attrezzature per la clinica.*

ALESSANDRO BERETTA ANGUISSOLA: *ex direttore dell'Istituto di patologia medica, di essersi appropriato di 79 milioni destinati all'università, di cui 60 derivanti da ricoveri di pensionanti e 19 per prestazioni ambulatoriali a mutuati.*

BERNARDO ROCCIA, *ex direttore dell'Istituto di odontostomatologia, di non aver versato all'università 412 milioni così suddivisi: 15 provenienti da ricoveri di pensionanti, 330 da prestazioni ambulatoriali a paganti, 122 a mutuati, da cui vanno detratti 55,5 milioni versati all'università nel '70.*

ENRICO CIOCATTO, *direttore dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione, di essersi appropriato di 39 milioni, di cui 96 provenienti da ricoveri di pensionanti e 3 da prestazioni ambulatoriali a paganti ed a mutuati.*

VITTORIO BERGONZELLI, *direttore dell'Istituto di chirurgia plastica, di non aver versato all'università 12 milioni e mezzo derivanti da prestazioni ambulatoriali a mutuati e paganti.*

FAUSTINO BRUNETTI, *direttore dell'Istituto di otorinolaringoiatria, di essersi appropriato di 118 milioni, di prestazioni ambulatoriali a mutuati e paganti, e di avere, con la complicità del rappresentante di apparecchiature tecniche, Otello Giovacchini, presentato al Centro nazionale di ricerca la fattura (che è stata pagata) di una costosa apparecchiatura che l'istituto aveva ricevuto in dono dalla Cassa di Risparmio di Torino.*

MICHELE TORRE, *direttore dell'Istituto di clinica psichiatrica, di essersi appropriato di 54 milioni ricevuti dall'ospedale Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese e destinati all'università.*

FRANCESCO MORINO, *direttore dell'Istituto di chirurgia generale, di essersi appropriato di 24 milioni derivanti da prestazioni ambulatoriali anche del reparto di cardiochirurgia.*

GIUSEPPE DELLEPIANE, *ex direttore dell'Istituto di clinica ostetrica, di non aver versato all'università 185 milioni provenienti da ricoveri di pensionanti e da prestazioni ambulatoriali.*

GIUSEPPE VECCHIETTI, *direttore dell'Istituto di clinica ostetrica, di essersi appropriato di 41 milioni derivanti dal ricovero di pensionanti e da prestazioni ambulatoriali.*

ADRIANO BOCCI, *direttore dell'Istituto di patologia ostetrica, per non aver versato all'università 204 milioni derivanti da ricoveri di pensionanti e da prestazioni ambulatoriali.*

COSTANTINO DURANDO, *assistente del Bocci, per essersi appropriato, col concorso del capo di istituto, di 182.000 lire, provento di prestazioni ambulatoriali.*

ALBERTO MIDANA, *direttore dell'Istituto della clinica dermosifilopatica, dell'appropriazione di 125 milioni provenienti dal ricovero di pensionanti e da prestazioni ambulatoriali. Il clinico, che faceva parte del consiglio di amministrazione dell'università, è anche accusato di interesse privato in atti d'ufficio per aver preso parte a deliberazioni di carattere economico favorevoli ai capi di istituto.*

RICCARDO GALLENGA, *direttore della Clinica oculistica dell'università, di interesse privato in atti di ufficio, all'epoca in cui faceva parte del consiglio di amministrazione dell'università.*

Sul banco degli imputati comparirà anche l'avvocato Giovanni Dardanello, ex presidente dell'ospedale San Giovanni Battista della città di Torino. Secondo l'accusa avrebbe omesso di far applicare la convenzione tra l'ospedale e l'università, facendo cessare la illegittima prassi di taluni direttori di istituti universitari di ricevere pagamenti direttamente da enti mutualistici, senza assoggettarli alla gestione dell'ospedale.

L'ex direttore amministrativo dell'università Ivo Mattucci, è imputato infine di aver consentito che non venissero versate alla cassa dell'università ingenti somme intascate da capi di istituto dal 1964 al 1969.

Mini alloggi per gli anziani

Inaugurata domani a Volpiano una nuova e moderna casa di riposo

Domani comincia l'attività della «Casa di Riposo Gina Primo Camoletto», a Volpiano. E' un grande fabbricato che copre una superficie di 1350 metri quadrati al centro di un parco, che si estende per oltre 15 mila metri quadrati sulle alture della Vauda. Domenica il vescovo di Susa monsignor Garneri impartirà la benedizione alla «Casa». Interverranno autorità civili e parlamentari, fra cui il ministro Donat-Cattin, il senatore Formo, gli onorevoli Savio, Bodrato, Botta, Gauna.

I lavori, cominciati nel luglio-agosto di tre anni fa, sono stati portati a termine dall'impresa Peraldo di Torino assistita dall'arch. Tripodi. La Casa entra adesso in funzione, dopo il completamento delle opere di finitura ed arredamento. Gli ospiti hanno a disposizione un centinaio di miniappartamenti, le luminose ed accoglienti sale da pranzo e di soggiorno, ed una gamma completa di tutti i servizi: un ambiente dov'è possibile fare incontri nuovi, stringere amicizie e trascorrere serenamente il proprio tempo, assistiti da un efficiente e completo servizio. Il personale, laico, è costituito totalmente da elementi locali.

L'idea di costruire la «Casa» è stata del rag. Primo e la scelta di Volpiano per la costruzione fu determinata dal desiderio di onorare nel paese natale la memoria della moglie Gina, lasciandovi un ricordo attraverso una iniziativa che potesse avere il carattere di opera di bene. La collaborazione con don Mario, rese possibile la realizzazione.

Galleria d'Arte
BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEF. 512.762

OGGI ORE 17 ASTA

per realizzo conto privati di
dipinti d'autore dell'800, opere antiche,
mobili, oggetti di pregio

CERUTTI
VIA PALAZZO CITTA' 26 - Tel. 542.600 - TORINO
vi informa che sono arrivati i
LEVI'S
di tela - velluto - fustagno

GRANDE VENDITA ECCEZIONALE
DA BEN 100 ANNI **RODI** VENDE TAPPETI
VIA PIETRO MICCA 19 - TEL. 543.723
TAPPETI PERSIANI
ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI CHE GARANTISCONO
UN BUON IMPIEGO DEL DENARO

YASTIK ANATOLICI	108 x 58	L. 15.000
BELUCISTAN PERSIANO	145 x 92	L. 38.000
BOKARA PAKISTANO	187 x 121	L. 73.000
HAMADAN PERSIANO	205 x 132	L. 90.000
AFGHAN FINISSIMI	194 x 153	L. 84.000
SINKIANG CINESE	130 x 190	L. 111.000
BELUCISTAN MESHED	262 x 153	L. 145.000
SCHIRAZ EXTRA	171 x 251	L. 182.000
TABRIZ SUPER QUALITA'	353 x 260	L. 448.000
VERAMIN EXTRA FINE	215 x 151	L. 590.000

E TANTE ALTRE OCCASIONI IN QUALITA' E MISURE
Noi vendiamo i tappeti persiani con lo stesso minimo utile con cui vendiamo tutti i nostri tessuti per mobili, tappeti orientali e moquette, coperte. Ecco il perchè dei nostri prezzi così convenienti
Offerta speciale TAPPETI IN LANA massime occasioni:

85 x 150	L. 15.000	250 x 320	L. 69.000	120 x 180	L. 30.000
100 x 200	L. 21.000	250 x 350	L. 100.000	200 x 222	L. 54.000
85 x 175	L. 38.000	300 x 400	L. 135.000	200 x 300	L. [illegible]

PASSATOIE - TENDAGGI - STOFFE PER LA CASA
CRETONNE - VELLUTI - DAMASCHI - BROCCATI
TAPPETI PER CAMERA - TAPPETI PER INGRESSI E CORRIDOI

RODI - Via Pietro Micca 19 - RODI

SCUOLA: ancora proteste

A None le aule sono malsane
A Grugliasco lezioni in corridoio

A due settimane dall'inizio «ufficiale» delle lezioni, ancora proteste e agitazioni che si aggiungono al già rugginoso funzionamento della scuola.

Questa volta, le proteste vengono dalla provincia. Da None e da Grugliasco, dove è particolarmente grave la carenza di aule.

A None, si è arrivati allo «sciopero» proclamato dai genitori che da tre giorni non mandano i figli a scuola. Questa la situazione: l'elementare del paese ha dieci aule nella sede centrale e tre aule di fortuna sistemate in casa del parroco. Già nel gennaio scorso, i genitori avevano chiesto il risanamento di queste tre aule, definite «indecenti, umide, puzzolenti e senza aria se non quella ricavata da finestrini che danno sui gabinetti». Il Comune spende 300 mila lire per lavori ma l'ufficiale sanitario, dopo una visita, le riconferma inagibili. Sino a giugno la situazione si trascina, sino a quando cioè il Comune propone di mettere a disposizione delle elementari l'edificio della media trasferita da poco.

Il consiglio dei genitori visita l'edificio e lo giudica inaccettabile perché malsano e umido. Così, esaurite tutte le possibilità, l'anno scolastico inizia con tutte e venti le classi ammassate nella sede centrale che ha, come già detto, soltanto dieci aule. Si apre il problema dei doppi turni, grave soprattutto perché fa prospettiva è dei tripli turni l'anno prossimo, quando vi saranno altri duecento nuovi iscritti. Per sollecitare dal Comune l'avvio di una nuova politica scolastica e una soluzione provvisoria con prefabbricati, i genitori decidono in una recente assemblea di non mandare a scuola i figli per tre giorni. Si sottolinea, oltretutto, che l'edificio attuale delle elementari non ha neppure una palestra e le pulizie sono affidate a un solo bidello. Stamane, ultimo giorno dell'agitazione, una buona metà dei bambini non è entrata a scuola.

A Grugliasco: venti bambini di prima elementare seguono la lezione in un corridoio senza riscaldamento

GRUGLIASCO — *Anche qui la situazione è complessa e riguarda l'elementare «La Salle» di via Salvo D'Acquisto. Dall'inizio dell'anno, data la scarsità di spazio, due classi erano state unite in una sala di ben 40 bambini. Per risolvere la situazione, maestre e direttrice decidono di mettere 20 allievi in una sala destinata ai bidelli. Protesta anche qui dei genitori, che parlano di «classe per minorati» a proposito di quella sistemata così di fortuna. La lagnanza giunge all'assessore all'Istruzione, prof. Verlengia, che ordina lo sgombero dell'aula e, per evitare che venga nuovamente utilizzata, la fa chiudere inchiodando delle assi sulla porta. Ora, i bambini sono sistemati in un corridoio, dove non c'è neppure il riscaldamento. Direttrice e maestre sono in polemica con il Comune, i genitori protestano comunque.*

Stamane, si è avuta una presa di posizione dell'assessore che ha deciso la chiusura dell'aula incriminata.

«Questa è una vera e propria classe differenziale — dice l'assessore professor Verlengia — e quest'anno le classi differenziali, a detta del provveditorato, non si sarebbero dovute fare. A noi risulta che la direttrice ha istituito una classe per bambini ritenuti difficili, ma soltanto da lei. «I genitori si sono ribellati — *continua l'assessore* — e con ragione. I bambini sono stati dichiarati normali da una équipe di psicologi e pediatri, non vedo perché debbano venire messi in una sgabuzzino per seguire delle lezioni. Non è usando questi metodi che si conquista qualcosa nel campo scolastico. Per questo motivo, sono intervenuto personalmente e ho fatto chiudere quella specie d'aula. I bambini, anche se "difficili" e disadattati hanno necessità di socializzarsi e ascoltare le lezioni serenamente insieme a quelli cosiddetti "bravi"».

Università

Un'affollata assemblea a Palazzo Nuovo ha concluso la settimana di scioperi indetta dai sindacati scuola Cgil Cisl Uil e dal Cru per esprimere la opposizione ai provvedimenti governativi per l'Università. L'adesione allo sciopero ha bloccato ogni attività amministrativa, didattica e di ricerca. I sindacati hanno indicato «*la necessità di collegare docenti, non docenti e studenti nel proseguimento di una battaglia che, attraverso iniziative concrete anche a livello locale promuova un effettivo rinnovamento*».

Verso un chiarimento la vertenza dei bidelli

Si profila una soluzione per lo sciopero dei 1200 bidelli dipendenti dell'amministrazione comunale. Sono quelli, cioè, che lavorano nelle scuole elementari e nelle medie municipali, in agitazione da tempo per la questione delle pulizie. Vogliono (com'è noto) o un'impresa specializzata in tutti gli istituti o un'indennità di super-lavoro.

Ieri, ci sono stati due incontri con l'assessore all'Istruzione, prof. Viziale. E' stato assicurato che la giunta comunale ha autorizzato la ripresa delle trattative ed è intenzionata a risolvere il problema. Si sperava che già nell'aprile scorso la situazione sarebbe stata sanata e invece, tra una crisi comunale e l'altra, tutto è rimasto come prima. Intanto, alcuni direttori didattici hanno chiuso la loro scuola, temendo pericoli sanitari per l'accumularsi della sporcizia nelle aule e nei servizi igienici.

Al centro delle trattative di ieri, la «*indennità di pulizia*»: «*Quello che date alle imprese concedetelo a noi*», hanno chiesto i bidelli delle scuole escluse ancora dal servizio in appalto. Si è anche prospettata la possibilità che, in cambio di questa indennità, il contratto con le imprese di pulizia venga disdettato con la fine dell'anno scolastico. In questo modo, tutti i 1200 bidelli e custodi municipali tornerebbero al vecchio ruolo di manutenzione completa nelle scuole.

«*Non è vero che giudichiamo poco dignitoso questo lavoro di pulizia* — dice il delegato sindacale di settore, Vittorio De Giorgio — *semplicemente, vogliamo che per continuare questa mansione ci venga riconosciuta una indennità adeguata di superlavoro*».

Delitti di Agliè

Nuove accuse ai due fratelli

Sono proseguite per tutta la settimana, ad Ivrea e Agliè, le indagini della Procura della Repubblica e dei carabinieri per vagliare la posizione dei fratelli Angelo e Giuseppe Mandolino, di 31 e 45 anni, abitanti ad Agliè, arrestati sette giorni fa sotto l'accusa di aver ucciso la settantaquattrenne Maria Romano.

Nelle scorse settimane ai carabinieri era giunta una segnalazione secondo la quale gli autori del delitto erano i due fratelli. Giuseppe e Angelo Mandolino hanno negato recisamente ogni loro responsabilità, ma a quanto risulta in questi giorni la loro posizione si è ulteriormente aggravata. Tra l'altro, ieri sera, nel corso di un nuovo interrogatorio, svoltosi nel carcere di Cuorgnè, alla presenza dell'avv. Giorgio Oberto, il dott. Fazio, procuratore della Repubblica di Ivrea, ha contestato ad Angelo Mandolino un secondo delitto: l'uccisione di Giovanni De Laurenti, soppresso con quattro colpi di pistola.

Alla base del castello di indizi degli inquirenti contro i due fratelli sarebbero le confidenze che Giuseppe Mandolino avrebbe fatto circa un anno fa e in più riprese a due o tre persone, una delle quali, non riuscendo più a tenere dentro di sé questo pesante segreto, avrebbe preferito raccontare ogni cosa ai militi. Anche le altre persone, seguendo l'esempio della prima, avrebbero poi riferito le confidenze di Giuseppe. Questi nega, ma a complicare la situazione c'è una pistola calibro 22 ritrovata nascosta nella casa di Angelo.

Il calibro corrisponde a quello dell'arma che uccise il De Laurenti; ora la pistola è all'esame di due periti balistici i quali nei prossimi giorni dovranno dire se i bossoli rinvenuti accanto al cadavere del De Laurenti fossero stati esplosi da quest'arma. Angelo Mandolino sostiene di aver acquistato l'arma solo pochi mesi fa.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Edoardo re. SS. Lidonia e Leonia martiri. S. Colomanno. S. Fiorenzo martire. S. Romolo (patrono di Sanremo).

Oggi sabato 13 ottobre: il Sole è sorto alle 6,41 e tramonta alle 17,35. La Luna è Piena da poche ore.

Tabacchi aperti domani

Piazza Cln 252; via Rossini 12; v. della Rocca 34; p. Palazzo di Città 8; v. Garibaldi 35; v. Bertola 29; v. Carlo Alberto 35; v. M. Vittoria 15; v. P. Micca 10; v. Nizza 29; v. S. Massimo 1; v. Po 0; v. S. Domenico 2; p. C. Felice 43; v. Roma 4; c. Cairoli 28; c. Stati Uniti 8; p. della Repubblica 13; c. Marconi 31; c. V. Emanuele 98; v. S. Donato 64; c. U. Sovietica 577; v. Bologna 344; c. Casale 194; c. Casale 308; v. Tarino 11; v. A. Claudio 1; v. Fréjus 93; v. Caramagna 1; c. Casale 40; v. Monginevro 7; v. Nizza 211; v. Belfiore 36; v. Foscolo 30; v. Respighi 10; v. A. da Brescia 107; c. Re Umberto 42; v. Baltea 2; v. Di Nanni 123; v. N. Fabrizi 6; c. Palermo 14; v. Stradella 157; v. Ormea 15; c. R. Margherita 145; c. S. Martino 7; Interno stazione F.P.S.S. Porta Nuova; v. Chiesa Salute 31; v. Principi d'Acaja 41; c. Sebastopoli 150; c. Belgio 83; v. Germonio 13; v. A. Cecchi 31; v. Nizza 341; v. Steffanone 12; v. Candia 3; c. Umbria 33; c. Orbassano 92; v. Ala di Stura 40; c. Tortona 3; v. Foligno 80; c. Settimo 4; v. Thovez 6; v. [illegible] 55; c. Francia 343 bis; c. Peschiera 205; v. Valdellatorre 78; v. Cesana 31; v. Martorelli 53; v. Saccarelli 28; c. P. Oddone 9; v. Robiana 18; c. E. Filiberto 1; v. G. Medici 100; c. Francia 111; c. Vercelli 227; v. del Carmine 22; c. Novara ang. piazzale Cimitero; c. Racconigi 144; c. G. Cesare 34; c. D. degli Abruzzi 70; v. Sacchi 38; v. Nizza 87 bis; c. G. Cesare 131; c. Bramante 79; v. C. Colombo 25; v. Vigliani 180; c. Sebastopoli 52; c. Re Umberto 8; p. Campanella 7; c. Lecce 49; c. Orbassano 189; c. Rosselli 172; v. Lancia 67; v. [illegible] ang. v. Dina 75; v. Capelli 36; v. B. Aires 66; v. Tirreno 27; c. Racconigi 157, c. Giambone 47; v. Barletta 66; v. Veglia 71; v. Nizza 29; c. Lanzo 117; c. Traiano 18; v. Roveda 17; v. Coppino 135; v. Gorizia 39; c. Toscana 197; p. Pitagora 10.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 12. Officine: v. Bardonecchia 180 (tel. 723.636), v. Barbaria 1/c (tel. 213.430). Elettrauto: c.so Orbassano 268 (tel. 301.889), c.so Marconi 33 (tel. 682.792), c.so XI Febbraio 30 (tel. 280.845).

Servizio Fiat: oggi e domani in servizio l'officina di v. Casteggio 1 (tel. 690.123), dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di c.so Bramante e c.so Francia sono chiusi.

Fiat-Service: inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (tel. 561.958) aperto oggi e domani dalle 8 alle 22.

Servizio Alfa Romeo: officine aperte domani dalle 8 alle 12: v. Barbaresco 3/5 (tel. 670.[illegible]) e c.so Chieti 30 (tel. 833.833).

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Giulio Cesare 16; v. [illegible] 51; v. Romani 3; c. Belgio 180; v. [illegible] 25; v. Tea 19; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibò 19; v. S. Paolo ang. via Bossolasco; c. Cosenza 39; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 3; c. Svizzera 65; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vitt. Emanuele; c. Principe Oddone 26; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. via del Carmine; v. Filadelfia 271/C; c. Francia 35; c. Taranto 183/C (p.za Sofia); p. Galimberti 7; v. C. Colombo 41 ang. via Pigafetta; v. Fréjus 100; v. Monginevro 178; c. Un. Sovietica 417; c. Tassoni 56; v. Bardonecchia 99 ang. c.so Montecucco; v. Pio VII 164; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 38 (p.za Bengasi); v. Borgaro 56; v. Madama Cristina 78.

Urgente di notte

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30; c. Palermo 116 (tel. 852.073), c. Vittorio Emanuele 66 (541.271 - 538.271), v. Madama 34 (512.016 - 534.304); p. della Repubblica 21 (851.275), v. Nizza 65 (659.259), v. Monginevro 29 (372.515), c. Svizzera 42 (760.064), v. Nizza 224 (690.[illegible]), corso Casale 110 (830.651), corso Francia 315 bis (793.308), piazza Falcocopa (543.297), p. della Vittoria 29 (390.053), via Sanremo 37 (390.370), via Tripoli 58 ang. via Monfalcone (396.633), via Garibaldi 14 (540.378), v. Cibrario 72 (740.389), c. Filippo Turati 48 (587.789), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.000), corso Francia 232 (740.316), c. Sempione 112 (853.861), corso Francia 1 (543.515).

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 41 (telefono 842.400) aperto di notte e nei giorni festivi.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobili) [illegible]; Polizia stradale [illegible]; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 273.333, 273.222; Soccorso Aci 116.

Autosoccorsi

Aci (v. Giacosa) tel. 654.343; corso Giulio Cesare 169 (telefono 290.000).

Benzina

Di notte, dalle 22,30, sono di turno in città i seguenti distributori di carburante: piazza San Gabriele da Gorizia (Agip), corso Svizzera angolo via Pianezza (Chevron), corso Casale ponte Barra (Chevron), piazza Zara (Esso), piazza Derna 234 (Esso), c.so Giulio Cesare 272 (Gulf), via Pietro Cossa 186 (Mobil), c. Casale 282 (Shell), piazza Calc Marco (Total), via Stradella 138 (Amoco), corso Giulio Cesare 220 (Shell).

Nelle immediate vicinanze: Moncalieri, corso Trieste 95 (Shell); c.so Trieste 93 (Gulf); Borgaro, al km 8 provinciale Lanzo (Shell); Collegno, corso Francia 8 (Agip); Settimo, al km 9 (Agip).

Funzionano inoltre in città i seguenti «self service» a gettone (moneta da 100 lire): p. Massaua (Aral); piazza Zara (Esso); corso Francia, all'altezza di piazza Rivoli (Esso); corso Vittorio, all'altezza di corso Inghilterra (Esso); corso Tassoni (Fina); corso Unione Sovietica 245 (Gulf); piazza Arbarello (Gulf); strada Settimo, angolo viale Puglia (Chevron); piazza Nizza (Chevron).

Distributori automatici «self-service» a lettura di contatore (lire mille): basta inserire nell'apparecchio biglietti da 1000 lire per avere il corrispettivo in carburante. Sono in funzione i seguenti distributori: via Guido Reni 163-165 (Shell); c. Massimo d'Azeglio 40 (Agip); p. Borromini (Agip); c. Francia 373 (Agip).

Raduno ufficiali

Oggi, presso la Scuola di applicazione d'arma, raduno degli ufficiali di artiglieria e del genio (già allievi del 11° corso), in occasione del 25° anniversario del loro ingresso nell'accademia militare.

Campionato di scacchi

Oggi, presso il Refettorio della ditta Moncenisio, si disputa il II Campionato Valsusino di scacchi per dilettanti.

Centro sportivo a Ozegna

Domani si inaugura a Ozegna il nuovo Centro Sociale-Sportivo e il Palazzetto dei Congressi e dello Sport «Natalina Manera».

Mostra di funghi

Oggi (ore 15-19) e domani (ore 9-19) a cura del Gruppo micologico del centro ricreativo Fiat verrà allestita una Mostra di funghi freschi nei locali di corso Moncalieri 338 (piscina Fiat) con ingresso libero.

Visite al parco

La Pro Natura ha organizzato per oggi una gita al Parco pubblico provinciale di Piossasco. Ritrovo in Piazzetta Reale alle 14,30; rientro previsto per le 19,30; quota di partecipazione: 1000 lire.

Concorso in dialetto

Il Comune e l'associazione Pro Caluso hanno bandito un concorso (aperto a tutti) per racconti e novelle in dialetto piemontese. La scelta dell'argomento è libera. Il termine per la consegna delle composizioni scade oggi.

TIMEX ELECTRIC
con pila inserita e due pile di ricambio
e cioè con energia fino al 1977
ZETADUE - VIA ROMA 349
accetta qualsiasi vecchio orologio
in pagamento parziale e lo valuta
6000 LIRE
Sono seimila lire risparmiate !!

CALLI
ESTIRPATI
CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

MASCHIO
pianoforti
nuova esposizione
in via S. Francesco da Paola 11 (quasi ang. v. Po)
Tel. 535.559 - Cambi, noleggi, accordature

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI DIEFFE
Corso Regina Margherita 194
Torino - Tel. 471.155 - 471.198

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Domani all'Auditorium

Un pianista 10 notturni

Dino Ciani eseguirà Chopin e Debussy

Domani pomeriggio (ore 17) all'Auditorium della Rai, il pianista Dino Ciani presenta, per l'Unione Musicale, dieci «Notturni» di Chopin e il primo libro dei «Preludi» di Debussy

Un senso vivo di ammirazione e di simpatia lega il nostro pubblico al giovane pianista Dino Ciani (Fiume, 1941), che in numerosi concerti (e specialmente nel grandioso ciclo integrale delle *Sonate* beethoveniane) seppe affermarsi come una delle più dotate e valide forze del moderno pianismo italiano.

Con una lodevole consuetudine egli cerca di dare un senso di unitaria organicità ai suoi programmi, saggiamente intensificandone l'interesse artistico e culturale. Infatti, suddivise nei due concerti di domani e del 21 ottobre, egli presenta la serie completa dei *Notturni* di Chopin e quella dei *Preludi* di Debussy. Tali *Notturni* compaiono attualmente piuttosto raramente nelle sale concertistiche, col futile e specioso pretesto che il romantico languore, di cui essi sono talvolta pervasi, non si addice più alle presenti generazioni. E' un pregiudizio che non considera gli slanci passionali, le vigorose risonanze drammatiche, i tratti di brillante esultanza e perfino gli echi mistici e religiosi che essi contengono. E di ciò si avranno significativi e dimostrativi esempi nella serie dei primi otto *Notturni* in programma per domani (i tre op. 9, i tre op. 15, i due op. 27 e i due op. 32). Inoltre il valore dell'opera d'arte non è condizionato da un presunto livello psichico o intellettualistico, ma dalla originalità e fantasiosità della realizzazione; e sotto questo aspetto Chopin rivela una inconfondibile e preziosa personalità nell'invenzione melodica, nell'eleganza armonica e ritmica, nell'equilibrio strutturale e in quell'incomparabile incanto sonoro, che gli valse la denominazione di «poeta del pianoforte».

Il musicista che maggiormente seppe ereditare le suggestive iridescenze del pianismo chopiniano fu indubbiamente Debussy, come dimostrò specialmente nei *Preludi*, che costituiscono i più felici e coloriti suoi saggi pianistici, e di cui domani saranno presentati i dodici costituenti il primo libro.

l. c.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (v. Acc. Albertina 3): Personale di Malagoli. **APPRODO** (Bogino 17): rap. Pozzano. **BERMAN** (v. Arcivescovado 9/18, tel. 537.430): i fiori di Graziella Dotti. **GALLERIA DAVICO** (Galleria Subalpina 30): pers. Mario Lattes. **GISSI** (v. Solferino 3, t. 534.473): Protagonisti dell'arte contemporanea; Ore 10-13; 16-20. **I PORTICI** (v. P. Micca 10, telef. 533.130): Ernesto Treccani. **LA BUSSOLA** (v. Po 9): De Chirico, opera grafica 1921-1973. Or.: 10-13; 16-20; festivi 11-13. **LA TAVOLOZZA**: Pers. Franco Borga. **TABLEAU** (Pomba 17): Mirko Consig. **TORRE** Acc. Alb. 3 bis - 877.837): Novella Parigini. Mostra personale. **TRE/A** (Acc. Albertina 3/A, 876.843): Walter Piacesi; 10-13, 16-20. **VIOTTI** (v. Viotti 8 ch personale Federico Riva.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): or.: 10-12; 15-18.

GALLERIA PIRRA C.so Carol Ita? Tel. 547044
EDOUARD CHAPPEL
1859 - 1944

le vostre stelle

(oroscopo di domani e lunedì, *di P. d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la settimana s'inizia in modo poco favorevole con la dissonanza della Luna con Marte che rende le trattative tese e difficili. *Sentimenti:* le stesse previsioni sono valevoli anche per la sfera affettiva. Litigi. *Salute:* nel complesso abbastanza sostenuta da una forte carica vitale.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 11
SCONTI SPECIALI
SPOSI

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* si prospettano abbastanza concreti, a condizione di rimanere su un piano strettamente pratico. Attività femminile ostacolata: cautela. *Sentimenti:* Venere capricciosa e volubile rappresenta una spina per gl'innamorati. *Salute:* prevalgono le vibrazioni astrali benigne e tonificanti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* gli auspici sono augurali, specie se si tiene conto, al momento della ripresa, di un incentivante aspetto di Mercurio con Nettuno. *Sentimenti:* in amore predomina una vena poetica che rafforza maggiormente i legami. *Salute:* nulla da temere che insidi il corpo e lo spirito. Buonumore.

I PIU BELLI
I PIU SOFFICI
I PIU ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* domani Saturno, ospite del Segno, esercita una pesante azione di disturbo, mentre, il giorno seguente, consolida la posizione sociale. *Sentimenti:* soggetti ad influssi misti che non rallegrano il cuore. Segnare il passo. *Salute:* instabile con un'alternativa di depressioni ed impennate.

MAGIMAWA
GALLERY
Via Rismondo 7 - tel. 661.463
1ª Mostra popolare del disegno e della grafica

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* decisamente intralciati dalle configurazioni planetarie tutte avverse. Possibilmente non [illegible] impegni troppo gravosi. Prudenza. *Sentimenti:* inutilmente cercherete l'armonia e la comprensione fra le pareti di casa. *Salute:* scosso il sistema cardiocircolatorio. Non affaticatevi, calma.

PELLICCERIA GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* tracciatevi un programma di lavoro che non comporti sforzi eccessivi. L'aiuto del cielo odierno è minimo, se non proprio nullo. *Sentimenti:* le aspirazioni intime sono invece agevolate. Incontri allettanti e rari. *Salute:* interferenze negative sul sistema nervoso. Non agitatevi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* rimanete per i due giorni in stretta difesa perché le stelle sono parecchie contrarie e minacciano complicazioni di liquidi e perdite. *Sentimenti:* soltanto domani si apre un microscopico spiraglio nei progetti d'amore. *Salute:* non immune da incidenti e malesseri di varia natura. Nevrosi.

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 518.190
PAGAMENTO RATEALE

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* dopo il riposo domenicale, le previsioni appaiono ancora più incoraggianti per lo stimolante aspetto di Marte. Molti successi. *Sentimenti:* si approfondiscono gli affetti tra persone anziane. Fedeltà reciproca. *Salute:* parecchi elementi contribuiscono a rinfrancarla stabilmente.

ARLECCHINO
George SEGAL
Glenda JACKSON
Un tocco di classe
Technicolor

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* preoccupatevi, soprattutto, di stabilire patti chiari per evitare confusione ed equivoci. Non fidatevi delle promesse altrui. *Sentimenti:* necessaria una maggiore oculatezza nelle relazioni della vita privata. *Salute:* acqua pericolosa; equilibrio psichico, insonnia, autocontrollo.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* se nella giornata di domani Saturno vi darà del filo da torcere, in compenso lunedì diventa favorevole e valido vostro sostenitore. *Sentimenti:* assillo per problemi familiari destinati tuttavia a risolversi bene. *Salute:* in via di ripresa dopo una prostrazione generale. Non scoraggiatevi.

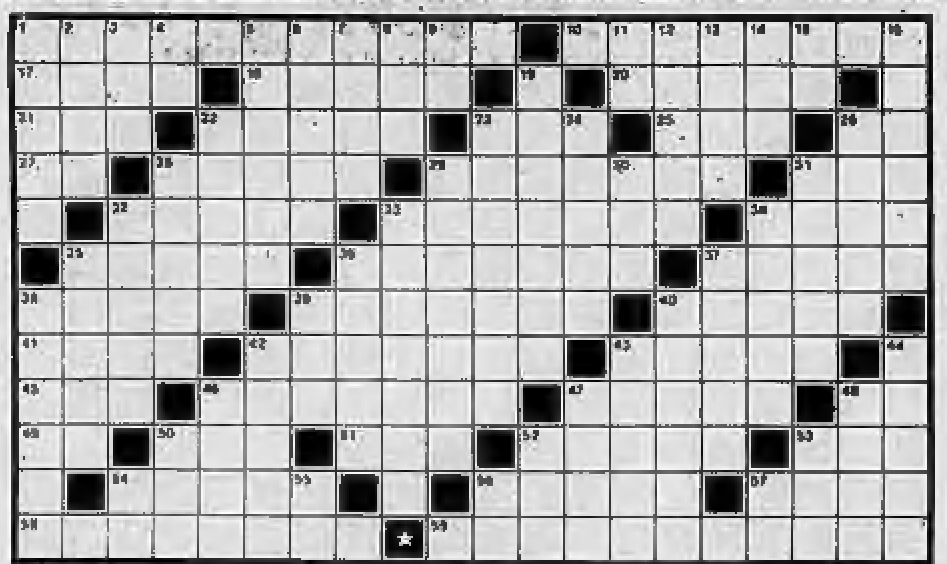
ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.) *Affari:* non seguono un andamento tranquillo, però se si considerano i risultati finali, avrebbero potuto concludersi in modo assai peggiore. *Sentimenti:* soggetti a perturbazioni planetarie che sconvolgono la pace del cuore. *Salute:* quel tanto che basta perché possiate reggervi in piedi. Pazienza.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria - davanti caserme

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* anche se esiste la minaccia di raggiri, con l'aiuto di Giove, riuscirete, sventando i tranelli, a conservare la vostra posizione sociale. *Sentimenti:* incerti per la collocazione di Nettuno che [illegible] mala fede in amore. *Salute:* precauzioni per un insieme di circostanze sfortunate.

Cinema ZETA d'essai
Unica proiezione ore 15.30
"Yellow Submarine"
Unico concerto
"LIVING LIFE"
V. Colleasca 12 ang. Cibrario 88

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Parte esterna del pneumatico; 10. Spesso si fa quello alle intenzioni; 17. Campagna intorno ad una città; 18. Si sprigiona dal caffè; 20. Le rane per lo zoologo; 21. Le sorelle del babbo; 22. Passatempo; 23. Il Diavolo di Auber; 25. Era la coppiera degli dei; 26. Pescara; 27. Vocali per capo; 28. Cattedrale; 30. Vasta zona pianeggiante; 31. Nome di un attore Ferrer; 32. E' piantata ad uva; 33. Henri, pittore francese; 34. Si ballano per il successo; 35. Prov. della Toscana; 36. Ha per sigla «PT»; 37. La vende il macellaio; 38. Si copre col cappello; 39. Prov. della Lombardia; 40. La città con un noto autodromo; 41. Rigida salita; 42. Pesciolino sott'olio; 43. La prende la nave... salpando; 45. Un modo di dire sì; 46. Lo usa lo sierratore; 47. Fermo, stabile; 48. Reggio del sud (sigla); 49. Lecce; 50. Il patriarca dell'arca; 51. E' legale in estate; 52. Juliette, cantante e attrice francese; 53. Tira l'aratro; 54. Ha il pungiglione; 56. Isola dell'Indonesia; 57. Nome dell'attore Wayne; 58. Quando lavora fa faville; 59. Titolo del primo ministro tedesco.

VERTICALI: 1. Tipico mercato orientale; 2. Possibilità... singolare; 3. Tutti i minuti del round; 4. Torino; 5. Prov. della Liguria; 6. L'intreccio del romanzo; 7. Catania ardente; 8. Minuscolo peschereccio; 9. Indica provenienza; 11. Ravenna; 12. Gravame, obbligo; 13. L'isola con l'Avana; 14. Periodi geologici; 15. Laconico assenso; 16. Sermoni vescovili; 19. Centro principale della piccola Valacchia; 22. Grasso del maiale; 23. Lo è la radice della carota; 24. Trepidazione; 25. Si stringe fra le dita; 26. Si segue per dimagrire; 29. Si mangia in brodo; 30. Gli Stati Uniti (sigla); 31. Il mese con San Benedetto; 32. L'ha difettosa il presbite; 33. Isola delle Filippine; 34. Albero tropicale dai frutti commestibili; 35. Successione ordinata e continua; 36. Frugale, moderato; 37. Un «regista» dell'Inter; 38. Un recipiente in cucina; 39. Precede cognomi scozzesi; 40. Festività religiosa dei copti di Abissinia; 42. Confini tra i campi; 43. Tenue, leggero; 44. Montato in teatro; 46. Dopo nei prefissi; 47. Anche marmina; 48. Bacino carbonifero della Germania; 50. Puntolino della pelle; 52. Difuso alcoolico; 53. Cavitelli; 54. Verona; 55. Iniziali di Noschese; 56. Centro di Lugano; 57. Comprendono gli jugoslavi.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

C	O	M	M	I	S	S	A	R	I	O	■	V	A	S	T	O	■	C	B
I	S	A	R	■	T	A	L	E	A	■	C	A	L	C	A	■	G	I	U
E	T	C	■	D	R	U	P	A	■	R	E	S	T	I	■	G	R	O	G
L	E	■	D	I	A	R	I	■	M	E	S	S	A	■	D	I	E	C	I
O	■	T	E	N	U	I	■	S	E	Q	U	O	I	A	■	A	C	C	A
■	D	U	M	A	S	■	L	E	M	U	R	I	■	V	E	L	I	A	■
V	E	T	O	■	S	G	O	R	B	I	A	■	P	A	L	L	A	■	C
A	D	O	N	E	■	O	N	E	R	E	■	G	E	N	I	O	■	S	E
D	I	R	E	■	P	I	A	N	I	■	S	O	L	C	O	■	D	E	L
I	C	E	■	L	E	T	T	O	■	T	U	L	L	E	■	G	U	A	I
M	A	■	I	G	L	O	O	■	P	R	O	F	E	S	S	I	O	N	E

il rebus (3, 5, 6, 8)

SOLUZIONE

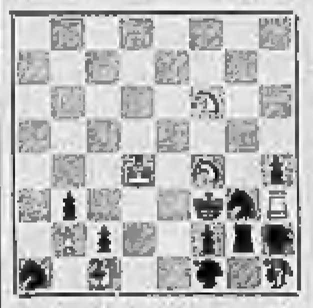
U N ave - S T api - pazza M I - lane S E
Una vasta piazza milanese

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 593: 1. Dh7

Lo studio

N. 595 (7+10)



S. Loyd - Il Bianco matta in 14 mosse

Presentiamo la celebre «Cometa» composta da Sam Loyd all'età di 13 anni. Fra le diaboliche posizioni scaturite dal cervello del «mago», dai problemisti questa presenta una ingegnosità davvero mirabile.

Notiziario

C.R.A.L. «LA STAMPA» — Lunedì 15 c.m. incominceranno nella sede del Circolo, un Torneo «Open» e due tornei di promozione della 2ª e 3ª categoria sociale. Numerosa è la partecipazione, a conferma del vivo interesse dei dipendenti e aggregati dopo un anno di attività.

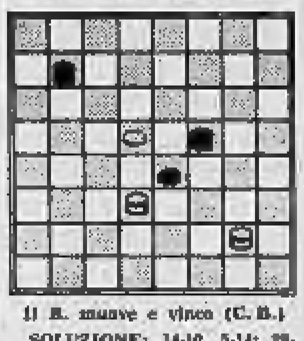
* *

Helsinki (Finlandia) — Queste le principali deliberazioni del Congresso della F.I.D.E. Sono stati nominati grandi maestri i seguenti giocatori: Balaschov, Kuzmin, Savon, Velimirovic, Adorjan, Csom, Ribli, Hecht, Quinteros e Suttles. Il titolo di maestro internazionale è stato conferito a Knaak, Vogt, Hartston, Enklaar, Bazujajev, Tschesskowsky, Pischotka, Dueball, Calvo, Peteff, Booy, Jakobsen, Beljawsky (campione del mondo dei giovani), Romanischin (campione europeo dei giovani) e Tan. Per il match finale del campionato del mondo, si è deciso che il titolo sarà aggiudicato al giocatore che per primo riuscirà a vincere 10 partite. Si è anche costituita una commissione di controllo, formata da Unione Sovietica, Stati Uniti, Brasile, Ungheria, presieduta dal presidente della F.I.D.E. Max Euwe.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Per i principianti



Il B. muove e vince (C. B.)

SOLUZIONE: 14-10, 5-14; 19-23; Bloccai il Nero, dovrà perdere 2 pezzi.

Partite

(B) Angelo Fratini-(N) Roberto Mazzarangoli: 22-19, 11-15; 27-22, 10-13; 21-18, 6-10; 18-31, 13-17; 23-20, 0-11; 30-16, 2-6; 30-27, 10-13; 28-23, 0-10; 32-28, 1-5; 10-14?! (A), X; X, 5-6; 24-20, X; 29-23, 24-28; X, 12-15; 23-19, 15-20; X, X; 19-15, 7-11; X, X; 16-12, 20-24; 12-7, X; 7-3, 6-11; 29-25, 24-20; 3-7, 20-23; X, X; 14-10, 30-27; X, 28-31; 1-5, 31-28; 5-10, 28-23; 10-14, 0-12; 14-10, 23-19; 10-6, 9-14; 6-3, 14-11?? (B); il Bianco abbandona (C).

Note: (A) Perdente. 24-20!, X; 19-14, ecc. è la giusta continuazione della partita «Montevecchio», ormai superata dal gioco moderno. (B) Disattenta avanzata del Nero, che rischia una clamorosa sconfitta. Con altra mossa che non sia 14-11, vince invece largamente. (C) Al Bianco sfugge una eccezionale combinazione per sovvertire il risultato. Infatti: 22-19, X; 10-15 ecc. B. +.

Carlo Barbero

bridge

La dichiarazione (Est-Ovest in seconda) — Sud: 1 cuori; Ovest: passo; Nord: 2 fiori; Est: passo; Sud: 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.

	Nord ♠ 9 8 ♥ D 8 ♦ A 9 4 ♣ R D 9 7 6 2	
Ovest ♠ D 10 7 5 2 ♥ R 7 6 ♦ 8 6 5 ♣ 10 3	N O — E S	**Est** ♠ 6 4 3 ♥ A 10 4 ♦ 10 7 3 2 ♣ A F 5
	Sud ♠ A R F ♥ F 9 5 3 2 ♦ R D F ♣ 8 4	

L'attacco di Ovest è il 2 di picche. Sud la fa presa col Fante della mano e gioca fiori verso il morto. La Dama del morto viene «lisciata» da Est. Rientrato in mano col Re di quadri Sud rigioca fiori, mettendo il Re del morto. Est fa la presa coll'Asso e ribatte picche. Il contratto è diventato irrealizzabile. Mancano al giocante i 2 ingressi al morto necessari per affrancare il seme di fiori. Merito di Est, che è stato bravo sulla prima giocata di fiori e ha interrotto al giocante i collegamenti fra vivo e morto. Se Est avesse vinto la prima presa coll'Asso il contratto sarebbe stato facilmente mantenuto, perché Sud avrebbe potuto affrancare il seme di fiori senza sciupare l'ingresso di Asso di quadri.

Tuttavia il contratto era realizzabile contro ogni difesa. Avendo ancora doppia tenuta in tutti i semi Sud avrebbe dovuto giocare il seme di fiori in modo da garantirsi l'affrancamento, anche cedendo 2 prese. Catturato l'attacco col Fante di picche, Sud gioca una piccola fiori dalla mano e mette il 9 del morto. Est fa la presa col Fante e rinvia picche. Sud prende e rigioca fiori per la Dama del morto e la difesa non può impedire l'affrancamento del seme. La difesa, realizza 2 prese a fiori e, se si affretta, 2 a cuori. In caso contrario il giocante incassa 10 prese: 4 a fiori, 3 a picche e 3 a quadri.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA'

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright «News Blitz»)

I GIOCATTOLI IMMORTALI

Dopo l'avventura nel tempo, Hawke è alle prese con giocattoli e spille che si animano misteriosamente («News Blitz»)

DICK TRACY

E IL CORVO PARLANTE

Punky ha ucciso la strana signora Peek. Ora è sparito, ma un corvo parlante fa la spia e Tracy si diverte a fare scherzi

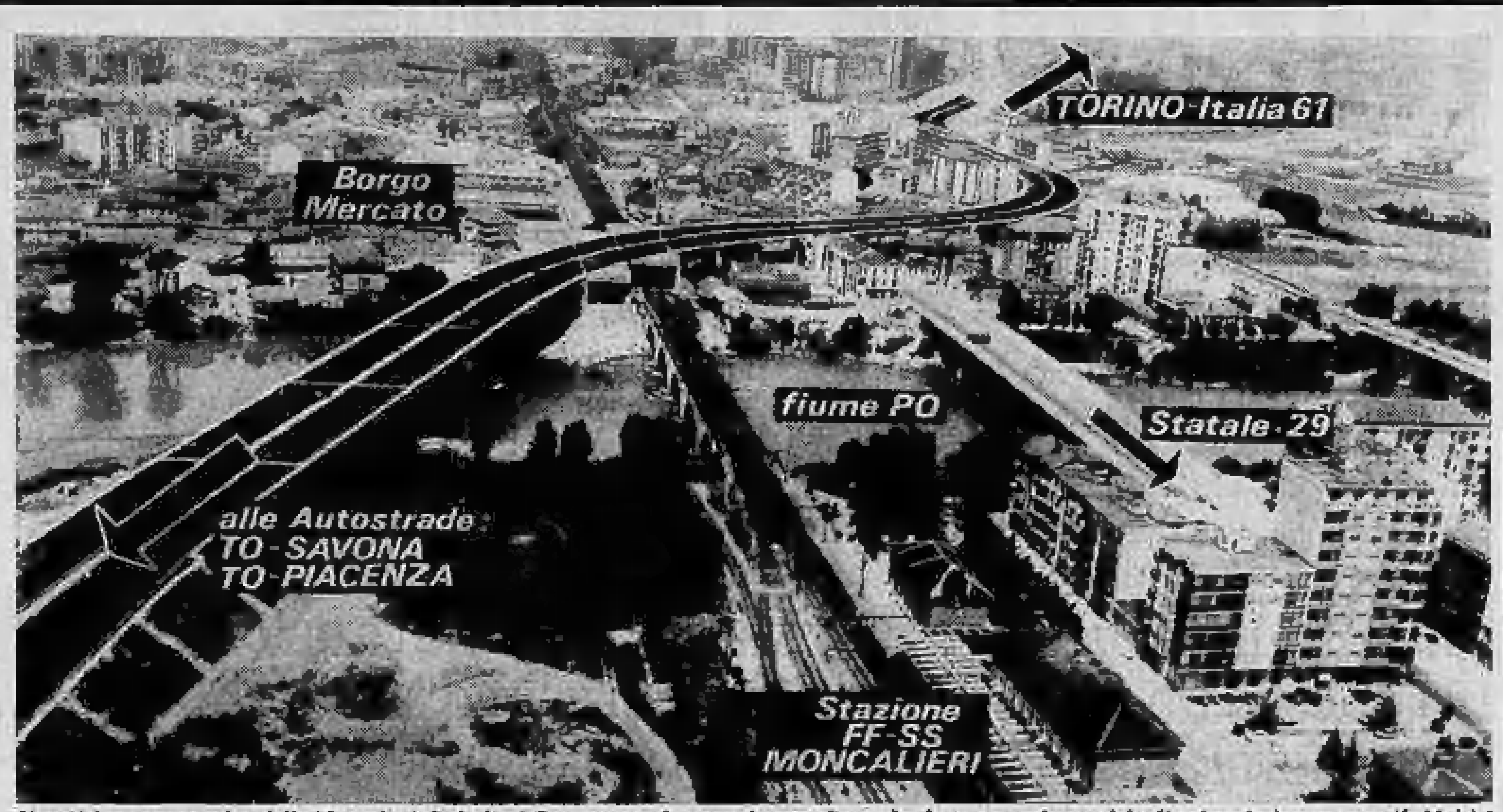
(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (150 — Continua)

Trasformata da centro agricolo a città industriale

Moncalieri, raddoppio in 10 anni

Negli ultimi dieci anni Moncalieri ha avuto uno sviluppo repentino e spesso incontrollato. «E' diventata, come molte altre città della cintura, un dormitorio di Torino», dice il rag. Enrico Occhiena, presidente della Famija Moncalereisa. Nel '61 la popolazione era di 34.857 abitanti. Nel giro di dieci anni i Moncalieresi sono diventati 56.215, all'ultimo censimento (settembre 1973) i residenti erano 59.585.

Enormi i problemi che si sono presentati all'amministrazione e tutti impellenti. «Abbiamo dovuto trasformare un centro agricolo in un sobborgo industriale — dice il sindaco geom. Riva — non abbiamo scordato però le caratteristiche tradizionali della città e cerchiamo di mantenerle in vita anche a costo di pesanti sacrifici».



Una visione panoramica della Moncalieri degli Anni Settanta con la sopraelevata che ne ha fatto un nodo stradale di primaria importanza (f. Moisio)

La "Fera dij Subijet,,

Moncalieri, 13 ottobre.

Che cos'è la *Fera dij Subijet*? Il primo cittadino moncalierese a cui lo chiediamo non sa neppure che cosa significhi: *«Io non sono di qui. Vengo da Foggia e si può dire che a Moncalieri ci dormo solamente: vado a Torino a lavorare la mattina presto e ci resto tutto il giorno. Torno a casa solamente alla sera tardi per andare a dormire».* Il secondo interpellato non viene dal Sud, però della *Fera* sa ben poco più del primo. Conosce a malapena il significato della parola «*Subijet*»: *«Sono piemontese, ma non originario di Moncalieri. Credo che sia una specie di festa popolare in cui tutti suonano un fischietto».*

Andiamo a farci spiegare di che cosa si tratta dal rag. Enrico Occhiena, presidente della *Famija Moncalereisa*, promotrice della manifestazione.

«Non sono affatto stupito che la maggioranza dei cittadini ignori il significato della festa — dice —. Sui sessantamila abitanti della cittadina ce n'è sì e no l'otto per cento che è di genuina origine moncalierese. Gli altri sono tutti importati dal Sud o dai centri vicini e non possono conoscere le nostre antiche usanze. La Fera dij Subijet *risale addirittura al 1200 e costituisce una delle più gloriose tradizioni di tutto il Piemonte».*

Finalmente abbiamo trovato chi ci sa spiegare non solo il nome, ma anche il significato storico della manifestazione: *«Fin dai tempi più antichi, esattamente nel 1288, Amedeo V di Savoia istituì l'usanza che l'ultimo lunedì di ottobre fosse una giornata di festa. Si incominciò in occasione del passaggio della città sotto il dominio dei duchi Savoiardi. Da allora l'usanza, pur passando attraverso periodi di dimenticanza, non si è mai spenta completamente. A quei tempi si dava addirittura un giorno di vacanza agli impiegati pubblici di Torino perché potessero partecipare alla "Fera". Era una ricorrenza molto sentita da tutti. Nei tempi in cui venivano a soggiornare qui, nel loro bellissimo castello, persino partecipavano gli stessi reali alla festa, e anche molto attivamente».*

Le storie moncalieresi raccontano che anche la principessa Maria Clotilde, che poi fu fatta santa, si divertiva molto in questi giorni soffiando il suo fischietto, la cui forma non era proprio degna di una futura santa.

Tutto il paese comunque andava per le strade suonando il fischietto che poteva essere d'argento, di pasta dolce o semplicemente di legno. Si ballava e si giocava nelle strade, per due giorni si dimenticavano tutte le preoccupazioni e si pensava solo al divertimento. Nei secoli XV e XVI la tradizione ebbe un momento di oblio. Nel [illegible] Carlo Emanuele II riprese l'antica usanza invitando addirittura *«gli ufficiali e commissari»* ad *«astenersi dal recare il menomo disturbo o ingerirsi»* nei divertimenti popolari.

Fu questo il momento di massimo successo della manifestazione. La gente accorreva da tutto il vicinato per prendervi parte e comperare i fischietti alle bancarelle che venivano allestite sulle piazze. Erano due giorni senza pensieri.

Gli anni sono passati e la *«Fera»* si è adattata ai tempi: i fischietti non ci sono più e le preoccupazioni rimangono anche in questi «spensierati» giorni. Si coglie l'occasione però per dare un soffio di nuova vita a tradizioni ed usanze che altrimenti rischiano di perderci. *«Quest'anno abbiamo voluto offrire una possibilità a tutti i gruppi folcloristici della zona che gli altri anni operavano separatamente* — continua il rag. Occhiena. — *Abbiamo voluto coordinare tutte le varie iniziative accordandoci anche con altri comuni vicini come Testona che, non bisogna dimenticare, è la madre patria di Moncalieri».*

Quest'anno il programma è molto ricco. Comprende tornei di bocce, di calcio, concerti.

Due sono però i punti su cui si concentra maggiormente l'interesse dell'ente organizzatore: la presentazione del libro di Dina Rebaudengo *«Un saluto da Moncalieri»*, e il Convegno Nazionale delle Confraternite enogastronomiche, di domenica 11 novembre.

Anche le altre manifestazioni sono però degne del massimo interesse. In particolare merita di essere segnalata la serata dell'*«Antico canzoniere»* del '24. La atmosfera sarà resa ancora più suggestiva dallo scenario: la piazza centrale di Moncalieri con le sue splendide case medioevali e lo sfondo degli imponenti torrioni del castello. All'*«Antico canzoniere»* parteciperanno alcuni fra i più noti gruppi di canto popolare della regione come *«Ij cantor dla Méidia»* e *«Ij cantor del vej Piemont»*. Questi e altri complessi eseguiranno antiche canzoni piemontesi: le parole saranno difficilmente comprensibili anche per molti dei più antichi *«bogia nen»*.

Giorgio Destefanis

L'invito dalla "Fera dij Subijet,,

Una città da riscoprire

Moncalieri, 13 ottobre.

Nell'ambito delle manifestazioni previste per la «Fera dij Subijet», vanno segnalate in modo particolare due iniziative: la presentazione di un libro di fotografie intitolato «Un saluto da Moncalieri», redatto da Dina Rebaudengo, e una mostra fotografica allestita nella sede della Famija moncalereisa a Palazzo Limone. Il tema è lo stesso: affiancare antiche immagini di Moncalieri ad altre foto fatte oggi per mostrare gli enormi — e quasi sempre negativi — cambiamenti subiti dal paese.

La dove erano distese di orti e frutteti sono ora sorti casermoni di cemento, dove zampillavano le fontane ora squallide spianate di asfalto. Nella sala di Palazzo Limone sono state allestite bacheche in cui le due foto compaiono affiancate e in molti casi è difficile capire che si tratta dello stesso luogo. Nel libro della Rebaudengo le immagini sono accompagnate da una breve storia delle costruzioni raffigurate e da un'illustrazione degli aspetti più interessanti, che non compaiono nella foto.

Osservando in fotografia bellezze sconosciute della cittadina possiamo andare a ritrovarle per le strade, e le vie ci raccontano tutta la loro storia millenaria: da quando arrivarono gli scampati di Testona dalle scorrerie dei Chieresi, ai fasti della casa Savoia nel celebre castello. Portando negli occhi le immagini delle vecchie foto troviamo veramente una Moncalieri nuova.

g. d. s.

Scorcio domenicale nella piazza principale di Moncalieri

Giorno per giorno

13 ottobre-1° novembre: Mostra "immagini fotografiche e cartoline come storia della città". Palazzo Limone. Orario: feriali 16-19, 21-22; festivi 10-12, 16-19.

Domani: ore 10,30: raduno alpini con sfilata in via Alfieri e via Matteotti, S. Messa, pranzo al circolo con la partecipazione della banda di Torino.

Ore 14: gara bocciofila a coppie alla baraonda.

Venerdì 19 ottobre: ore 21,15: serata di cori alpini.

Dal 20 al 27 ottobre: settimana musicale nella chiesa del Gesù.

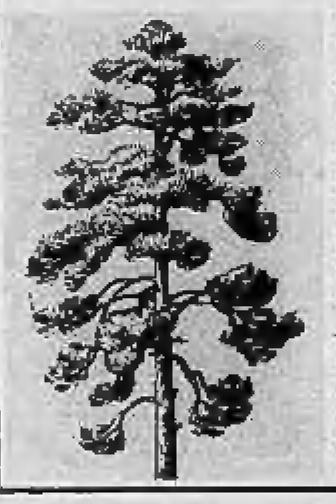
Sabato 20 ottobre. Ore 21: concerto della società musicale di Alpignano.

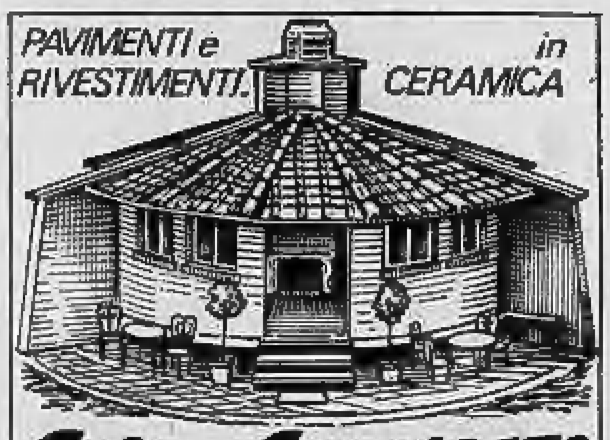
Mercoledì 24 ottobre. Ore 21: antico canzoniere interpretato da: Ij cantor dla Méidia, Coral piemontèisa dla provincia granda e Ij cantor del vej Piemont.

Sabato 27 ottobre. Ore 21: concerto della società musicale moncalierese.

Domenica 11 novembre. Ore 10-17: convegno nazionale delle confraternite enogastronomiche.

Fera dij subijet
ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONCALIERI
FAMIJA MONCALIEREISA
MOSTRA
IMMAGINI FOTOGRAFICHE
E CARTOLINE
COME STORIA DELLA CITTA'
Orario: 16-19; 21-22 (ingresso libero)
PALAZZO LIMONE Via Real Collegio 32 - Moncalieri

Piante fruttifere e ornamentali
VIVAI E. ERBA

ARCHITETTI E TECNICI SPECIALIZZATI a Vostra disposizione per PROGETTI E IMPIANTI DI PARCHI GIARDINI TERRAZZE
TORINO
UFFICI - c. Moncalieri 229 Tel. 690.594
VIVAI - c. Moncalieri 346 Tel. 678.988

PAVIMENTI e RIVESTIMENTI in CERAMICA

CASA DEL CAMINETTO
CAMINI IN TUTTI GLI STILI
F.lli Pontiglione
10024 MONCALIERI (Torino)
CORSO SAVONA, 85 - TEL. 644.185/86

DIREZIONE
Livio PEZZATO

"la lanterna"
Via S. Croce 7, tel. 641.441
MONCALIERI
Livio Pezzato informa la Spett. Clientela di aver aperto un nuovo locale «BOTTEGA D'ARTE» in via S. Croce 20, tel. 640.294, con vasto assortimento di cornici, porcellane artistiche e ceramiche.
Inoltre, al piano superiore, dispone di tre sale esposizione di grafica-pittura moderna e figurativa.

NUOVA
OPEL KADETT 1000

Geom. EDGARDO POGGIO & C. s.n.c.
Concessionaria
GENERAL MOTORS ITALIA
Via Gramsci 9 ang. Via Ponchielli
(Borgo S. Pietro) 10047 MONCALIERI
Tel. (011) 60.19.13 - 60.10.26

orologeria
CODA Ezio
concessionario
Omega - Tissot
NICHELINO
Via Torino 72 - Telefono 623.909

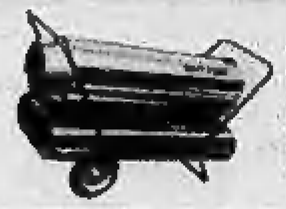
COMMISSIONARIA
SIMCA
ABA MOTOR s.n.c.
Corso Savona 6/ter - Tel. 645.143
MONCALIERI
Tutta la gamma Simca
pronta consegna
con rate a partire
da L. 17.518 al mese

MARIO MUSSO
APPARECCHI RADIO • TELEVISORI
ELETTRODOMESTICI • LAMPADARI
MONCALIERI - VIA SESTRIERE, 44
(Borgo S. Pietro) - Telefono 668.861

BOCCARDO LUCIANO
COMMISSIONARIA
PIAGGIO - GILERA
Ciclomotori Ciao - Vespa - Nuovo motocarro Apecar
Esposizione
Vendita
Assistenza
Via Sestriere, 28
Telefono 667.092
10024 MONCALIERI (TO)

scuola guida ANDREA
CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CISOTTO R.
Titolare di Scuola guida fin dal 1946. Il primo in Moncalieri.
Lezioni di guida su: FIAT 126 - 127 - 1300 coupé
Immatricolazioni - Volture auto - moto
Ritiro bolli - Convalida patenti - Assicurazioni
VIA S. MARTINO, 40/B - TELEFONO 64.35.96 - MONCALIERI

...nell'incantevole cornice della collina torinese
Ristorante
CASTELVECCHIO
STRADA MANZI 4 (da strada Castelvecchio)
Telefono: 64.11.82 - MONCALIERI
Selvaggina - Bagna cauda - Polenta - Piatti tipici
SALONI PRANZI NOZZE E COLAZIONI DI LAVORO


GOMA s.r.l.
MONCALIERI
Via Fossano 9
Telef. 641.691
La fabbrica italiana dei generatori mobili di calore a combustione diretta o con scambiatore
Un modello per ogni esigenza
da 15.000 a 250.000 K/cal/h

Paramatti VERNICI
INCUDINE
armonia
DOMUS
5 big

RECOM
S.n.c.
Concessionario RENAULT
Via Pastrengo 35, tel. 660.762 - 665.916
MONCALIERI
Esposizione: Via Pastrengo 35 - Moncalieri
Via XXV Aprile ang. Via Pitagora
Nichelino (TO) - tel. 623.331
RENAULT
SERVIZIO VENDITE - RIPARAZIONI E MAGAZZINO
DIMOSTRAZIONI E PROVE DELLA GAMMA 1974

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso

TORINO, MILANO, ROMA, GENOVA, IMPERIA, SAVONA, BOLOGNA, FIRENZE, PADOVA, PALERMO, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, TRIESTE

2 Proposte d'affari e capitali

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

4 Terreni acquisto, vendita

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

offerte

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

(Continua a pag. 14)

Tutto è bene quel che finisce bene.

Al ristorante, insieme al conto, arriva spesso un'altra cosa molto sgradevole.

Un digestivo con un gusto terribile.

Che molti si sentono in dovere di trangugiare per uno sciocco luogo comune che dice che un amaro per fare bene deve avere un gusto cattivo.

Ed è un peccato.

Perché Chinamartini è un digestivo molto digestivo.

Ma, in più, ha un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Fatto apposta per concludere degnamente ogni pranzo.

E per mantenere tutti sani come pesci.

Chinamartini mantiene sano come un pesce.

DIMAGRIRE

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco.

È possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.

Fave di Fuca

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.647

L'inglese come a Londra

Oversea School of English

- Corso Intensivo - 15 ore settimanali
- Corso per principianti dalle 16 alle 17,30
- Corsi a tutti i livelli preserali e serali

CAPODANNO AL SENEGAL

10 GIORNI IN CROCIERA 27 DIC. 73 - 6 GENN. 74

linea "C"

TURBONAVE

EUGENIO C.

Genova
Cannes
Palma di Maiorca
S.Cruz de Tenerife
Dakar
Casablanca
Genova

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA

Rivolgetevi alla Vs. Agenzia di Viaggi

detto fra noi

La statale "desnuda,,

« Tu sei per la Lega? »

Lettera di «Carolina 1951», La Spezia:

« Ha due anni più di me, è di buona famiglia, ma ha avuto poca voglia di studiare e succede che si esprima alla giraffalciona. Per quanto io sani moltissimo, sentirlo dire "sgratico" invece di "poco pratico" e "appèndice, règime" e "mi sono stufato di quel tanto", oltre alle frasi fatte e ai luoghi comuni, mi mette alla tortura (ho una laurea). Io lo correggo ogni volta, con tutti i miei sorrisi: ma l'abitudine di straparlare è così radicata in lui che, malgrado il suo desiderio di non dispiacermi, perché mi vuole un gran bene, non fa progressi. Pensa che riuscirò, col tempo, a migliorarlo un poco? Ci sposeremo prima di Natale ».

Un giovanotto sopporta d'esser ripreso ogni volta che parla, quando è molto innamorato. Ma domani dirà: « *Mi hai stufato* » e cercherà di *sprofichirsi*, parlando male apposta per affermare la propria indipendenza e far dispetto all'*insegnante*. Vede, Carolina: si può trasformare un uomo solo a sua insaputa. Se egli continuerà ad ammirarla e amarla, se la sua voce gli suonerà dolce all'orecchio, inconsciamente, per una sorta di mimetismo sentimentale, assimilerà il suo modo di esprimersi e forse di pensare. Ogni altro sistema è votato all'insuccesso: le maestre pedanti fanno gli allievi insofferenti.

Lettera del signor Cesare G., Torino:

« Quella statale romana che si è messa denudata in difesa delle prostitute, non poteva farlo in difesa del povero contribuente, a cui il fisco ormai porta via anche la camicia? Il suo gesto sarebbe riuscito pienamente simbolico. Ma difendere le prostitute... che senso ha? Oltretutto, sono le sole "professioniste" che non paghino tasse. Lo Stato non gli guarda nella borsetta, piena di diecimila e cinquantamila. Perché, ci chiediamo? Forse perché il denaro che puzza? ».

Puzza. Ma lo Stato ha un olfatto resistentissimo. E lo dimostra da tempi remoti. Vuole il caso che un amabile lettore, a seguito d'una mia risposta relativa alle « P... rispettabili » (Stampa Sera 1 settembre sc.) abbia voluto inviarmi la fotocopia d'una legge tratta da una vecchia raccolta e che suona così: « *Redditi onesti - Case di tolleranza:* Sono soggetti alla tassa quei soli redditi professionali che provengano da professioni, industrie e commerci onesti, quindi non sono colpiti dalla ricchezza mobile quei redditi che provengono dal turpe esercizio delle case di tolleranza » (Legge 11, pag. 82 - Giur. VI, 32). Lo Stato che non vuole sporcarsi l'erario. Bravo. Encomiabile. Ma poi ci ripensa. E corre ai ripari. Non gli è difficile. Il legislatore ha a sua disposizione comma, codicilli, avvertenze e circolari che gli consentono di trasformare un no in un sì o in un ni. Troviamo perciò a rimorchio della legge succitata la seguente « *Nota:* Una circolare ministeriale del 4 dicembre 1870, N. 38704 dispone che siano anche tassabili simili redditi e devono iscriversi sotto il titolo *Affitto camere con dozzina* ». E la tariffa delle « camere con dozzina » era di 5 lire per la prima classe, da 4 a 3 per la seconda (un'altra circolare ministeriale specificava che queste tariffe si riferivano a un « colloquio *semplice* », la cui unità di tempo era stabilita in 20 minuti). Dal 1958, cioè dalla serrata delle « case », lo Stato non ricava più una lira dal meretricio. Denaro che puzza? Diciamo denaro incontrollabile, perciò intassabile. Si può con una disposizione di legge, applicare il contatore alla luce, al gas, al telefono, eccetera: ma alle passeggiatrici, no.

Clara Grifoni

Stasera un "gala,, riservato alle pellicce

Parte da St-Vincent la moda anti-freddo

St-Vincent, 13 ottobre.

La grande vedette del gala della moda che si svolgerà questa sera nel salone delle feste del Casinò di St-Vincent, sarà Lanvin di Parigi. La fiabesca collezione verrà preceduta dalla presentazione delle pellicce di Ripello, interpretata da otto splendide indossatrici parigine, altrettante italiane, la serata in onore dell'eleganza è dedicata al « grande inverno ».

« Il tema dominante la collezione Lanvin — dice Ombretta Fauro esclusivista della famosa maison, — pone l'accento sul prepotente ingresso della maglieria nel campo dell'alta moda ». Il filato in lana e cachemire bicolore color castagna e verde bosco, oppure giallo girasole e tabacco, è stato infatti largamente impiegato per realizzare i disinvolti giacconi, i mantelli lavorati (a mano) al crochet e per ottenere dei simpatici effetti ondulati. La voga della maglia, esaltata anche dalle guarnizioni di pelliccia, prevalentemente renards e zibellini, occupa grande spazio nell'abbigliamento da sera.

Scintillanti mantelli e giacconi nei toni preziosi dell'oro vecchio, del bronzo, in maglia laminata, sono indossati sopra abiti da cocktail e da sera. Stupendo ad esempio il vestito in crêpe satin blu Sassonia con la sottana profilata in martora che lascia scoperta la caviglia, completato dal mantello in tricot dorato la cui lunghezza si arresta al bordo di pelliccia dell'abito sottostante.

La lunga carrellata sulle toilettes da gran sera che sfileranno a Saint-Vincent, creerà una pittoresca atmosfera da balletto russo, sottolineata dalla rapsodia dei colori accesi dei modelli tra la ricca sottana in tessuto rlocioluto, l'esile bustino in lieve mussola, portati con ample cappe.

Dal ricco repertorio di Lanvin fanno parte i vestiti laminati; la profusione delle volpi di tutti i colori, per accompagnare le creazioni da giorno e da sera; le sciarpe annodate sul capo a turbante; i giganteschi gioielli fantasia a foggia di libellule.

Dal favoloso mondo delle pellicce di Ripello arriveranno le linci russe, piumose, bianche, rarissime. Dal Canada faranno i visoni selvaggi e gli scurissimi blackglama trasformati in mantelli di tono sportivo. I superbi « macchiati », i leopardi somali, le pantere e i giaguari dell'Africa nera, delineati da un taglio giovanile contrastano con le seriche cloches in raso nero di Maria Volpi.

Elsa Rossetti

Giacconi sportivi in persiano e puzzola fra le altre novità della moda di St-Vincent

E N E L

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni a sorte effettuate l'8 ottobre 1973 con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° gennaio 1974 diverranno esigibili i seguenti titoli e premi.

Titoli da rimborsare

Prestiti	Tutti i titoli costituenti le « serie » numerate:
6% 1965-1985 I emissione (Galvani):	17 - 57 - 61 - 67
6% 1966-1986 I emissione (Pacinotti):	43 - 47 - 79 - 89 - 90
6% 1967-1987 (Righi):	11 - 56 - 62 - 91
6% 1968-1988 I emissione (Marconi):	25 - 49 - 60 - 77 - 104
6% 1969-1989 I emissione (Ampère):	49 - 51 - 52 - 69 - 79 - 93
7% 1970-1985 (Faraday):	9 - 16 - 33 - 37 - 98 - 107
7% 1972-1987 I emissione (Edison):	72 - 95 - 128 - 142 - 143 159 - 183 - 197 - 220 - 238 244 - 264 - 279

Prestito	I titoli:
6% 1965-1985 II emissione:	da 300 obbligazioni numerati da 11270 a 11369 e da 12666 a 13431 da 1000 obbligazioni numerati da 99815 a 104796

I titoli devono essere presentati al rimborso muniti delle cedole in scadenza dal 1 luglio 1974 in poi. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Premi in denaro

Prestito 7% 1973 - 1993 di L. 400 miliardi

ottocento premi di L. 3.000.000, spettanti alle obbligazioni n. 156931 e n. 760646

I premi saranno pagati dall'Enel, Servizio Titoli, Via G. B. Martini, 3 - 00198 Roma, previa ricezione, diretta o tramite banca, dei tagliandi « A », staccati dai titoli comprendenti i numeri delle obbligazioni ripetuti in ognuna delle 400 serie costituenti il prestito.

Prestito 7% 1972 - 1987 di L. 300 miliardi - I emissione

seicento premi di L. 2.500.000, spettanti alle obbligazioni n. [illegible] e n. 935856

I premi saranno pagati dall'ENEL, Servizio Titoli, Via G. B. Martini, 3 - 00198 Roma, previa ricezione, diretta o tramite banca, dei tagliandi « B », staccati dai titoli comprendenti i numeri delle obbligazioni ripetuti in ognuna delle 300 serie costituenti il prestito.

UGO BUZZOLAN / 7 SERE SUL VIDEO

Quattro romanzi che confusione!

Piccolo mistero presto risolto. Chiedendo qua e là impressioni sul debutto del giallo L'ALTRO, *al sabato, abbiamo raccolto pareri incerti, grandi uhm uhm, dei be', così e così, non c'è male ecc. ecc. Eppure, dicevamo noi, è un giallo che con tutti i suoi difetti, anzi proprio per i suoi difetti dovrebbe piacere: non è terrorizzante come i telefilm di Dario Argento, si svolge in un ambiente internazionale; ha la classica cadenza (larga, lenta) degli sceneggiati televisivi; ha sfondi politici, intrighi di spionaggio, russi e americani che cercano di carpirsi a vicenda segreti militari; sembra avere una dimensione da romanzo d'appendice, con i fratelli che si assomigliano come due gocce d'acqua; è, per regia e realizzazione, molto corretto e molto convenzionale, e questa correttezza e questa convenzionalità si riflettono nel viso del protagonista, un viso scarsamente espressivo di atleta, sormontato da una pettinatura da donna...*

Dovrebbe essere piaciuto, il debutto, pensavamo, e invece guarda che labbra sdegnose, che aria di sufficienza. Perché?

Di colpo abbiamo capito. I nostri interlocutori consideravano «L'altro» un usurpatore! Vogliamo dire un usurpatore di «Canzonissima» che una volta occupava gloriosamente il posto d'onore del sabato, adesso spodestata e rimpiazzata con un giallo... puah, un giallo... mentre la povera « Canzonissima »...

* *

La povera CANZONISSIMA, *a nostro avviso, sta bene dov'è, di domenica. Sì, sì, d'accordo, le proteste fioccano, era inevitabile che ci fossero, è giusto che ci siano. La tv ha promesso di rinforzare lo show, di raddoppiare gli ospiti d'onore, di aggiungere qualche orpello, di allungare la trasmissione di dodici minuti. Il che va benissimo. Lo show può essere migliorato, l'inizio è apparso un po' striminzito (ma cerchiamo di non dimenticare che tutti gli anni l'inizio era deludente e suscitava sbuffi e recriminazioni...). Però la collocazione ci pare adatta al tipo di programma. Al sabato sera assumeva un'importanza enorme, diventava il « maggiore spettacolo dell'anno » senza mai esserlo perché era impossibile far coesistere il meccanismo burocratico, le giurie, le votazioni, il tabellone ecc. ecc. e le esigenze di uno spettacolo di varietà in cui si innestava una gara di cantanti. Di domenica casca a puntino, secondo noi, in mezzo alla gran cagnara dei risultati del calcio e delle riprese sportive, in un'atmosfera familiare e festiva di gente con le pantofole che aspetta l'ora della cena... In questa collocazione « Canzonissima » non ha più l'impegno d'essere il « maggiore spettacolo dell'anno». Attenzione, tuttavia: le proteste del pubblico sulla qualità sono sacrosante, show familiare, festivo, pomeridiano ecc. ecc. non deve significare una schifezza... è indispensabile che il livello non scenda sotto certi limiti, che Pippo Baudo non costituisca la sola attrattiva... « peggiore spettacolo dell'anno », no!*

* *

Quelli che ce l'hanno con i romanzi a puntate hanno ben ragione.

Attualmente ce ne sono quattro in corso: sabato « L'altro », domenica IL PICCIOTTO, *martedì* THE CAMERATI *e giovedì* PEPPINO GIRELLA. *Una confusione, un'insalata... Tutto s'aggroviglia, si mischia, tedeschi di oggi e tedeschi di ieri, siculi e napoletani... Chi è capace di tenersi a mente le trame? Cos'è questa storia di dover aspettare una settimana per sapere il seguito e « come va a finire »? Basta con i romanzi a puntate! (adesso riceveremo un sacco di lettere di telespettatori indignati, ma come, abolire i romanzi a puntate, ma lei è un pazzo, è un irresponsabile ecc. ecc.).*

* *

Quel diavolo di Ken Russell ha battuto tutti. Dicono che è eccessivo, turgido, stravagante, « inutile ». Sarà, ma intanto in tv, questa settimana, ha battuto tutti. La sua ISADORA DUNCAN *di domenica (secondo canale, seconda posizione, qualcuno l'ha vista?) era un esempio di eccellente trasmissione: concisa, approfondita, con un ritmo galoppante e una ricchezza straordinaria di trovate, era, contemporaneamente, una biografia, un racconto, un varietà, un balletto, un documentario. Durata: sessanta minuti. Non c'era un'inquadratura, una sola, che si potesse tagliare. Auguriamoci che molti registi sbrodoloni ne abbiano tratto un salutare ammonimento.*

Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
L'altro	6+
Canzonissima	5
Il picciotto	6+
Uomo e diavolo	6
Tre camerati	5
Parlare, leggere	7
SECONDO CANALE	
Cavallo d'acciaio	7
Isadora Duncan	9
Folk e pop	8
Grande rapina	6
Io e...	7
Dean Martin	6—

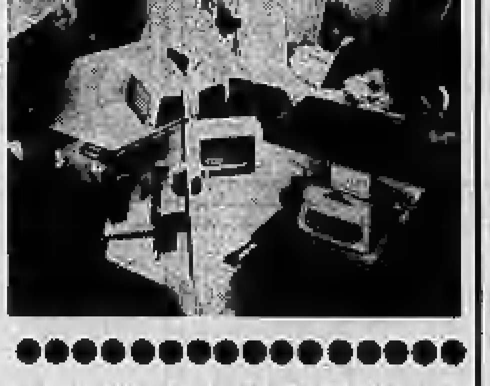
POSIZIONE, CULTURA GUADAGNI PIU' ELEVATI: PER RAGGIUNGERE QUESTI OBIETTIVI LA FREQUENZA A CORSI DI SPECIALIZZAZIONE QUALIFICATI E' IL MIGLIOR INVESTIMENTO

QUANDO SI INVESTE SULLA PROPRIA PROFESSIONE E' UTILE SAPERE CHE COSA UNA SCUOLA PUO' OFFRIRE PIU' DI UN'ALTRA

LA NOSTRA PROFESSIONE PUO' RENDERE DI PIU'?

Impianto televisivo con posti individuali. Ogni allievo può seguire un programma diverso: films di inglese, tedesco, francese, di steno-dattilografia, sulle tecniche di marketing, sui calcolatori elettronici.

Il lavoro è parte integrante della nostra vita. Questo dice quanto importante sia la scelta della scuola dove prepararci ad una nuova professione o conseguire una specializzazione.
Oggi esistono mezzi e metodi che hanno rivoluzionato i criteri tradizionali dell'insegnamento: **televisione, apparecchiature elettroniche, lavagne luminose, laboratori linguistici, «programmi» di controllo** trovano la loro valida applicazione attraverso nuove ed avanzate tecniche didattiche. Solo una scuola con queste caratteristiche vale il nostro investimento di tempo e denaro.



STAFF: Segretaria di direzione / Steno-dattilo
Segretaria d'Azienda
Hostess - di Volo - d'Azienda - Interprete
LINGUE: Inglese / Tedesco / Francese
COMPUTERS: Programmatore / Analista di sistemi
System Engineer

GRATUITAMENTE

3 LEZIONI PRATICHE per conoscere le nuove tecniche didattiche ed i mezzi audio-visivi più avanzati.

TESTS DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE per una conferma delle proprie attitudini.

Per informazioni, prenotazione tests o lezioni gratuite, telefonare a:

WALL STREET INSTITUTE

SEGRETERIA IMMATRICOLAZIONE

TORINO piazza Castello 139 telefoni 549.203 - 553.107

ALESSANDRIA via Vochieri 29 telefoni 27.22 - 56.251

Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Firenze - Mestre - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Rimini - Roma - Torino - Verona

operazione foglie gialle

roller blocca i prezzi

informatevi: chi altri lo fa?

REMBRANDT al listino di agosto 1972
RAPHAEL al listino di aprile 1973

e in più facilitazioni d'acquisto

mettetevi subito in contatto con l'organizzazione di vendita roller per conoscere direttamente le iniziative e le facilitazioni di acquisto nel quadro delle operazioni stagionali roller

se avete progettato di acquistare un roller fatelo subito!

un roller è un buon investimento

roller filiale di torino lungodora siena 8 t. 237118

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

Torino: Centro Piemontese Roulottes - Strada Vallere - Moncalieri - tel. 64.40.76. — **Alessandria:** Dino Fanlelli - Strada Vecchia di Alzano - Casei Gerola (PV) - tel. 61.255. — **Novara:** Astra di Savoini & Marchesini - Via Milano, 99 - Arona - tel. 44.206/7 - Camping Caravan Nautica - Corso Italia, 15 - Trecate tel. 71.073. — **Cuneo:** Commerciale Agricola - Corso Francia, 100 - S. Rocco di Castagnaretta - tel. 65.656. — **Vercelli:** Lino Scaglia - Via Variante Ovest, strada tangenziale Sud - tel. 65.710 - Lino Scaglia - Via S. Rocco (Regione Campagna) - Valdengo Biella - tel. 68.07.33. — **Aosta:** Autofficina Galbiati - Via M. Emilius, 13 - tel. 43.640. **Genova:** Grillo Sport - Via Cantore, 267 - Sampierdarena - tel. 265.762 — **La Spezia:** Marchi Marco - Viale S. Bartolomeo, 663 - S. Bartolomeo - tel. [illegible] — **Savona e Imperia:** Riviera Caravan - Via Aurelia Circonvallazione (reg. Cavallo) - Albenga (SV) - tel. 52.569.

ROLLER PREMIO QUALITÀ ITALIA 1971 e 1972 MERCURIO D'ORO 1973

CANZONISSIMA DOMANI È COSÌ

Roma, 13 ottobre.
I realizzatori di Canzonissima non sono rimasti insensibili alle proteste dei telespettatori. Da domani (seconda puntata che vedrà sempre «mattatori» i giovani e i complessi) gli ospiti Aldo Giuffrè ed Isabella Biagini, e i presentatori Pippo Baudo e Mita Medici riavranno un po' più di spazio per i loro interventi. Tutto ciò dovrebbe servire a rafforzare quella parte dello spettacolo, non propriamente legata alla gara, che nella trasmissione di domenica scorsa risultò piuttosto scarna.

● *Come sempre lo show (dopo l'esecuzione della sigla «ruota libera») si aprirà con la presentazione dei sette cantanti in gara;*

● *La gara si inizierà con i Nuovi Angeli (Anna da dimenticare) e Franco Simoni (Mi esplodevi nella mente).*

● *Prima votazione: ciascun cantante sceglierà con il sistema del sorteggio il settore della giuria che dovrà votare per lui.*

● *Incontro tra Pippo Baudo e Mita Medici che concluderà la scenetta con una scatenata esibizione di shake. Per questo «numero di ballo» la Medici avrà come partner Franco Miseria, un giovane ballerino della troupe televisiva.*

● *Secondo gruppo di cantanti: Dik Dik (Storia di periferia), Antonella Bottazzi (Un sorriso a metà) e Oscar Prudenti (Un essere umano).*

● *Votazione: i 49 giudici romani riuniti al Teatro delle Vittorie vengono scelti, di differente età, attraverso l'elenco del telefono.*

● *Intervento di Isabella Biagini che si esibisce in un numero cantato e ballato.*

● *Ultimo gruppo di cantanti: Ricchi e Poveri (Che sarà) e Gilda Giuliani (Frau Schoeller). Quindi, votazione.*

● *I prodotti alimentari e i bambini sono il tema dell'intrattenimento di Aldo Giuffrè.*

● *Numero musicale dei cantanti in gara, i quali riproporranno brani tratti dalle colonne sonore di celebri film.*

● *Nel finale, prima che i concorrenti dichiarino i voti del briscolone che hanno giocato, ci sarà ancora un intermezzo di Mita Medici e di Aldo Giuffrè.*

Per quanto riguarda la prima puntata, le indiscrezioni finora trapelate in merito all'andamento delle votazioni, danno ormai certa la promozione dei Camaleonti e di Anna Melato.

e. b.

IL FILM DEL GIORNO

Delon fa il giudice

LA MIA LEGGE («Les Granges Brûlées») di Jean Chapot, con Simone Signoret, Alain Delon, Catherine Allégret - Drammatico, francese, a colori (Cine Capitol).

TRAMA — *Mamma Rosa è la patronne della «Granges Brûlées» una fattoria di mezza montagna dove la cinquantenne contadina governa con mano ferma una rustica composta dal marito, due figli, una figlia e congiunti vari. Uno dei figli è sospettato d'assassinio dal giudice Larcher, un magistrato di 45 anni convinto che la giovane donna di cui s'è trovato il cadavere poco distante sia stata vittima di qualcuno degli abitanti delle «Granges Brûlées». S'ingaggia così una dura lotta tra il sospettoso uomo della legge e mamma Rosa che esprimente lo contrasto nello sviluppo dell'indagine.*

GIUDIZIO — *In un ambiente chiuso, dominato dall'alpestre solitudine che lo circonda, la vicenda ha un serrato sviluppo basato sull'aspro duello tra Larcher e un'antagonista quale mamma Rosa, ostinata quanto lui ma arroccata su posizioni opposte. Non diciamo chi avrà la meglio nella lunga disputa, alla quale conferiscono vigore gli interpreti Simone Signoret e Alain Delon, questo decisamente superato da quella, grandissima attrice come sempre.*

a. vald.

in prima

2022: i sopravvissuti (in prima al Torino) — E' l'anno 2022: New York, popolata da milioni di affamati, sta precipitando verso la catastrofe, non bastando il cibo sintetico a soddisfare tutti gli abitanti. In questo atmosfera allucinante, dominata dall'incubo d'una rivolta popolare, un poliziotto, Thorn, sta investigando sull'assassinio di William Simonson, presidente d'una organizzazione che produce alimenti derivati dal plancton. Le indagini riveleranno il terribile retroscena del crimine. Diretto da Richard Fleischer; interpreti Charlton Heston, E. G. Robinson, Leigh Taylor-Young, Joseph Cotten.

STASERA ALLA TV

Giallo di sera

PRIMO CANALE: "L'altro" - SECONDO: film di Ford

Non di solo varietà musicale vive il sabato sera televisivo. L'innesto del giallo, anzi, non è neppure nuovo ed ha iniziato se non altro una tradizione di perpetuità, che pareva imprescrittibile come certe sepolture privilegiate. L'allusione cimiteriale non significa che rivista ed altri spettacoli leggeri (ivi inclusi «recitals», festival di «festivals» e passerelle di canzonette) siano morti e sepolti (magari, dirà qualcuno) ma insomma qualche variazione della bussola, qualche correzione di rotta di tanto in tanto ci vuol pure. Senza rimpianti per il passato accettiamo dunque (ore 21, Nazionale) il telefilm L'ALTRO franco - italo - austro - germanico e domani «Canzonissima» ci parrà più bella.

L'angosciosa avventura di X. Friedberg (Jean - Claude Bonnion) prosegue intanto a Bruxelles dove il malcapitato giovanotto tocca con mano che gli avvertimenti della mataharina Sonja erano tutt'altro che esagerati: pedinamenti, inseguimenti, sicari in agguato e via di questo passo.

Sul fronte degli interpreti italiani da rilevare l'immatura scomparsa di Renato De Carmine (il dott. Terborg) immaturamente spento da gas venefici, mentre Gabriella Farinon (Laureen) non la vedremo che fra otto giorni.

* *

Interessante anche stavolta sul Secondo (ore 21,20) l'ultimo film dell'omaggio a John Ford I TRE FURFANTI (Three bad men) realizzato nel 1926. In questa pellicola muta ritroviamo l'atletico irlandese George O'Brien, scoperto e lanciato dal regista suo compatriota, nel ruolo del «lover» Dan O'Malley e J. Farrel McDonald in quello di una delle tre canaglie redente (Mike Costigan) che sacrificheranno la vita per salvare una giovane coppia d'innamorati (lei Lee Carlton, un'orfana indifesa, è l'attrice Olive Borden).

Ci siamo soffermati su questi due interpreti maschili perché tra i prediletti da Ford, che li volle fino a tarda età, in quasi tutti i suoi film anche quando O'Brien, ormai ricco, s'era ormai ritirato da Hollywood (ma vi tornò, pronto all'appello per recitare in «Fort Apache» e nel «Cavalieri del Nord Ovest») e F. McDonald un vecchio attore il quale nessuno dava più una particina (in «Sfida infernale» è il barista che la sa lunga). La vicenda si svolge nel Dakota all'epoca della scoperta dell'oro, nel biennio 1877-78. Gli altri due fuorilegge filantropi sono Tom Santschi (Bull) e Frank Campeau (Spade). Tra i molti altri del «cast» da sottolineare la presenza di Alec B. Francis che non interpretò in tutta la sua carriera sullo schermo che un unico ruolo, quello di pastore protestante, in oltre cento film (rasato della sera, era un libero pensatore).

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17 — **Per i più piccini** «Colpo d'occhio»
17,30 **Telegiornale**
17,45 **La tv dei ragazzi** «L'ultimo rinoceronte»
18,40 **Antologia di sapere** «Vita in Jugoslavia»
19,10 **Sette giorni al Parlamento**
19,35 **Tempo dello spirito**
19,50 **Sport - Cronache del lavoro e dell'economia**
20,30 **Telegiornale**
21 — **L'altro** «Incubo a Bruxelles»
22,30 **Controcampo** «Lavoro e disaffezione»

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,20 **Ricordo di un maestro: John Ford** «I tre furfanti»
23,15 **Sette giorni al Parlamento**

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa messa; 12: Domenica ore 12; 12,30: Orizzonti sconosciuti; 12,55: Canzonissima anteprima; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 16,30: La tv dei ragazzi; 17,30: Prossimamente; 17,45: 90° minuto; 18: Telegiornale; 18,10: Canzonissima; 19,20: Calcio; 20,30: Telegiornale; 21: Il picciotto (seconda puntata); 22,15: La domenica sportiva; 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16,30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 18,40: Calcio; 21: Telegiornale; 21,20: Addio tabarin; 22,15: Ohi, dove, quando (Bernard Berenson); 23: Prossimamente.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
14,09 Concertino
14,50 Incontri con la scienza
15,10 Sorella radio
15,45 Gran varietà
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Il conte di Carmagnola
19,20 Cronache del Mezzogiorno
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Jazz concerto
21 — Vetrina del disco
21,45 Poltronissima
22,20 Lettere sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Pomeridiana
15,30 Bollettino del mare
15,40 L'uomo in frac
16,35 Estate dei festival europei
17,25 Estrazioni del Lotto
17,50 Ping-pong
18,05 La radiotaccia
18,38 Detto «inter nos»
19 — Quando la gente canta
19,55 Le canzoni delle stelle
20,10 L'italiana in Algeri
22,43 Musica leggera
23 — Bollettino del mare

terzo

Giornale radio: ore 21
14,20 Fogli d'album
14,30 Intermezzo
15,30 Tastiere
16 — Civiltà strumentale europea: la Spagna
17 — Le opinioni degli altri
17,15 Prokofiev
17,45 Parliamo di...
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 Musiche di Morbiducci e Cagliano
19,15 Concerto della sera
20,45 Gazzettino musicale
21,30 Concerto sinfonico dedicato ai pensionnaires dell'Accademia di Francia, direttore B. De Vinogradov
22,15 Un itinerario risonante

TV SVIZZERA — Ore 14,45: Ciclismo, Giro di Lombardia; 15,30: Samedi jeunesse; 16,20: Educazione speciale; 17,10: Per i giovani; 18: Pop Hot; 18,25: Attenti agli squali (telefilm); 19,30: Telegiornale; 20: «Scaccia pensieri»; 20,45: Telegiornale; 21: Topkapi (film); 22,55 Sabato sport; 24: Telegiornale

TEATRO STABILE
Inaugurazione stagione 1973-1974
RE GIOVANNI
di William Shakespeare
Giulio BOSETTI
Paola BORBONI
Corrado PANI
Andrea MATTEUZZI
Leda NEGRONI
Al Regio fino al 1° novembre

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera
nel SALONE DELLE FESTE
MARCELLA NICOSIA & C.
Industria Musicale
Nel CUPOLINO
La Campagnola
Cav. L. 1300, Dame L. 1000

Dancing CHRIST
MONDOVI - Raccordo Autostrada - tel. 33.37
Questa sera ore 21
Serata danzante
con la partecipazione di
Mike Bongiorno
Ricchi premi al pubblico
Prenotazione tavoli al 33.37

Valle Po PAESANA (CN)
al
FORTINO Danze
ore 21 partecipa
La Strana Società
SALA ROSSA - Liscio con
I DOMUS FOLK
Ingresso unico L. 1000

RISTORANTE
DAL TOGO
LEINI'
Domani sera eccezionale serata con la partecipazione straordinaria di
MIKE BONGIORNO
Premi a tutti gli intervenuti
Prenotazioni tel. 9988.169

LA PERLA
MASSIMO
QUANDO ARRIVAVA «LO STRANIERO» LE CAMPANE SUONAVANO A MORTO

CARIGNANO - Stasera 21,15
Domani 15,30 - 21,15
MACARIO
FAUTASSO ANTONIO
maestri di dentelonale
Grandissimo successo comico
Biglietti v. Roma 49, tel. 544.562

penny club
Via Garibaldi 11 bis, tel. 539.607
DISCOTECA - Oggi ore 15-21

Teatro ERBA
C. Moncalieri 241, t. 690.467
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
Na sonada 'd Monssù Brichet
2ª SETTIMANA

SHAKER - Discoteca
via C. Bellini, 3 - tel. 530.416
Ore 21 Disc Jockey BRUNO
applauditissimi
LEI LUI E L'ALTRA

MINI CABARET
(Trattoria del Gallo)
C. Unione Sovietica 343, t. 613.660
Spettacolo cabaret con
Renzo Gallo
DOMENICO BADALIN
FRANCHIN
TRIO FORNASERO
canta PINO SANDER
Specialità alla brace

SHAKER Piano Bar
v. C. Bellini 3, tel. 533.492
VIVIEN HOUSTON
BERNARD THOMAS

PLANETARIO
Cavalcanti 3 ang. Casale 166
Oggi e domani ore 21
BALLO LISCIO
con MARIO PIOVANO
Canta GIANNA ZITOLI

danze arlecchino
Ore 21
elegante trattenimento
RECITAL di
Umberto BINDI

FARO
SALOTTO DEL BALLO LISCIO
La Nuova Edizione
Esibizioni Coppia Martinengo

LIBERTY
BORGARETTO - Tel. 343.382
Serata elegante del
BALLO LISCIO
Mr. Basso e i suoi solisti

danze castellino
Ore 21
RECITAL di
Umberto BINDI
e BALLO LISCIO

Sala Danze Margherita
GIAVENO
Tutti i sabato sera
BALLO LISCIO
Orchestra Castagnola

LIDO club
Ore 21, domani 16 e 21 attraz.
Vedova Romanengo
CHIERI - Tel. 9478.337

LA PERLA
Ore 16 TE' DANZANTE
per le Vecchie Glorie del Ballo e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
Nino Gallo
annuncia il virtuoso trio
DUCCI - LUONE - RUGA
Ore 21: Per i giovani
Cinquina e premi
I SOLITARI

COLONNINE
Danze Belmonte, tel. 548.9577
BALLO LISCIO
Domani ore 21
FOLKLORE ROMAGNOLO

K2
CARIGNANO
Ore 21 - I
Gran Serata del LISCIO
Giochi e premi
Presenta Crosetti

NUOVO
LERI club
DISCOTECA
Ore 21 successo del
CABARET PIEMONTESE
IJ GIANDOJOT
Luciana BARBERIS
Sergio BERTOLDO
Dino LATTANZIO
C. Vittorio Emanuele 84, t. 534.941

POIRINO
Danze PRATER
Tutti i sabati ore 21
BALLO LISCIO

Nuovo PRINCIPE
Via Pr. D'Acaja 45, tel. 745.945
BALLO LISCIO
BEVIONE

gipsy
COLLEGNO - v. C. Battisti 31
Stasera ore 21, allegria con
BEPPE 'O MUNCALE'
Domani DISCOTECA

EDEN
Ore 16 e 21
BALLO LISCIO
Orch. BOCCACCIO - Canta Carmen

2 ROTONDE
CUORGNE
Oggi e domani
NEW BLUES

Du Parc
Il vero salotto di Torino
OGGI e DOMANI ore 16 e 21
PIPPO D'ANDRI

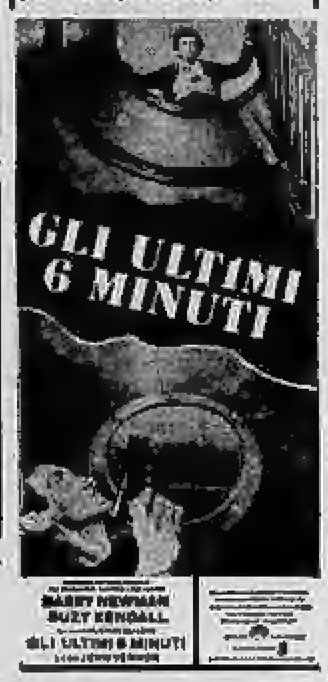
PER UNA BUONA CENA A
'L CONT PIOLETT
caratteristico locale piemontese
St. S. Margherita 150 - 831.078
(a soli 5 minuti da p. Castello)
cucina alla dammelosi

5ª SETTIMANA!
TUTTI I RECORD MONDIALI DELLA RISATA SONO BATTUTI
al Cinema AUGUSTUS
più matti e divertenti che mai

con i CHARLOTS si ride da matti
FINALMENTE UN FILM PER TUTTI

Vietato ai minori di anni 18

Un piano perfetto
per un'impresa impossibile



3ª SETTIMANA
al GIOIELLO
Così il pubblico:
DELIZIOSO - BRIOSO - SPLENDIDO

Così i critici:
... si colloca come un momento di grazia compendiosa, deliziosamente ambigua: un divertimento sul cinema, di timbro talvolta burlesco e facile per tutti...
☆
... Narrato con estrema eleganza di stile, il film, così scintillante nel dialogo, è anche interpretato in maniera splendida. Tutti bravissimi...
☆
... nel film di Truffaut tanta freschezza e così contagioso entusiasmo, uniti a un'ombra di autoironia, gli danno applausi e incanto... Ebbene, EFFETTO NOTTE è soprattutto divertente ed è molto ben fatto...

INFORMITALIA
Controlli, indagini, infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107
Tel. 511.024 - 538.882 - TORINO

OGGI al METROPOL
Mai film osò tanto!
MARK DAMON
CONFESSIONI SEGRETE DI UN CONVENTO DI CLAUSURA...
con ROSALBA NERI
TECHNICOLOR
... nemmeno l'inquisizione può soffocare la morbosità di una donna
quando l'amore è proibito diventa più bello, più audace e più raffinato.
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Oggi al cinema TORINO
SPETTACOLARE PRIMA VISIONE
Una straordinaria interpretazione di Charlton Heston
Anno 2022: Fantascienza o drammatico futuro?
Anno 2022: Una lotta disperata per la sopravvivenza!
Anno 2022: Quale era il segreto della «SOYLENT GREEN»?

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — VIETATO 14 ANNI

appartamenti
case, terreni
tenute agricole
complessi turistici
parlatene a...
gabetti
Roma Milano
Napoli Firenze Bari Messina Padova Brescia Como
Varese Bergamo

FILM [redacted]

All'AUGUSTUS « Cinque matti allo stadio » (con i buffi Charlots); al CENTRALE « La torta in cielo » (produzione ragazzi); al DORIA « Amore e ginnastica » (uno spiritoso De Amicis); all'ELISEO e all'ASTRA « Tre uomini in fuga » (con De Funès); al CUORE « Piccole donne » (rassegna grandi successi); al CONTINENTAL e VINZAGLIO « La stella di latta » (western); al [redacted] RITA « Il dottor Zivago » (da Pasternak); all'ESEDRA « Biancaneve e i 7 nani » (dis. anim.); all'EDERA « [redacted] dollaro d'onore » (western); allo SPLENDOR « [redacted] conquista della Terra » (fantascienza), [redacted] pomeriggio « Peter Pan » (dis. anim.); all'ERBA « Toby Tyler » (di prod. Disney); al GIOBERTI « Pomi d'ottone e manici [redacted] scopa » (commedia); all'ODEON « Cinque matti al servizio [redacted] leva » (farsa).

teatri, ritrovi ■ Torino

ALFIERI: dal 16 ottobre: 30° Festival dell'Operetta. Abbonamenti presso botteghino Teatro: tel. 335.440.
CARIGNANO: stasera ore 21,15: 24ª replica di Macario in « Fagiolino Amaolo [illegible] ». Vendita biglietti v. Roma 45, t. 544.362. Grandissimo successo comico. Domani ore 15,30 e 21,15.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in « La [illegible] ». [illegible] Teatro, tel. 690.467. Domani ore 16 e 21,15.
PICCOLO REGIO: mercoledì 17 ore 18: audizione discografica « Dischi al Regio ». Musiche da sta. [illegible] di Puccini. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO: giovedì 18 ore 21 « Avi » di Enrico Cavacchioli. Prima le musica poi le parole - di Antonio Salieri. [illegible]
TEATRO ALFIERI - Comune di Torino - Provincia di Torino ore 21 Bread and Puppet Theater. [illegible]
TEATRO REGIO: questa sera ore 21,15 ad Abbonamento - Cattedrale - Concerto sinfonico. Orchestra Teatro Regio. Direttore [illegible].
[illegible]

(9,30-12,30; 15,30-19,30, sabato pomeriggio escluso), tel. 544.123.
UNIONE MUSICALE - TEATRO REGIO: mercoledì ore 21,15 concerto dell'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrashin. [illegible]
CHIESA DELL'ARCIVESCOVADO (v. Arsenale ang. v. Lucarelli) « Morte di [illegible] ». Stasera ore 21,30 Compagnia Teatro dell'Angolo.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5) [illegible]
TEATRO DELL'ANGOLO (v. Parini 14 ang. c. Moncalieri) domani ore 16,15 « [illegible] », per ragazzi.
NUOVO TEATRO ALCIONE: grande spettacolo di strip-tease e varietà. Stagione 1973-'74, [illegible]
IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,30 corse al trotto - Premio [illegible] - L. 1.500.000. Domani ore 14,15 corse al galoppo - Criterium Italiano [illegible] - L. 2.000.000.

AL BAGATELLE (Carignano [illegible]) [illegible]
AL FLORIDA [illegible]
ARLECCHINO: ore 21 [illegible]
[illegible]

cinema prime visioni

[illegible]

proseguimenti prima visione

[illegible]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.500) Gli ultimi sei minuti di Michael Tuchner, con Barry Newman, Suzy Kendall, John Vernon (Usa - Colori) — Lotta all'ultimo sangue, tra avventurieri [illegible] ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 20,30 22,30 Ingr. 700
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telef. 383.350) La polizia incrimina, la legge assolve di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Fernando Rey, Delia Boccardo, James Whitmore (Italia - Colori) — Lotta tra polizia e mafiosi [illegible] Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.083) Lo straniero senza nome, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Verna Bloom, Marianna Hill (Usa - Colori) — Cupo e [illegible] Viet. min. a. 14. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,40 18,30 20,30 22,30 Ingr. 300
ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) Gli ultimi 10 giorni di Hitler, di Ennio De Concini, con Alec Guinness, Simon Ward, Doris Kunstmann, A. Celi, G. Forsyth, Diane Cilento (G. B. - Colori) — La fine del nazismo, del suo capo e di Eva Braun [illegible] ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. [redacted]) - Tre per una grande rapina, Michael Constantin, Adolfo Celi, Annie Cordy, Colly [redacted], tech. Non v. ★ Drammatico
ALEXANDRA (v. Saccarelli 18, t. 311.293) - L'emigrante, Adriano Celentano, Claudia Mori. Techn. ★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.080) - La stella di latta, John Wayne, O. Gilman, George Kennedy. Colori. ★ Western
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.461) - Ragazzi al cinema: Oggi Toby Tyler, di Walt Disney. Col. Or.: 14,30; 16,15; 18. ★ Commedia
FARO (v. Po 30, t. 832.314) - L'emigrante, Adriano Celentano, Claudia Mori. Techn. ★ Drammatico
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - L'emigrante, Adriano Celentano, Claudia Mori. Techn. ★ Drammatico
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Chen la furia scatenata, [illegible] Fai. Colori. Viet. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale
LA PERLA (c. De Gasperi 76, t. 384.201) - Lo straniero senza nome, Clint Eastwood, Verna Bloom. Col. Viet. 18. ★ Western
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 735.803) - Storia de fratelli e de cortelli, Maurizio Arena, Tina Aumont, Vittorio De Sica. Colori. Non Vietato. Oggi apertura ore 16. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 31, t. 637.788) - Mani di ferro, Chen Hung Lit, Pai Ping. Colori. Viet. 14. ★ Lotta orientale
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.931) - La donna senza dubbi, Alain Delon, Renato Pozzetto, col. Viet. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Commedia drammatica
STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.031) - 6 con diamanti del male, J. Gauplil, C. Wagener, col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.403) - Vedi teatri.
[illegible]

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]

ZONA [redacted] PAOLO

[illegible]

ZONA FRANCIA

[illegible]

ZONA S. DONATO

[illegible]

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible]

ZONA [redacted] - BORGO PO

[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]

* Cinema a carattere parrocchiale.

spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL: Il richiamo della foresta.
BEINASCO
ITALIA: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
CASSINO
ITALIA: Il richiamo della foresta.
CARIGNANO
PETER: Il ponte sul fiume Kwai.
CASTIGLIONE
FLORIDA: Sfida.
CHIERI
SPLENDOR: La polizia è al servizio del cittadino?
AUDITORIUM: Le avventure di Robinson Crusoè.
CHIVASSO
CINECITTA': Ku Fu? Dalla Sicilia con furore.
MODERNO: Gli ultimi giorni di Hitler.
POLITEAMA: L'ultima casa a sinistra.
CIRIE'
CATALANO: Ultimo tango a Zagarol.
ITALIA: La polizia incrimina, la legge assolve.
RICHIARDI: 7 spade di violenza.
COAZZE
MIRAMONTI: Il ragazzo che vide l'assassino [illegible]
GIAVENO
ALFIERI: Lo chiamavano Trinità.
IVREA
POLITEAMA: Amore e ginnastica.
BOSIO: Storie di fasanti, [illegible] e fagioli.
SPLENDOR: Anastasia mio fratello.
LANZO
NUOVO: D'amore si muore.
ORBASSANO
MODERNO: La tecnia.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Sole rosso sul Bosforo.
PANCALIERI
IDEAL: Fratello sole, sorella luna.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I sette diavoli del Tai Kiki.
ITALIA: Lo chiamavano Trinità.
NUOVO: La polizia incrimina, la legge assolve.
VOLPIANO
ITALIA: L'uccello dalle piume di cristallo.
SETTIMO
GARIBALDI: L'erede.
TORRE PELLICE
TRENTO: La moglie è fan... l'amore l'ammazzo io.
VILLAR PEROSA
RIV-SKF: Mimì Metallurgico.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Un tocco di classe.
AMBRA: L'ultimo tocco del Foulard.
CORSO: Il giorno dello sciacallo.
CRISTALLO: Li chiamavano i tre moschettieri.
GALLERIA: Amore e ginnastica.
MODERNO: Anastasia mio fratello.
ACQUI
ARISTON: Milano trema.
CRISTALLO: L'ultima casa a sinistra.
GARIBALDI: Ku Fu? Dalla Sicilia con furore.
[illegible]

in Liguria

GENOVA

[illegible]

SHAKESPEARE AL REGIO

Una "bombetta,, alla corte di re Giovanni

AD ALDO TRIONFO e agli attori del Teatro Stabile sembrava forse troppo facile cercare i primi applausi della stagione con uno degli usuali classici. Perciò hanno scelto un'opera di Shakespeare dimenticata e l'hanno messa in scena con puntiglio e con talento. I consensi al « Re Giovanni », ieri sera al Regio finalmente aperto alla grande prosa, sono parsi meritati.

E' UN MONDO IL PALCOSCENICO — In questo spettacolo sono memorabili soprattutto gli elementi scenografici di Emanuele Luzzati. L'ampio palcoscenico è diventato il mondo intero, dove re e potenti s'inseguono e si contrastano tronfi portandosi dietro incredibili macchine con corone, velluti, trofei, attrezzi, miniature di armi e di bandiere. I colori predominanti sono l'oro e l'argento, attraenti ma freddi: sono perfetti nel richiamare il senso del potere e dell'orrore che da esso promana, nella storia scespiriana come nelle vicende di oggi. I costumi, sia pure con un che di pittoresco in più, indicano bene la mentalità da zingaro e da istrione di questi potenti. Fanno eccezione due sole persone: il cittadino di Angers, interpretato da Rino Sudano, che ha il fisico e l'abbigliamento di un corretto burocrate, immerso in una sua prosaica concezione del potere che si richiama ai diagrammi statistici piuttosto che agli alberi genealogici, che privilegia la bravura nella diplomazia rispetto al fasto del casato blu. Anche Corrado Pani — Filippo il Bastardo — veste abiti moderni, con bombetta e panciotto. Rappresenta un mondo nuovo che mette fine agli ideali e alle storture della cavalleria. Alla fine, mentre Re Giovanni rivestito di una splendida tunica rabescata d'argento è crollato a terra avvelenato e non è più che un mucchio d'ossa, il Bastardo si erge nella sua minacciosa anonimità a fianco del re bambino. E' un borghese autentico questo bastardo.

DUE BRAVI ANTAGONISTI — In « Vita e morte di re Giovanni » Shakespeare descrive la parabola di un usurpatore senza troppo rispetto per la verità storica e senza neppure citare la Magna Charta. Il sovrano si batte contro i più agguerriti nemici, dalla Francia al papato agli eredi legittimi della corona. Non è mai lucido, sembra piuttosto coraggioso e retorico. Morrà avvelenato e Shakespeare tempera negli ultimi versi il suo giudizio severo consentendogli di morire con estrema dignità. Suo antagonista è Filippo, riconosciuto come figlio di Riccardo Cuor di Leone e considerato la coscienza critica del dramma, che egli vive in disparte senza avere la moralità di chi smaschera il gioco dei potenti e senza neppure la pretesa di fare cosa nobile nell'inserirsi lui stesso nel meccanismo che porta al vertice. Per la parte del protagonista Trionfo ha visto giusto e Giulio Bosetti lo ha ricompensato con una recitazione che, salvo qualche posa gesamaniana nel finale, esprime gli accenti grandiosi di un re che è stato coraggioso ma non seppe tanto umile da scendere al livello degli oppositori per difendere sino all'ultimo la corona: un Gattopardo [redacted] cultura, un [redacted] « sa[redacted]re », [redacted] (ma non, qui, l'autore) lo chiamarono. Personaggio ideale anche per Corrado Pani, forte e sarcastico, quasi al livello dell'ottima prova del '72 nel « Peer Gynt ».

IL REGISTA ALL'OSPEDALE — L'interpretazione si presta ad una valutazione positiva come movimenti d'insieme e uniformità nella tecnica. Sono quasi a punto Paola Borboni (la regina Eleonora), Lada Negroni (la regina Costanza), Andrea Matteuzzi (il cardinale Pandolfo), Mario Pieve (Filippo di Francia), Emilio De Marchesini (Uberto di Burgh), Bruno Vilar e Giancarlo Fenlin. Non era con loro alla ribalta il regista Aldo Trionfo, ricoverato alle Molinette per insufficienza coronarica. Aveva impostato tutto il lavoro, era giusto che rimanesse l'edizione dividendo gli applausi con i suoi collaboratori Capriolo, Salvati, Rizzi.

Piero Perona

Marionette Lupi — Oggi e domani alle ore 16, nel teatrino di via S. Teresa 5, si replica « La bella addormentata nel bosco ».

I PORTICI GALLERIA D'ARTE
Ernesto Treccani
Mostra personale
V. P. Micca 10
tel. 533.138

Galleria [redacted]
Ore 18
INAUGURAZIONE
fra
DADA e SURREALISMO
Taeuber Arp
Piazza Carlo Felice 18
tel. 543.125

alla Galleria
ACCADEMIA
Via Acc. Albertina 3
tel. 885.408
MALAGODI
un maestro contemporaneo
in una
importante mostra postuma

documenta
arte varia
omaggio a
CASORATI
[redacted] dipinti e disegni
dal 1909 al [redacted]
PALAZZO VILLANIS
via S. Maria 2 - tel. 515.304

le Grillon
[redacted] - [redacted] 31
BALLO LISCIO
[illegible]

Bottega d'Arte San Giorgio
[illegible]
Continua [redacted] successo
la mostra [redacted] pittore
P. Semeraro
[redacted] Pisa
Orario 10-13; 16-19,30

NOZZE
TRATTORIA CACCIATORI
MAPPANO - telef. 268.116
(Sei ampi saloni confortevoli)

dopo la normale e la super
arriva la "gratis,,

La «GRATIS» [illegible]
Dal 1° Ottobre 1973 al 31 Marzo 1974 infatti, tutti i clienti della MAGGIORE Autonoleggio avranno rimborsato il costo della benzina consumata.
Solo un'organizzazione che può contare su un parco macchine di 2.000 unità, [illegible] agenzie e [illegible] lo poteva permettersi tanto.
In più, per tutti coloro che lo richiederanno è a disposizione una Carta di Credito con cui si evitano problemi di deposito, cauzione, ecc. ed avere così subito, una vettura che si può poi riconsegnare in una delle tante città, sede del punto di noleggio MAGGIORE, senza aumenti di tariffa.

MAGGIORE autonoleggio
i nostri chilometri hanno mille colori

L' "asettica,, Juventus nella "vibrionica,, Napoli motivo tecnico e psicologico - Il Torino all'esame del "filosofo,,

CAMPIONATO INQUIETO

Tutti (allenatori e giocatori) a nervi tesi

[redacted] "seconda,, della [redacted] A
Si gioca alle 15

BOLOGNA-VICENZA	[redacted]
[redacted]	[redacted]
GENOA-FIORENTINA	(Serafini)
[redacted]	[redacted]
MILAN-CESENA	(Menegali)
NAPOLI-JUVENTUS	[redacted]
TORINO-ROMA	(Angonese)
VERONA-INTER	[redacted] Lattanzi)

[redacted]: Lazio, Fiorentina, Juventus e [redacted] punti [redacted] Cagliari, Cesena, Genoa, Inter, Napoli e Torino punti 1; Bologna, Foggia, Milan, Ver[redacted] e Vicenza punti 0; Sampdoria —1 (la squadra ligure ha cominciato il campionato [redacted] un handicap di 3 punti).

ARBITRI L'OMBRA DI LO BELLO

Domenica [redacted] il protagonista è stato Gonella, astigiano di nascita, [redacted] di adozione. [redacted] rigori, [redacted] a favore e due contro il [redacted]. Lo [redacted] anno con lui arbitro la partita era finita in ben altro modo: [redacted] Sampdoria [redacted] 1-4. Rocco [redacted] fatto capire a tutti che Gonella era amico [redacted] Milan e [redacted] il pudore [redacted] affermare che Gonella domenica scorsa nella sconfitta rossonera non c'entra. Polemiche anche per quanto è suc[redacted] a [redacted] in Juventus-Foggia, alimentate [redacted] una discutibile moviola.

Domani chi saranno i protagonisti, in una giornata altamente indicativa per il futuro [redacted] campionato? L'occhio sarà più [redacted] puntato sulle giacchette nere, [redacted] a rilevarne il minimo errore. Queste giacchette nere, che vincono contro Padre [redacted] e contro qualsiasi [redacted] a [redacted] quali onestamente non si può guar[redacted] con antipatia. Una categoria, [redacted] loro, [redacted] non [redacted] errori. [redacted] essere perfetti al punto [redacted] venire amentiti dalla [redacted]. In un attimo [redacted] scegliere [redacted] giusta. Potranno sbagliare, ma [redacted] noi una volta provasse a fare l'arbitro [redacted] in una partita [redacted] scapoli e ammogliati forse si comincerebbero a comprendere [redacted] difficoltà cui [redacted] puntualmente incontro. Allora sarebbero meno «cornuti» e «venduti».

PULICI [redacted]STATO

Prima la sostituzione [redacted] tempo della partita [redacted] Catanzaro, poi il mal di pancia [redacted] ha fatto perdere la trasferta [redacted] Lipsia, adesso [redacted] lite con i tifosi al Filadelfia proprio in chiusura di un [redacted] che ne aveva esaltato le [redacted]lità realizzatrici. Brutto inizio [redacted] stagione per Paolo Pulici, capocannoniere dell'ultimo campionato e beniamino del [redacted]tori granata. [redacted] succede?

Nulla di [redacted]. [redacted] forma, come [redacted] capita spesso anche se [redacted] giovane e [redacted]. Un vano assalto al gol nelle prime partite. Da lui si pretende tutto e subito, altrimenti sono [redacted] e ingiurie. Pulici avverte questo stato di tensione.

Ha [redacted] granata, vuole [redacted] granata o [redacted] l'hanno allettato proposte e [redacted] di altre società. [redacted] tavola [redacted] gli altri accetta gli scherzi, non è un «montato», [redacted] tutti anzi è il più modesto anche [redacted] ostenta [redacted] il pubblico quell'aria [redacted]

Riva. E' comprensibilmente nervoso e [redacted] vedi quando gli hanno gridato cose inutili [redacted] reagito, [redacted] potuto. In attesa della [redacted] non parla, si è [redacted] in un [redacted] assoluto. Come i veri campioni anche lui si affida alla parola [redacted] campo, [redacted] che domani contro la Roma vincerà il duello a distanza [redacted] Prati.

CHINAGLIA

Fra sberle e gol, «Long John» [redacted]glia tira avanti [redacted] attesa dei grandi [redacted]fronti stagionali. Qualcuno ha l'impressione [redacted] il successo abbia dato un pochino alla [redacted] al «bomber» della Lazio, stando almeno a [redacted] recentemente, come [redacted] esempio la zuffa con Martini [redacted]po il match [redacted] Coppa a Sion. Ieri, i due giocatori [redacted] stati [redacted] l'unico a prendersela è stato il buon Maestrelli che teme un [redacted] duro colpo alla [redacted] scossa armonia della squadra: Chinaglia invece [redacted] scrollato le sue spalle taurine commentando in parole povere che della multa se ne fa un baffo. «Appena farò un gol, se la dimenticheranno subito».

Il calcio è fatto così, cioè di malintesi e di ripicche, di discussioni e, qualche volta, di [redacted] pugili come Chinaglia: strano che questo avvenga in una società dove le cose [redacted] per il verso giusto. Pensate cosa succederebbe alla Lazio se [redacted] squadra [redacted] perdere

SALVADORE

Il [redacted] Billy [redacted] sempre. Proprio non gli [redacted] di stare fuori squadra. Al [redacted] Roveta [redacted] risposto sul campo, senza far parola. A questa di Spinosi ha fatto altrettanto. Il [redacted] gioco per lui, paradossalmente [redacted] dire se si pensa che è un anziano, Spinosi è [redacted] grande stopper, ma per fare il libero è ancora acerbo [redacted] esperienza. [redacted] partita [redacted] il [redacted] ha imposto a Vycpalek di richiamare in squadra il capitano per [redacted] altri rischi [redacted] un [redacted] come quello di Napoli.

[redacted] agguato. Forse pensava [redacted] risolvere la questione [redacted] cinque o sei settimane, invece l'ha [redacted] subito e di questo ovviamente si compiace. C'è rimasto [redacted] domenica [redacted] a dover seguire la partita [redacted] tribuna. «Peggio, però, starei — dice — se non avessi più possibilità di entrare in squadra. Il giorno che mi [redacted] di essere [redacted] aspetto che siano gli [redacted] a dirmelo, smetto subito, ancor prima che termini la stagione a [redacted] di perdere qualche soldo nell'ingaggio».

BONINSEGNA

«Con questa Inter, addio Nazionale. [redacted] assolutamente bisogno di un'ala e [redacted] un centrocampista che [redacted] faccia il passaggio giusto. D'accordo la frenesia, ma al limite dell'area occorre usare il cervello». Queste ed altre [redacted] polemiche di Boninsegna rivolte [redacted] compagni di squadra [redacted]no provocato un'autentica bagarre [redacted] seno all'Inter, in ritiro a Venezia per il match [redacted] Verona. Qualcuno ha [redacted]segna venga multato e nella minore delle ipotesi [redacted] chieda [redacted] ai compagni insultati: il bomber ha risposto [redacted] un'alzata di spalle. «Mi sembra — [redacted] replicato — [redacted] sia nel mio diritto criticare qualcosa se non funziona... E [redacted] lo [redacted] per il bene dell'Inter».

Il [redacted] della squadra non è d'accordo, [redacted] suo [redacted] di malocchio questa faccenda che rischia di accentuare ulteriormente la latente crisi esistente nell'interno della società. Specialmente se domani a Verona l'Inter non otterrà quel risultato «scacciacrisi» necessario in questo momento. [redacted] un doppietto firmato da «Bonimba».

SABADINI

L'esordio [redacted] Milan a [redacted] Siro [redacted] sotto [redacted] polemici [redacted] tanti motivi: a cominciare dalla secca sconfitta rimediata domenica [redacted] a Marassi contro la Sampdoria per [redacted] al recente [redacted]» provocato [redacted] Sabadini. Il terzino, rimasto fuori squadra per [redacted] giocatori (la pubalgia) nei giorni scorsi ha provato dimostrando di essere [redacted] in buone condizioni fisiche. Riprendendo il posto nel Milan, Sabadini vorrebbe [redacted] il bis [redacted] dopo con una maglia più ambita, quella della Nazionale.

Valcareggi, peraltro, ha [redacted] capire che squadra vincente non [redacted] per cui Sabadini dovrà restare a guardare. Il terzino è esploso: «Prima di giudicare è [redacted] che mi [redacted] un'occhiata. Come fanno a dire che non sono pronto se non vengono a vedere la mia prima prova contro il Cesena?». Sabadini, pertanto, giocherà domani per il Milan ma soprattutto per se stesso.

Franco Costa
Giorgio Gandolfi

Torino - Giorni difficili per il suo allenatore

GIAGNONI BERSAGLIO

Ieri sera franco colloquio con Pianelli

Un successo contro la Roma cancellerebbe la crisi granata. Questo [redacted] tutti, Giagnoni per pri[redacted]. Sono giorni difficili [redacted] il tecnico del Torino. Si arriva già a parlare, per equivoco, di Edmondo Fabbri e [redacted] to che [redacted] bravura tecnica [redacted] Giagnoni è indiscussa così com'è [redacted] che Pia[redacted] nei [redacted] del campionato [redacted] licenzia mai nessuno. Ieri ad una domanda precisa riguardo a Fabbri, Giagnoni [redacted] risposto con una battuta «Vorrà dire che Pianelli pagherà due allenatori». E' una battuta, però, che [redacted] fatto titolo e sulla quale i [redacted] spiritosi specularanno senz'altro per costruire polemiche proprio nel momento [redacted] cui il Torino ha bisogno di tranquillità.

Si dicono tante cose in queste ore sull'allenatore. Che ha [redacted] entusiasmo, che [redacted] perso il controllo della squadra e quel suo proverbiale coraggio. Si [redacted] che [redacted] assaggerà il panettone [redacted] Natale a Torino. Tutte cose che fanno gioco nei momenti [redacted]ficili. Si [redacted] così di spiegare qualcosa e non si spiega nulla, a danno naturalmente della squadra. Proprio Ferrini ha assicurato a nome [redacted] che c'è la massima solidarietà attorno a Gustavo, come sempre. Giagnoni [redacted] è cambiato, [redacted] non può parlare fino a quando le cose non andranno meglio. Saremmo curiosi di vedere il Torino nuovamente [redacted] ver[redacted] calcio nazionale, [redacted] merita, e allora, soltanto allora, [redacted] potrebbe constatare [redacted] Giagnoni è cambiato.

Domani [redacted] Torino non può sbagliare. Manca Sala e lo sostituisce Vernacchia che [redacted] non [redacted] l'esperienza e la grinta, ma lo ricorda per estro e determinazione. Vernacchia è [redacted]glio, non soltanto a parole. Gioca subito, quindi [redacted] animo [redacted] e può ripetere la famosa partita amichevole contro il [redacted]lan. Probabilmente esordirà anche Salvadori [redacted] sto [redacted] un Ferrini [redacted] flac[redacted] da un [redacted] influenzale appena smaltito. [redacted]trocampo giovane, con Sal[redacted], Rampanti, Vernacchia, unito all'esperienza [redacted] Mascetti. Su Prati [redacted] Mozzini, [redacted] Domenghini sarà Fossati.

Scopigno [redacted] ambizioni precise: almeno [redacted] pareggio. La Roma giocherà [redacted] rimessa, anche se il tecni[redacted] partita difensiva. Il "filosofo" sbandiera i suoi Prati, Domenghini, Cappellini per far no[redacted] che [redacted] simili uomini la sua squadra è portata inevitabilmente ad attaccare. A Torino la tradizione è favorevole ai granata. [redacted] Roma in questo momen[redacted] è avversario ideale per complicare [redacted] agli [redacted]mini di Giagnoni.

Novara verifica

Le tre capoliste della serie B sabiscono domani la loro prima importante verifica. Il Novara ospiterà un Palermo ben deciso ad agganciare la testa della classifica.

SERIE B: Avellino-Ascoli; Bari-Catania; Como-Varese; Novara-Palermo; Perugia-Brindisi; Reggiana-Brescia; Reggina-Arezzo; Spal-Parma; Taranto-Atalanta; Ternana-Catanzaro.

CLASSIFICA: Varese, Brindisi e Novara punti 4; Ascoli, Palermo e Parma punti 3; Brescia, Ternana, Arezzo, Avellino, Catania, Como, Spal e Taranto p. 2; Bari, Perugia e Reggina p. 1; Atalanta, Catanzaro e Reggiana punti 0.

SERIE C - GIRONE A: Belluno-Alessandria; Bol[redacted]; Derthona-Seregno; Gavinovese-Clodia; [redacted]ro Vercelli; Padova-Legnano; Savona-Venezia; Solbiatese-Lecco; Triestina-Udinese; Vigevano-Mantova.

CLASSIFICA: Monza, Alessandria e Mantova punti 7; [redacted] Vercelli, Belluno, Trento, Lecco e Venezia 6; Bolzano 4; Savona, Udinese, Clodia, Solbiatese e Triestina 3; Legnano, Padova, Gavinovese e Vigevano 2; Derthona e Seregno 1.

"Tifo,, napoletano Capello lo teme

Altafini: quanti minuti al San Paolo?

Alle quattordici da [redacted]no-Linate, la Juventus vola per Napoli. Vycpalek a quanto sembra, parte senza [redacted]. Giocherà Marchetti, mentre Longobucco andrà in panchina a [redacted] a Piloni [redacted] Altafini. Anche [redacted] dovrà quindi stare in camera di attesa anche se non è esclusa [redacted] utilizzazione nel secondo tempo al posto di Anastasi al quale sarebbe [redacted] un po' di riposo. [redacted] il centravanti [redacted] escludere questa eventualità.

Una Juventus, dunque, che [redacted] a sfidare i partenopei [redacted] senza [redacted] d'animo. La formazione è la stessa [redacted] battuto l'Arezzo [redacted] l'esordio in Coppa Italia (Zoff, Spinosi, Marchetti, Furino, Morini, Salvadore, Causio, Cuccureddu, Anastasi, Capello e Bettega). Capello parla soltanto dei pericoli d'ambiente: «A Napoli [redacted] — dice il regista — troveremo un tifo infernale. Troppo [redacted] i fans [redacted] Paolo sono rimasti a bocca asciutta [redacted] hanno voglia [redacted] riguadagnare [redacted] tempo perduto. Per [redacted] inciteranno la loro [redacted]dra a fare una grandissima partita [redacted] battere i [redacted] d'Italia. In più [redacted] l'esordio [redacted] guida della formazione par[redacted] fronte al pubblico amico. Dobbiamo [redacted] calma e cer[redacted] concentrazione. In fondo stiamo [redacted] in [redacted] la "botta" dell'eliminazione [redacted] Coppa dei Campioni. Contro il Foggia non abbiamo fatto un [redacted] gioco, ma è stato molto importante prendere i [redacted] punti. Ora [redacted] già un margine di vantaggio sul Milan e psicologicamente questo ci può aiu[redacted] molto».

[redacted] veniamo [redacted] squadra azzurra. Vinicio [redacted] convocato per la partita contro i [redacted] 16 giocatori: i due portieri Carmignani e [redacted] Pozzo, poi Bruscolotti, Pogliana, Landini, Orlandini, Vavassori, Zurlini, Canè, Juliano, Esposito, Mascheroni, Clerici, Braglia, Troja e Ferradini. L'unica incertezza dovrebbe riguar[redacted] la maglia numero [redacted] per la quale è indisponibile [redacted] giovane Albano.

L'allenatore degli azzurri sarebbe intenzionato a far giocare Canè o Mascheroni. Comunque [redacted] andrà [redacted] campo e l'altro in panchina. Una maggiore preferenza dovrebbe [redacted] a Mascheroni anche se non è molto allenato

1° trofeo dell'industria
basket maschile

Sportivi! il 23-24-25 ottobre appuntamento al Palazzetto dello Sport di Torino

FORST CANTU'
IGNIS [redacted]
INNOCENTI [redacted]
SACLA' TORINO

Sergio [redacted]
Bar Sport
Via Tripoli 45 - Torino

mette in palio
una splendida COPPA
destinata al più forte
realizzatore del Torneo

Vendita biglietti:
[redacted] SPORT
Via Tripoli [redacted] - Torino
Telefono [redacted]

[redacted] VINOVO oggi e domani si [redacted]

Trotto nel pomeriggio a Vinovo: inizio alle 14,45, [redacted] te in programma, prova di centro il Premio Umbria (L. 1 milione 500.000, m. 1620) con Verchezio (B. Milani), Tibidabo (Pedrazzani), Roosevelt (Sinanovic); nel Premio Assisi (L. 1 milione, m. 2060) Seregno dovrà rendere 20 metri a Smash, Arundo Donax e Ditor. I favoriti: Asti-Fumagalli (Premio Spoleto); Tibidabo-Roosevelt (Premio Umbria); Basilina-Sorbolo (Premio Urbino); Medford-Dolzago (Premio Gubbio); Alba Blu-Arcigalla (Premio Città di Pieve, gentlemen); Fargo-Tarport Princess (Premio Cortona); Seregno-Ditor (Premio Assisi); Asparagus-Amar (Premio Perugia).

Domani giornata ippica ad alto livello: a [redacted] il Derby [redacted] Trotto (L. 55.000.000, m. 2600), a Milano il Gran Criterium (lire 22.000.000, m. 1500), a Torino la massima prova italiana per le Amazzoni. Al Derby del Trotto — trasmesso alle 16,30 dalla tv (II canale) la cronaca diretta — partecipano 16 cavalli: Uano, Geraldy, Medoc, Billing, Zigoni, Autorevole, Villavena, Gibli, Abido, Barbacarlo, Zeccola, Kelanù, Querciolo, Rivolo, Zampognaro, Immenso.

Nel Gran Criterium, massima prova per i due anni del galoppo, saranno in gara dieci cavalli, fra cui due francesi. Otto amazzoni si disputano a Vinovo la loro corsa «vertice» dell'annata, organizzata [redacted] il patrocinio della Atkinson. Due milioni in palio, un grande trofeo [redacted] vincitrice: [redacted] metri saranno in gara: Roberta Coscia su Turpino (72), Stefania Bommarito su L'orso (69 ½), Franca Turi su Senigallia (65), Jeannette Morra su Danaia (65 ½), Erika Milani su Frigolino (64½), Maria Elisa Camisi su Giulelja (63 ½), Adriana Piotti su Joyeuse Lady (63), Raffaella Manfredini su Vegor (60). Sarà una corsa dorissima: tutte vogliono vincere, si sono preparate con cura. Le migliori, guardando ai cavalli, Frigolino, Danaia e Senigallia: se ci fosse terreno pesante, Giulelja.

Altre sette corse in programma, con inizio alle 14,30. Questi i favoriti: Linda di Chamonix - Edna Simpson (Premio Tendresse Atk.), Flaubert - Bartolero (Premio Ainsi Atk.), Picus-Lower (Premio Hurlingham Atk.), Pronunciation - Colry (Premio Exploit Atk.), Frigolino-Danaia (Criterium Amazzoni), Lalead-Veratrum (Premio Executive Atk.), Icaro - Cimone (Premio Gold Medal C.).

Elvio Rossi

Genoa a Marassi festa del ritorno

(Superpremio per la Samp [redacted] Roma)

Genova, [redacted] ottobre.

Soltanto domani mattina Silvestri saprà se potrà disporre, [redacted] contro la Fiorentina, [redacted] Maggioni il quale durante l'allenamento di mercoledì [redacted] accusato un forte dolore agli adduttori [redacted] coscia destra. [redacted] questo l'unico [redacted] ste sulla formazione per la partita di esordio in [redacted] A a Marassi della squadra rossoblù dopo [redacted] anni trascorsi nella serie inferiore. Per domani a Marassi è previsto [redacted] esaurito: in sol[redacted] e nei bar i biglietti vanno a ruba. Agli sportelli di via XII Ottobre le gradinate [redacted] già esaurite. I ti[redacted] genoani vogliono festeggiare i propri beniamini e in particolar modo i nuovi Mario Corso e Roberto Rosato, scesi [redacted] Liguria [redacted] Milano per dare [redacted]za [redacted] ed esperienza a tutta [redacted] squadra.

Soltanto Silvestri, [redacted] questo clima [redacted] euforia che ha fatto superare anche lo «choc» delle annunciate dimissioni del presidente Berrino, [redacted] gettare acqua sul fuoco.

Sulla formazione, comunque, [redacted] stamani [redacted] tecnico genoano ha voluto esprimersi. Si è trincerato dietro [redacted] fatto di non sapere ancora se potrà disporre di Maggioni. E' chiaro comunque che, tranne questo particolare, gli altri saranno gli stessi di Milano. Se Maggioni non recupererà in tempo (ma è improbabile) Silvestri potrebbe sostituirlo con il giovane [redacted] Bianchina, come potrebbe arretrare Bittolo in [redacted] li[redacted] ed [redacted] Perotti e Derlin a centrocampo. Lo schieramento più probabile, tuttavia, è quello di domenica scorsa e cioè: Spalazzi, Maggioni, Rossetti; Maselli, Rosato, Garbarini; Corradi, Bittolo, [redacted], Simoni, Corso.

La Sampdoria, intanto, si trova a Roma senza problemi: giocheranno gli undici che hanno battuto il [redacted] alla prima di campionato. Vale a [redacted] Cacciatori, Santin, Rossinelli; [redacted]detti, Prini, Lippi; [redacted], Boni, Maraschi, Salvi, Improta. I due infortunati [redacted] e Boni, infatti, hanno recuperato a tempo record. Per questa partita i dirigenti hanno aumentato i premi: [redacted] lire a punto.

[redacted] **Repetto**

DAF 66: nuova prestigiosa tecnica
nuovo comfort di guida

DAF vi offre 11 [redacted] di vetture— [redacted], Coupé e Stationcar nelle cilindrate da 750 cc. a 1100 cc. Garanzia per [redacted] anno. Tutte le vetture DAF [redacted]nale franco Concessionario in tutta [redacted].

Prove, dimostrazioni, vendita a [redacted]:

FALAVIGNA [redacted] S.r.l. — via Madama Cristina 93 bis, tel. 657.129; magazzino ricambi officina: via Donizetti 17, tel. 687.654 — Torino
GEO GARRONE — corso Belgio 146, tel. 892.804; magazzino ricambi officina: corso Casale 454-456, tel. 890.070 - 893.651 — Torino
AUTOSALONE ALBESE — via S. Rocco 2, tel. [redacted] — Alba
[redacted] — via Tortona 3, tel. 28.77 — Alessandria
[redacted] ROMANO — via S. Martin di Corléans 22-24, tel. 57.82 — Aosta
[redacted] V. MARCELLINO — corso Alfieri 163, tel. 53.027 — [redacted]
[redacted] S.a.s. — via Piave 11, tel. [redacted] — [redacted]
AUTOSALONE CENTRO — via Cadorna 6, tel. 82.081 — [redacted]
PAGLIERO ALFIO — stradale Torino 159, tel. 52.83 — Castellamonte
REGIS MARIO — via Orti 14, tel. 912.652 — Chivasso
[redacted] S.r.l. — corso Francia 332 B, tel. 781.133; magazzino ricambi e officina: via Cumiana 3, Cascina Vica - Rivoli — Collegno (Torino)
[redacted] Caula Mario — via O. [redacted] 5 A, tel. 63.124 — Cuneo
AUTOSALONE [redacted] — via Marene 19, tel. 60.100 — Fossano
[redacted] — [redacted] Torino [redacted], tel. 60.072 — Ivrea
CAMAUTO S.n.c. — viale Giulio [redacted] 357, tel. 21.187 — Novara
[redacted] EDOARDO [redacted] — [redacted] Saluzzo 126, tel. 36.86 — Pinerolo
GIANERA PAOLO — via Sempione, tel. 63.162 — Preglia - [redacted]
CHIAVAZZA [redacted] — via Cuneo 12, tel. 42.690 — [redacted]
GRISONI FRANCO — [redacted] 9, tel. 41.120 — Verbania - Pallanza
BRICCO [redacted] — [redacted] Monviso 41, tel. 53.664 — [redacted]

GIRO DI LOMBARDIA, si corre dalle ore 8,45

MERCKX all'attacco

Pensando "non c'è due senza tre,,

Parabiago. Sorrisi e scambi di cortesie stamane prima dello scontro. Da sinistra: Eddy Merckx con Van Springel, Gösta Pettersson e il giovane Battaglin, Bitossi con Gimondi (Telef.)

dal nostro inviato

Parabiago, 13 ottobre.

Negli ultimi cinque anni, un solo italiano (Franco Bitossi, nel '70) è riuscito a vincere il giro di Lombardia: nelle altre quattro edizioni è stato sempre un belga a affermarsi, segno che Merckx ed i suoi connazionali da tempo considerano loro esclusivo terreno di caccia anche la nostra classica di chiusura. Anche stavolta è Eddy il favorito numero uno, dopo la sconfitta di Barcellona. La sua fame di vittorie è aumentata ancora. E il suo bersaglio, è chiaro, è diventato Gimondi, che gli ha fatto lo sgarbo di diventare campione del mondo.

Dopo Barcellona, Gimondi concesse la rivincita al fuoriclasse belga nel giro del Piemonte, ma Eddy rispose di no, disse che proprio non se la sentiva, spiegò di essere stanco e di dover smaltire lo choc: e diede forfait. Poi fu Merckx a sfidare Gimondi, stavolta però a due passi da casa sua, alla Parigi-Bruxelles: e Felice, che non si tira mai indietro (non lo faceva prima, a maggior ragione non lo fa adesso che è campione del mondo), accettò e perse. Ma per convincere tutti di essere tornato il grande Merckx di sempre, Eddy deve vincere oggi, sulle strade del «Lombardia», in casa del suo nemico. I successi esterni contano doppio, anche nel ciclismo.

Gimondi è rimasto quello di sempre, dopo il trionfo di Barcellona potrebbe permettersi qualche dichiarazione più azzardata, ma si limita a dire: «Lo sappiamo tutti che il più forte è sempre Merckx anche se sono io ad indossare la maglia iridata. La corsa di un giorno non può capovolgere nè modificare la situazione. Quindi, non venitemi a chiedere di battere Eddy. Ora, ci proverò, come ci ho sempre provato, ma le mie possibilità di vittoria sono sempre le stesse, cioè poche. Farò la mia corsa, lealmente, e se vincerà lui non ci sarà da stupirsi, perchè sarà la vittoria del più forte».

Anche Merckx è cauto, non vuol parlare di rivincite: per lui la rivincita c'è già stata, alla Parigi-Bruxelles, e non vuole avere l'impressione di essere sotto esame anche oggi al «Lombardia». Anzi, dice: «La vera rivincita ci sarà ai mondiali dell'anno prossimo, Barcellona è un capitolo chiuso, un ricordo amaro da dimenticare in fretta. Non devo impormi a tutti i costi nel «Lombardia», non devo dimostrare nulla a nessuno. Certo, mi piacerebbe battere ancora Gimondi, non sarei onesto se non lo ammettessi. Però può anche darsi che non sia lui, oggi, il mio avversario numero uno».

Eddy teme soprattutto De Vlaeminck, perchè il maggior obiettivo di Roger è proprio quello di farlo perdere. Lo stesso De Vlaeminck ha dichiarato, polemicamente, che se dovesse trovarsi in fuga con Merckx non collaborerebbe, mentre, invece, lo farebbe se dovesse trovarsi avanti assieme a Gimondi.

In Tv alle 15

La corsa, scattata stamane alle 8,45 da Parabiago, si concluderà a Como tra le 15,30 e le 16. La televisione si collegherà per le fasi conclusive dalle 15 sul primo canale. A questi livelli, il ciclismo interessa ancora persino alla tv.

Maurizio Caravella

Sanremo: ha vinto l'Alpine

Una Fiat (Verini) al secondo posto

Altre 3 vetture torinesi fra le prime 6

dal nostro inviato

Sanremo, 13 ottobre.

L'Alpine Renault ha vinto il Rally di Sanremo con Therier-Jaubert ed ha conquistato per la seconda volta il campionato mondiale marche. Verini-Torriani hanno dato alla Fiat un eccellente secondo posto davanti all'altro «siluro» francese, quello di Nicolas-Vial. La casa torinese ha portato al traguardo tutti i suoi quattro equipaggi, e in posizione di grande rilievo.

E' stata una notte lunghissima, 13 ore di gara senza respiro, 600 chilometri di prove speciali di velocità per le stradine dell'entroterra ligure. Una notte ricca di colpi di scena un po' per tutti gli squadroni, con una battaglia allo spasimo tra Verini e Ballestrieri, fra Bisulli, Pregliasco e Barbasio, fra Paganelli e Lampinen.

Si è cominciato subito dopo il via, ieri, con il ritiro di Waldegaard, per la rottura del motore della sua Bmw, mentre Nicolas compromettéva le sue aspirazioni per una foratura. Il francese perdeva circa 8 minuti per sostituire la ruota: la vettura gli cadeva due volte dal cric. Anche Paganelli bucava una gomma, ma preferiva proseguire, percorrendo sei chilometri col cerchione. Per di più, si rompeva la apparecchiatura interfonica di collegamento tra i caschi del torinese e del suo navigatore Russo, che dovevano intendersi a gesti, non sentendosi più nel frastuono dell'abitacolo.

Dopo la prima prova speciale Therier era in testa davanti a Ballestrieri con un vantaggio di 5'17" e a Verini (5'33"). Nicolas era settimo a 9'26" dal compagno di squadra. Il francese dava vita ad un furioso inseguimento, affermandosi in ben tre prove speciali consecutive, tanto da portarsi in terza posizione. Purtroppo per lui, la frizione cedeva progressivamente, costringendolo a far miracoli per poter tornare a Sanremo.

Verini — questo giovane ha disputato una gara veramente fantastica — raggiungeva e superava Ballestrieri nella terza prova, quella del Teglia portandosi al secondo posto con 4 minuti di vantaggio sul rivale. Il distacco fra i due diminuiva ed aumentava varie volte, finchè Ballestrieri negli ultimi metri della «P.S.» del monte Ceppo — l'ottava di questa seconda tappa — finiva contro un muretto, danneggiando la sospensione anteriore destra. I meccanici della Lancia provvedevano poi a saldare un braccetto, ma la riparazione non teneva e il ligure lasciava la corsa a Baiardo. Un «Sanremo» negativo, dopo tante speranze e tanto impegno.

La Fiat emergeva anche negli altri duelli del Rallye. Oltre a Verini, che si prendeva il lusso di battere tutti sul colle di Caslo, Paganelli si affermava nell'ultima prova speciale del Langan, confermando che senza le disavventure che hanno accompagnato la sua gara avrebbe potuto ottenere ben più del sesto posto.

Il bilancio di questo Rallye di Sanremo — Trofeo Fiamm — per tirar le somme, è dunque favorevole alla Alpine-Renault, che ha confermato la sua superiorità, e alla Fiat, che ha ottenuto un'affermazione massiccia. Meno lieto per la Lancia, ma d'altra parte per il team torinese si trattava solo di una partecipazione per onor di firma, del tutto negativo per la Bmw.

Michele Fenu

ECCO LA CLASSIFICA FINALE UFFICIOSA: 1. Therier-Jaubert, Alpine-Renault, in 7 ore 51'23"; 2. Verini-Torriani, Fiat 124 Abarth, a 8'12"; 3. Nicolas-Vial, Alpine-Renault, a 13' e 15"; 4. Bisulli-Zanuccoli, Fiat 124 Abarth, a 11'41"; 5. Barbasio-Scabini, Fiat 124 Abarth, a 12'16"; 6. Paganelli-Russo, Fiat 124 Abarth, a 12'38"; 7. Pregliasco-Garzoglio, Lancia Fulvia HF a 13'37"; 8. Lampinen-Sodano, a 14'31".

PALLONE ELASTICO

Bertola passa il titolo a Berruti

(possibilmente con una vittoria)

Berruti, campione 1973

Con in tasca ormai il titolo italiano, Massimo Berruti gioca domani a Cuneo la sua ultima partita di campionato contro Felice Bertola, il re detronizzato. Un mese fa, smentendo tutti i pronostici, la gara di Cuneo era considerata la superfinale, lo scontro che avrebbe assegnato lo scudetto tricolore, com'era avvenuto lo scorso anno, nella «bella» disputata proprio sullo sferisterio della capitale della «Provincia granda».

L'imprevista sconfitta di Andora contro Galliano ha invece messo fuori combattimento il sette volte tricolore, al punto che il suo ultimo confronto con il neo-campione d'Italia è ormai declassato al rango di amichevole. Una amichevole che i due protagonisti del campionato non intendono perdere: Berruti per riconfermare la sua supremazia, che dura da tutta la stagione, Bertola per togliersi finalmente la voglia di battere il rivale, sempre vincitore nei quattordici confronti precedenti. E stavolta potrebbe anche riuscirci, visto che domenica, nel vittorioso scontro con Galliano, l'ex tricolore ha disputato la sua miglior partita della stagione e il suo avversario, sul campo di Cuneo, non sempre riesce ad esprimersi al meglio.

Berruti, anche se sempre più indaffarato nei preparativi per le sue «personali» di pittura, in programma a Cannes e a Parigi, e per le nozze ormai imminenti, si è preparato con impegno all'ultimo scontro con il suo eterno rivale.

L'altro confronto della giornata si gioca a Verduno, dove Defilippi cercherà di strappare a Galliano la prima vittoria del girone finale.

Corino e Feliciano: a chi il Trofeo di Stampa Sera?

Del campionato dei quattro grandi al «Torneo dei secondi», patrocinato da «Stampa Sera». Domani, al «Mermet» di Alba, Corino e Feliciano, i due finalisti, saranno di fronte nella prima delle due gare decisive. Difficile dire chi vincerà: sarà certamente una bella battaglia, fra due avversari non più giovanissimi ma ancora in grado di suscitare l'entusiasmo dei tifosi. Corino, con i suoi quarantatrè anni, è il senatore del pallone elastico: gioca costantemente da vent'anni, e con una continuità ammirevole. Sembra che per lui gli anni non passino, tanto è vero che per ora non vuol fare progetti su quando smetterà.

In questa stagione ha trovato un battitore ideale in Olocco, e solo la sfortuna, sotto forma di un infortunio, gli ha impedito di arrivare alla finale del campionato italiano. Nel ruolo di «spalla» domani avrà di fronte proprio Feliciano, un atleta dal rendimento discontinuo, ma capace ancor oggi, se in giornata di vena, di travolgere qualsiasi avversario. Tutti due vorrebbero chiudere la stagione agonistica con un successo, e il Torneo di «Stampa Sera» è l'ultima occasione a portata di mano.

Piero Galasco

VI PIACE LO SPORT?

La domenica in Piemonte e Val d'Aosta

ACQUI — Calcio: Acqui-Sestri Levante (campionato di serie D, girone A), ore 15.

ALBA — Atletica: Maratona del Tartufo, Torino-Alba. Partenza da Torino (piazza Vittorio) ore 10. Arrivo ad Alba (piazza del Municipio) dopo 63 km, previsto tra le ore 13,30 (i primi) e le ore 17 (scadenza tempo massimo). Le donne partiranno da Poirino alle 11. Manifestazione libera a tutti ed organizzata dal G.S. Orepla Sport Birichin. — Calcio: Albese-Sestri Levante (campionato di serie D). Campo Michele Coppino ore 15. — Pallone elastico: Feliciano-Corino, finale del «Torneo dei secondi» organizzato da «Stampa Sera». Sferisterio Mermet.

AOSTA — Calcio: Anpi Elter-Galliate (campionato di promozione, girone A), stadio Puchoz, ore 15. Robur-Gressan (campionato juniores) campo Tesolin, ore 8. Anpi Elter-Torretta (campionato allievi federali) campo Tesolin, ore 10,30. Gabetto-Aosta (campionato seconda categoria) campo Tesolin, ore 15. Comba Freide-Saint Leger (campionato allievi) campo Zambroni, ore 10. Olimpia-Acli Fenusp (campionato juniores) campo Zambroni, ore 15. Olimpia-Pollein (campionato terza categoria) campo Robur, ore 10. Comba Freide-Rhêmes (campionato terza categoria) campo Robur, ore 13. Gressan-Issogne (campionato seconda categoria) campo Robur, ore 15. Guido Saba-Anpi Elter (campionato juniores) campo Saba, ore 15.

BIELLA — Atletica: gara podistica Biella-Oropa in salita, km 11, dislivello 750 m. Partenza ore 9,30. Manifestazione libera a tutti. — Tiro con l'arco: incontro triangolare Milano-Alpignano-Biella organizzato dalla Compagnia Arcieri Biellesi. Stadio Lamarmora (ore 9,30).

CANELLI — Calcio: Canelli-Albenga (campionato di serie D, girone A), ore 15.

CARMAGNOLA — Atletica: giro podistico di S. Bernardo, km 10. Classifiche separate per tesserati Fidal e liberi. Partenza ore 14.

COSSATO — Calcio: Cossatese-Astimacobi (campionato di serie D, girone A), ore 15.

OMEGNA — Calcio: Omegna-Borgosesia (campionato di serie D, girone A) ore 15.

RIVOLI — Bocce: gara provinciale a coppie di categoria «Propaganda», Bocciofila San Pietro, via Ciamarella n. 8 (ore 9).

STRAMBINO — Bocce: incontro tra le Nazionali d'Italia e Francia. Bocciodromo Clarino, bivio Cerione (ore 10 e ore 15).

TRIVERO — Atletica: giro delle borgate. Gara podistica di 12 km (6 per le donne) organizzata dal Gruppo amici sportivi di Trivero. Partenza ore 9,30. Manifestazione libera a tutti i maggiori di anni 14.

VERBANIA — Calcio: Terza categoria: sul campo del G.S. San Bernardino ad Intra: Baveno-San Bernardino. — Ippica: Alla cascina Garlanda gare ippiche per il premio «Coppa d'oro grandi cavalieri».

A TORINO

TAMBURELLO — Torneo Coggiola al Parco Ruffini (ore 14): S. Desiderio-Libertas.

CALCIO — Torino-Roma al Comunale (ore 15) per il campionato di serie A.

CALCIO — Fortuna-Busca (campionato promozione, girone B), Parco Ruffini, ore 15.

Promozione, derby a Balangero

Arriverà il Ciriè - Severi impegni per Cafasse, Busca, Cherasco e Chieri

La matricola Cafasse portatasi subito e clamorosamente al comando della classifica del girone A del campionato di Promozione, è chiamata subito a dimostrare il suo effettivo valore. Domani la squadra di Russo dovrà affrontare in casa la Juve Domo, una avversaria di tutto rispetto, in grado di rendere vita dura ai lanciatissimi gialloblù.

Se per la capolista si profila un incontro difficile, così non si può dire per le sue immediate inseguitrici, Arona e Pozzese, che ospiteranno rispettivamente Oleggio e Castelletto. Pure l'Aosta, che scenderà in lizza sul campo del Grignasco, come il Cafasse, dovrà stare molto attenta, se non vorrà uscire dalle prime posizioni della classifica.

Sempre nel gruppo A è in programma il derby, che si preannuncia assai combattuto, fra Balangero e Ciriè, due squadre divise da acceso agonismo. Il Ciriè oltretutto, che si trova ancora in graduatoria a quota zero, ha assoluto bisogno di ottenere un risultato utile (ma lo stesso discorso vale anche per il Balangero, reduce dalla secca sconfitta per 3 a 0 subita a Meina).

Nel girone B la situazione non è ancora ben delineata, con tre squadre, Busca, Cherasco e Chieri, appaiate al vertice. Tutte e tre le capoliste domani saranno impegnate in trasferta: il Busca a Torino (contro il Fortuna), il Cherasco a Fossano e il Chieri a Castellamonte. Forse l'ostacolo più arduo dovrà affrontarlo il Chieri, perchè il Castellamonte sul proprio campo è tradizionalmente molto forte. Per il Cuneo, che ospiterà il Cassine, si profila la possibilità di ottenere il primo sospirato successo, mentre il match tra Pinerolo e Susa si preannuncia aperto a tutte le soluzioni.

PROMOZIONE (terza giornata, ore 15) - GIRONE A: Anpi Elter - Galliate; Arona - Oleggio; Villadossola-Meina; Pozzese-Castelletto; Gozzano-Borgofranco; Grignasco - Aosta; Cafasse - Juve Domo; Balangero-Ciriè.

GIRONE B: Carassonese-Vigone; Castellamonte-Chieri; Cuneo-Cassine; Fossano-Cherasco; Fortuna-Busca; Pinerolo-Susa; Monferrato - Savigliano; Valenzana - Valsorco.

fr. bert.

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 8)

OFFICINA artigiana cerca tubisti e carpentieri in ferro 30-40 anni. Telefonare 540.373.

OFFICINA cerca ...

OFFICINA meccanica assume tornitore prima seconda categoria. ... Collegno.

OFFICINA meccanica cerca fresatori ... Telefonare ... ore ufficio.

OFFRESI lire 3000 al giorno più ... Telefonare ...

OPERAI generici cerca importante ditta materie plastiche zona ... Telefonare ...

OPERAI generici ... Scrivere: «Publikompass ...» — 10100 Torino.

OPERAI generici non occorre alcuna specializzazione ... Tel. ... ore ufficio.

OPERAI seconda terza categoria ... Presentarsi in via ... dalle 17.30 alle 18.30 sabato escluso.

OPERAI seconda terza categoria assume azienda metalmeccanica. Presentarsi in ... corso ... dalle 16 alle 18, sabato escluso.

OPERAIO cercasi per piccoli lavori ... Telefonare 380.900 ore ufficio.

ASSUMESI ... Telefonare ...

ASSUMIAMO ... Telef. 333.101 per colloquio selettivo.

AZIENDA ricerca impiegata per ufficio ... anni. ... Casella Postale 377 - 10100 Torino.

CASA spedizioni cerca persona esperta spedizioni internazionali, conoscenza lingue. Scrivere: «Publikompass 2083 — 10100 Torino».

CERCASI ...

CERCASI geometra pratico contabilità ... Telefonare ore ufficio ...

CERCASI giovane ... Telefonare ...

CERCASI impiegata per ufficio magazzino. Telefono ...

CERCASI ...

COMMERCIALISTA assume ...

CONTABILE ...

DISEGNATORE meccanico ... Novara.

DITTA zona ... Publikompass 1044 — 10100 Torino.

EDITRICE assume giovani ... Presentarsi corso ...

GIOVANI ...

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

tecnici

[illegible]

AMBIZIOSI

giovani, ... Telefonare ...
[illegible]

MAGGIORE autonoleggio
ALESSANDRIA Via Gramsci, 10 54282
AOSTA Via Duc Consuls des Curtemaz 44432

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 2 ang. Via Roma - Ore 10,30-13; 16-20; festivo 10-12 - Telefono 54.35.66

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.882

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. ...

8 Piazzisti, rappresentanti

[illegible]

9 Lavori a ore

offerte

[illegible]

10 Prestazioni professionali, consulenze

[illegible]

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

[illegible]

12 Scambi alla pari

[illegible]

15 Auto acquisto e vendita

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

17 Accessori auto, moto, cicli

[illegible]

18 Case e alloggi, acquisto

[illegible]

19 Case e alloggi, vendita

[illegible]

(Continua a pag. 16)

Più forte perchè più flessibile

E' la nuovissima lamina brevettata in acciaio al cromo. La sua resistenza non teme confronti. Per questo "Philips l'angolato" può offrire una garanzia incondizionata di un anno sulla lamina.

Solo un rasoio ad angolazione calcolata può conoscere tutti gli angoli del viso. La testina di "Philips l'angolato" realizza veramente il miglior rapporto di aderenza rasoio-pelle in tutti i punti, anche i più difficili. E il rasoio passa sul viso nel modo più uniforme, facile, delicato, confortevole.

Philips X TR 7
ha capito la tua faccia

PHILIPS

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER L'ITALIA: MELCHIONI - MILANO

SPECIALE FINO AL 30 NOVEMBRE

vi offriamo 5.000 lire

Portate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca o tipo, anche fuori uso, al vostro rivenditore.
Vi verranno scontate 5.000 lire acquistando PHILIPS XTR 7 - l'ANGOLATO

NON PERDETE QUESTA MAGNIFICA OCCASIONE
DI MODERNIZZARE LA VOSTRA RASATURA!

MAGGIORE autonoleggio
TORINO
Corso Regina Margherita, 157 482975
Stazione FF.SS. 359051
Aeroporto di Caselle 5778 int. 06

Vestite i Vostri figli dalla nascita ai 12 anni in
ABSORBA
avrete la certezza d'aver scelto il meglio!
nei negozi
sanfer
Via Pietro Micca 4, angolo via XX Settembre e
Via Roma ..., angolo piazza Carlo Felice
l'assortimento è permanentemente completo

ECONOMIA INTERNO ESTERO

BORSA

Settimana riflessiva

Il buon comportamento di un gruppo di valori, tra i quali si sono distinti Toro, Ras e Mirafiora, non è bastato a scuotere il resto del mercato, che ha avuto un andamento incerto e prevalentemente riflessivo. L'indice nel complesso è sceso dell'1,3%, da 73,12 a 72,18.

Nelle prime due giornate non sono mancati gli spunti al rialzo: oltre che per i tre valori citati, si è avuto un buon interessamento per le Italcementi e per le Unicem, già in luce nell'ottava precedente; per le Generalfin, a proposito delle quali sono poi state confermate le previsioni di un aumento di capitale gratuito; per le Centrale e per alcuni assicurativi, quali Abeille e Italia Assicurazioni.

In seguito l'intonazione è cambiata, anche a causa della debolezza mostrata da alcuni importanti valori. Anzitutto è stata oggetto di insistenti vendite la Fiat, in seguito alle negative notizie sull'andamento del settore automobili. Ancora realizzate inoltre le Montedison, scese in fine settimana sotto quota 800. In tal modo il mercato nelle ultime tre sedute ha mostrato intonazione generalmente cedente; anche gli spunti al rialzo sono rientrati e solo alcuni titoli, come le due Toro, mantengono acquisiti una buona parte dei guadagni iniziali. L'attività è andata diminuendo in fine settimana, segno anche questo della scarsa propensione dei compratori ad intervenire nel mercato.

Tra le poche novità borsistiche della settimana, vi è l'annuncio che il prossimo 6 dicembre verrà quotata per la prima volta al nostro listino una società straniera; si tratta della società inglese Bowring, che da tempo aveva presentato domanda.

Nel reddito fisso le vendite sono aumentate, ma gli interventi a difesa della Banca d'Italia hanno assorbito buona parte del realizzi. Le quotazioni sono così rimaste quasi invariate

All'estero, Wall Street, dopo i precedenti rialzi, ha registrato ora qualche assestamento, anche in seguito alla guerra nel Medio Oriente che ha provocato perdite tra i petroliferi. Influenza negativa sul mercato hanno avuto anche le dimissioni del vicepresidente Agnew.

Nella seduta di giovedì, comunque, la Borsa è tornata a salire, portandosi ai massimi della settimana. In lieve rialzo Londra, cedente Zurigo, irregolari Parigi e Francoforte. La lira ha perduto una frazione nei confronti delle valute forti europee e in rialzo l'oro, in linea con l'estero.

Renato Cantoni

Quotato da giovedì il titolo Standa

Con l'inizio del prossimo ciclo mensile di Borsa (giovedì prossimo), prenderà il via la quotazione del titolo Standa, una società del gruppo Montedison.

Il quantitativo minimo di contrattazione in Borsa del titolo della società, operante nel settore della «grande distribuzione», è stato fissato nel numero di cinquanta azioni e la sua «chiamata» per la redazione del listino, cioè per la formazione della quotazione quotidiana, avverrà dopo il titolo Rinascente priv. e immediatamente prima di Mediobanca.

Finora il titolo Standa veniva trattato al cosiddetto «mercato ristretto» che si svolge ogni giovedì.

Verbania: si eleggono alla Montefibre i delegati di fabbrica

VERBANIA, 13 ottobre.

(a. c.) Si sono iniziate nello stabilimento di Verbania della Montefibre le elezioni per il rinnovo dei delegati rappresentanti dei consigli di fabbrica. Vi partecipano anche più di 800 dipendenti da mesi in cassa integrazione, per i quali è stato istituito un apposito seggio elettorale, che rimarrà aperto fino alla fine della prossima settimana.

Dopo le dimissioni di Agnew

Sorpresa: il vice di Nixon è FORD

E' capo dei repubblicani alla Camera: la candidatura non era stata affacciata - Watergate: Nixon deve consegnare i nastri

Washington, 13 ottobre.

Nixon ha nominato vicepresidente degli Stati Uniti il parlamentare repubblicano Gerald Ford, leader del partito alla Camera dei Rappresentanti. L'annuncio è stato dato ieri sera dallo stesso Nixon in un discorso alla televisione. Per gli americani la scelta di Ford è stata una sorpresa: il suo nome non era mai stato fatto fra quelli ritenuti probabili candidati a sostituire il dimissionario Spiro Agnew. Negli ultimi giorni era sembrato che la scelta si fosse ristretta a due soli uomini: il sindaco di New York Rockefeller e l'ex ministro del Tesoro Connally.

La nomina è avvenuta nella sala Est della Casa Bianca dove erano riuniti numerosi parlamentari, senatori e giornalisti. Prima di annunciarla Nixon ha detto che in questo momento gli Stati Uniti hanno bisogno di una forte leadership. Quindi ha delineato le qualità che deve avere un nuovo vicepresidente: un uomo che condivida tutti i punti di vista del Presidente e che sia in grado di lavorare con i rappresentanti di entrambi i partiti, repubblicano e democratico, al Congresso.

«Quest'uomo io l'ho trovato — ha aggiunto — da 25 anni egli serve il Congresso, ha grandi capacità di lavoro. Sono orgoglioso di presentarvi l'uomo il cui nome sottoporrò al Congresso perché venga confermato vicepresidente degli Stati Uniti: il parlamentare del Michigan Gerald Ford».

Gerald Ford (che non è parente né del regista né dell'industriale dell'auto) è nato 60 anni fa ad Omaha, nel Nebraska, dove suo padre era proprietario di una fabbrica di vernici. Dopo il divorzio dei genitori si trasferì a Grand Rapids, nel Michigan dove terminò gli studi secondari e l'università. La laurea in giurisprudenza la conseguì all'università di Yale nel 1941. Subito dopo si arruolò nella Marina e partecipò alla guerra nel Pacifico.

Ford fu eletto per la prima volta alla Camera nel 1948 e da allora ha sempre rappresentato la circoscrizione di Grand Rapids. E' sposato ed ha tre figli ed una figlia.

La scelta di Nixon è stata fatta, si è appreso, su suggerimento di un parlamentare democratico, il presidente della Camera Carl Albert, che di Ford è sempre stato il principale avversario politico. Albert, interpellato da Nixon, aveva detto che su Ford sarebbe stato possibile raccogliere il massimo dei consensi.

Il neo eletto ha detto alla televisione: «Farò il massimo e quanto potrò per servire bene il Paese e svolgere gli incarichi del mio nuovo ufficio; farò tutto il possibile per fare dell'America un'America unita».

Prima di rivelare il nome del suo vice Nixon aveva parlato della situazione in cui si trovano gli Usa: il Paese, aveva detto, è di fronte ad un periodo caratterizzato da grandi pericoli ma anche da grandi possibilità. Soltanto una volta aveva, di sfuggita, menzionato gli scandali scoppiati nel primo anno del suo nuovo mandato: quello di Watergate e quello che aveva portato Agnew a dimettersi dalla carica di vicepresidente degli Usa. «Ma è vitale — aveva aggiunto — che ci allontaniamo dalle ossessioni del passato per rivolgerci ai grossi compiti che ci attendono».

A proposito di Watergate è stato comunicato, nella stessa giornata di ieri, che la Corte d'appello federale ha disposto, confermando l'ordinanza del giudice della Corte distrettuale John Sirica, che Nixon consenta alla magistratura di esaminare le registrazioni della Casa Bianca relative al caso. A favore dell'ordinanza del giudice Sirica si sono pronunciati cinque magistrati su sette.

Nell'ordinanza della Corte è detto che al Presidente dovrebbe essere concessa la facoltà di opporsi alla eventualità che siano rese di dominio pubblico quelle parti delle registrazioni inerenti alla difesa nazionale od ai rapporti con l'estero. Nixon, cioè, potrebbe chiedere che questo materiale non sia trasmesso alla Corte.

Dalla Casa Bianca non sono ancora giunte reazioni alla decisione della Corte. Sull'altro scandalo, invece, si è appreso che l'ex vicepresidente degli Usa Spiro Agnew parlerà lunedì sera alla televisione per spiegare gli avvenimenti che hanno portato alle sue dimissioni. Si ritiene che Agnew (il quale ha deciso di non contestare l'accusa di evasione fiscale) intenda smentire una serie di altre accuse rivoltegli dal ministero della Giustizia.

(Associated Press)

Washington. Gerald Ford, appena eletto, viene abbracciato e baciato dalla moglie (Upi)

Il console rapito

Non si tratta con i guerriglieri

CITTA' DEL MESSICO, 13 ottobre.

Il governo messicano ha respinto la richiesta di liberare 31 prigionieri politici in cambio del rilascio del console onorario britannico a Guadalajara Anthony Duncan e dell'industriale Fernando Aranguren Castillo, rapiti nei giorni scorsi.

Il ministro della Giustizia ha dichiarato che «il governo federale respinge categoricamente la posizione di ricatto assunta dai rapitori e chiede l'immediata liberazione dei due ostaggi». I rapitori sarebbero «criminali comuni».

I guerriglieri hanno fatto pervenire ieri un biglietto ad una emittente televisiva, con la richiesta della liberazione dei prigionieri, del pagamento di un riscatto di 200 mila dollari e di un salvacondotto per la Corea del Nord, in cambio della liberazione dei due uomini.

La risposta governativa è giunta quattro ore prima dello scadere dell'ultimatum posto dai rapitori per la liberazione dei prigionieri, detenuti in otto carceri di altrettante città messicane. (Associated Press)

SPAGNA

All'asta la "Lancia" di Mussolini

MADRID, 13 ottobre.

Una «Lancia» nera di Mussolini e una «Chevrolet» dello stesso colore di José Antonio Primo de Rivera possono essere acquistate per due milioni di pesetas (oltre 30 milioni di lire) ognuna alla VII Mostra dell'Automobile usata, in corso a Madrid.

La vettura di Mussolini era stata acquistata per 60 mila pesetas e quella del fondatore della Falange per 40 mila da un commerciante di automobili con aspirazioni di collezionista, che ora è disposto a cederle a prezzo d'affezione. Comunque, le due «rarità» non sono esposte. (Ansa)

Giovane a Belfast ucciso da bomba

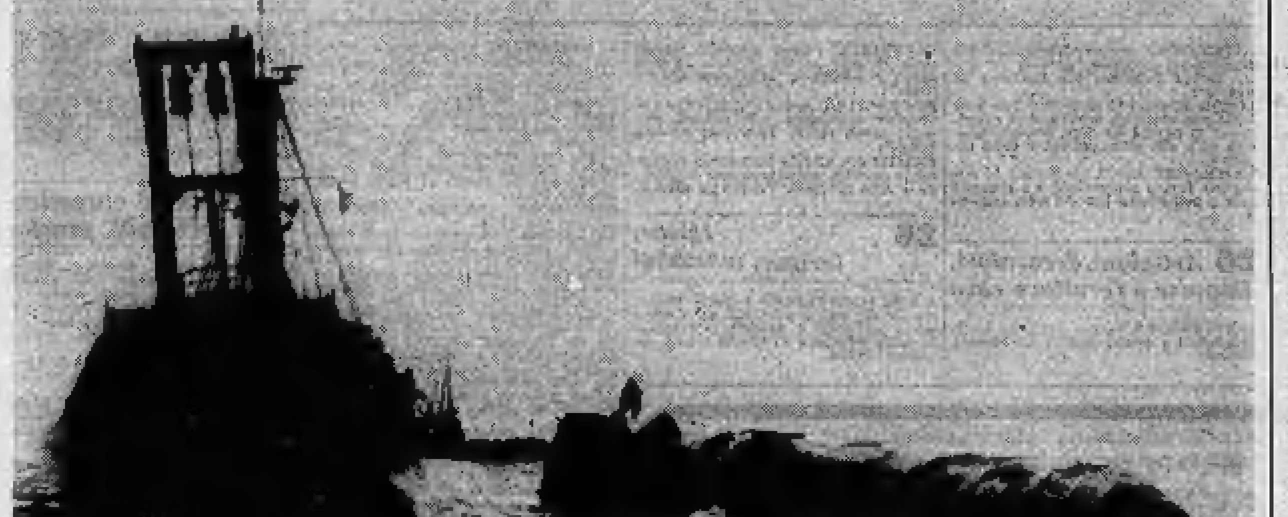
BELFAST, 13 ottobre

Un giovane cattolico, il ventitreenne Raymond Mc Adam, è stato ucciso la notte scorsa mentre tentava di salvare la vita a una protestante. McAdam si era recato nel negozio della signora Lily Nichol, 70 anni, per avvertirla che aveva sentito una macchina fermarsi e ripartire quasi subito dopo un rumore di vetri infranti, presumibilmente dovuto al lancio di una bomba.

Il giovane stava aiutando la Nichol a uscire dal negozio, quando l'ordigno è scoppiato uccidendolo. (Ap)

I sei prigionieri della nave capovolta

Disperati battono i pugni sulle pareti dello scafo



La nave appoggio «Bever» accanto alla draga capovolta sulla quale due sommozzatori sono al lavoro (Telefoto Ap)

Calais, 13 ottobre.

Una lenta agonia per i sei marittimi prigionieri nella nave-draga «Cap de la Hague», rovesciatasi ieri nella Manica, a pochi chilometri dalla costa francese. Nella tarda serata l'alta marea ha praticamente ricoperto tutto lo scafo, che è poi riapparso con il ritorno della bassa marea.

Nel pomeriggio si era sparsa la voce che gli uomini del «Cap de la Hague» fossero morti, ma qualche ora dopo — verso le 18 — essi hanno ripreso a battere contro le fiancate dello scafo. Le speranze di salvarli sono comunque sempre più scarse date le gravi difficoltà tecniche.

Dei loro compagni, due sono stati salvati, due sono morti e cinque vengono considerati dispersi. (Ansa)

Una quattordicenne a Saluzzo

Il padre la rimprovera e lei fugge da casa

Saluzzo, 13 ottobre.

Per un rimprovero del padre, una ragazza è fuggita da casa. Le ricerche fatte finora hanno dato esito negativo, tanto che si è ritenuto opportuno richiedere l'intervento dei cani del gruppo cinofilo dei carabinieri di Pralormo.

Ieri l'altro, l'agricoltore Bernardo Ponsi, di 49 anni, residente nella cascina San Giuseppe, in via Villafalletto a Lagnasco, venuto a sapere che sua figlia Rosanna, di 14 anni, era uscita senza il suo permesso con un giovane, l'aveva rimproverata e le aveva intimato: «Non deve succedere più».

Rosanna, apparentemente, non si era dimostrata contrariata dal rimprovero. Ma, dopo cena, con un pretesto è uscita in cortile. Da quel momento (erano circa le 22 di giovedì) nessuno l'ha più vista. I familiari l'hanno cercata dappertutto, hanno chiesto ai parenti se fosse andata da qualcuno di loro, hanno organizzato «battute» nei frutteti circostanti, hanno chiesto e ottenuto dai vicini di casa di collaborare alle ricerche.

Visto inutile ogni tentativo, Bernardo Ponsi si è rivolto infine ai carabinieri di Saluzzo, ai quali ha denunciato la scomparsa della figlia. «Non sappiamo cosa le sia successo — hanno detto i familiari —. Rosanna è malata e temiamo una disgrazia».

Le ricerche proseguono, mentre si attende l'arrivo dei cani poliziotti. v. i.

Asti: autobus gratis a studenti e pensionati

ASTI, 13 ottobre.

(v. m.) Il Consiglio comunale ha approvato ieri le nuove tariffe del servizio urbano di autobus. Il biglietto normale per una corsa costa 50 lire, l'abbonamento mensile per tutte le linee 2000 lire. Inoltre, a tutti i pensionati con pensione mensile fino a 50 mila lire sarà concesso un tesserino gratuito. Hanno inoltre diritto alla tessera gratuita gli scolari delle elementari e gli alunni delle medie, superiori e inferiori, con il seguente orario: dalle 7,30 alle 8,30, dalle 12 alle 18. Per gli scolari e gli studenti l'agevolazione dura fino a giugno.

Hanno votato a favore tutti i partiti, ad eccezione dei comunisti, che si sono dichiarati contrari, in quanto chiedono una maggiore estensione del beneficio a favore dei pensionati.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

A Occimiano, nel Casalese

Contadino folgorato da scarica elettrica

CASALE MONFERRATO, 12 ottobre.

(E. m.) Un uomo è morto stamane, verso le 9, ucciso da una scarica elettrica mentre effettuava il travaso di mangime in una cascina di Occimiano, nel Casalese. La vittima si chiamava Luigi Riccardi e aveva quarant'anni; abitava a Bianzè, in via Mazzè 18.

Stamane il Riccardi era giunto con un'autocisterna alla cascina Danelo di Occimiano: doveva scaricare del mangime in un apposito silo. Per agevolare l'operazione si serviva di un grosso tubo a spirale che doveva appunto prelevare dall'autocisterna il mangime.

Luigi Riccardi stava muovendo il lungo tubo quando improvvisamente l'ha fatto urtare contro i fili di un condotto elettrico ad alta tensione: è stato investito da una scarica e scaraventato a terra.

Anche su tutta la Riviera il tempo è incerto

Pioggia e nebbia sul weekend

SUSA — Cielo coperto stamane in tutta la Valle di Susa dove stagna una fitta foschia. Alle otto a Susa la temperatura era di 12 gradi.

CUNEO — Cielo coperto stamane nel Cuneese. Durante la notte si sono avuti brevi piovaschi; in pianura banchi di nebbia ostacolano la circolazione stradale. Stazionaria la temperatura 12 gradi alle 7,30 nel capoluogo.

VERBANIA — Pioggia e vento da stanotte su tutto il Verbano, Cusio, Ossola, con prime nevicate in montagna attorno ai 1500 metri. Il centro meteorologico prevede un miglioramento in serata e per domani tempo in parte soleggiato. Temperatura alle 7,30 a Verbania 10 gradi.

NOVI LIGURE — Una fittissima nebbia avvolge, stamane, la zona del Novese. La visibilità è ridotta e il traffico stradale procede con molta difficoltà. Sono segnalati alcuni incidenti, con danni ai mezzi. Alle 7,30, a Novi, il termometro segnava 12 gradi.

ACQUI TERME — Cielo coperto nell'Acquese e sull'alto Monferrato e Valle Bormida con banchi di nebbia nelle zone collinari. La temperatura alle sette ad Acqui T. era di 12 gradi.

GENOVA — Il cielo è nuvoloso, ma la pioggia attesa dai genovesi non accenna a cadere e si avvicina lo spettro di una siccità assoluta: gli acquedotti cittadini, che da alcuni giorni praticano il razionamento dell'acqua, hanno scorte per due settimane.

La temperatura, alle 8, a Genova, era di 18 gradi; non c'è vento e il mare è poco mosso.

IMPERIA — Sulla Riviera dei Fiori il cielo è questa mattina in prevalenza sereno, il mare è quasi calmo. Temperatura alle ore 8 +16 gradi.

Cristianamente è mancato a breve distanza dall'amata nipote Piero Crespolini

Luigi Schiaffino

Affranti lo piangono la moglie Lidia Peisino e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottor Pier Giovanni Campiglio [illegible]. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato), partendo da via Bagetti 15. Non fiori, opere di bene.
— Torino, 11 ottobre 1973.

Igina e Pina Crespolini sono particolarmente vicine alla sorella e zia Lidia.

Le nipoti Anna Merchis e Bimbet [illegible], Adriana con il piccolo Andrea, [illegible], piangono il caro ZIOTTO.

Gigetta Marchis e Dino prendono parte al dolore della sorella e cognata Lidia per la perdita del caro LUIGI.

Le famiglie Giordano e Cellini prendono parte al dolore di zia Lidia per la scomparsa del compianto

Luigi Schiaffino
— Torino, 11 ottobre 1973.

Prende vivissima parte al dolore di Lidia l'amica Bianca Albano vedova Gola.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda elettrica municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e riposo

Luigi Schiaffino
— Torino, 11 ottobre 1973.

Profondamente colpiti dalla perdita del caro collega

Luigi Schiaffino

si uniscono al dolore di Lidia gli amici Bergadano, Macrone, Massari, Scanino e rispettive famiglie.
— Torino, 12 ottobre 1973.

Camilla Angela Rady Quercoli e famiglia Sarcinelli commossi prendono affettuosamente parte al grande dolore della cara Lidia.

Gli amici:
Marghe e Giovanni Vigano
Angela e Nani Dalmazzo
Rinuccia e Mario Dalmazzo
Piero Dalmazzo
Pier Luigi Dalmazzo
dottor Angelo Gaigo
Teresa e Mario Musio
Franca e Dario Ferraro
Elsa e Beppe Ferraro
Vera e Mario Ferrero
Letizia e Giuseppe Oderda
Lucetta e Pino Calandri
Germana e Mario Rovera
Angi e Lina Chavegna
Aurelia Serando
Mario e Pino Lamberti
famiglia Manardi
famiglia Tomaso
famiglia dottor Gamba
famiglia Breasy
famiglia Tallone
famiglia Tortone
condividono l'immenso dolore di Mario Sereno e del piccolo Massimo per l'immatura scomparsa della carissima

Anna Maria Sereno nata Arese
— Castello, 12 ottobre 1973.

The Management and employees of Bradis International wish to express their most sincere condolences to the family of their beloved the

admiral G. R. Bolla

President of C.I.E.R. and Clerock with whom we have enjoyed a most pleasurable relationship for more than 25 years.
— Roma, 13 ottobre 1973.

The Management and staff of Leach Corporation, Los Angeles, and Leach Relais and Elektronik, Munich, wish to extend their sincere condolences to the family of the late

admiral G. R. Bolla

President of C.I.E.R. and Clerock with whom a very close business and personal relationship has been maintained over many years.
— Roma, 13 ottobre 1973.

Dopo una vita tutta dedita all'insegnamento, cristianamente è mancata ai suoi cari

Enrichetta Ricci

Con profondo dolore l'annunciano la sorella Margherita ed i parenti tutti. I funerali sabato 13 alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— Torino, 11 ottobre 1973.

Direttori, Insegnanti, Segretarie, Personale ed Alunni dei Circoli Santarosa e Cosa prendono viva parte al dolore della sorella insegnante Maria per la dolorosa scomparsa di

Enrichetta Ricci

valorosa e benemerita educatrice.
— Torino, 13 ottobre 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Germano

di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio la moglie [illegible], unitamente alla mamma [illegible], fratello, famiglie, cognati, cugini e parenti tutti. [illegible] 14, via Vaglia 9, Settimo Torinese, funerali ore 14,30 Torazza Piemonte.
— Settimo Torinese, 12 ottobre 1973.

Si uniscono al dolore gli zii Gemma ed Ernesto unitamente ai cugini Bruno, Elda, Rita, Giuseppina e Ambrogio.
— Settimo Torinese, 12 ottobre 1973.

Il giorno 11 ottobre, nella sua casa di Lungotevere Vallati 19, si è improvvisamente spenta la cara esistenza della signora

Maria Vassalli nata Angeloni

Ne danno addolorati l'annuncio i figli [illegible]
— Roma, 12 ottobre 1973.

Si associano al dolore di Francesco per la morte del padre, signor

Espedito Cordero

Mario Castagno
Gianfranco Savant Motun
Giampiero Valsesia
Giulia Ennio
Giovanni Oscella
Riccardo Sacco
Domenico Barasollo
— Caluso, 12 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato

Lorenzo Filippa

Premio fedeltà F I A T

Addolorati lo annunciano la moglie [illegible], i figli [illegible] e Luigi con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 13 corrente ore 16 da via XXV Aprile 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 12 ottobre 1973.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Vernero ved. Bauducco

L'annunciano la figlia Romilda col marito Vittorio Segre e figli, la nuora, i cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Govone domenica alle ore 13 partendo dalla Casa di riposo San Carlo.
— Govone, 12 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giacomo Mola

Ne danno doloroso annuncio: la mamma, moglie, i figli Pier Giorgio e Roberto, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica alle ore 10,15 dall'ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Vinovo.
— Torino, 12 ottobre 1973.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale della Riv-Skf - Officine di Villar Perosa S.p.A., prendono viva parte al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa del

p.i. Giacomo Mola

Dirigente della Società e da molti anni valente e apprezzato collaboratore.
— Torino, 13 ottobre 1973.

Direttori e Dirigenti della Riv-Skf - Officine di Villar Perosa S.p.A., si uniscono commossi al dolore della famiglia per la perdita del collega

p.i. Giacomo Mola
— Torino, 13 ottobre 1973.

Collaboratori e Personale tutto del Servizio Collaudo dello Stabilimento Riv-Skf di Villar Perosa partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

p.i. Giacomo Mola
— Torino, 13 ottobre 1973.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

p.i. Giacomo Mola

Mario Benassi
Giovanni Bertolino
Andrea Carlen
Calogero Di Rosa
Bianca Dovis
Giuseppe Durando
Renato Gallo
Luciano Marchetti
Cesare Oberto
Gilberto Pane
Ferdinando Renna
Renato Ranghetti.
— Torino, 12 ottobre 1973.

Zii e cugini Terzilo partecipano vivamente al dolore per la perdita del caro LINO.

Gli amici: Amaglio, Bonati, Bossano, Dalmasso, Dereglise, Milanesi, Paniga sono vicini a Marinella, Pier Giorgio e Roberto con profondo affetto.

La famiglia Gabri partecipa al dolore della famiglia Mola.

La famiglia Anfilo partecipa affettuosamente al grave lutto della famiglia Mola.

Rammentando esemplare vita cristiana del carissimo

Giacomo Mola

Sacerdoti, Soci, ex Soci Uomini e Giovani, Associazioni parrocchiali Nostra Signora della Pace partecipano con sommesso cordoglio.
— Torino, 12 ottobre 1973.

A seguito tragico incidente stradale ha raggiunto la casa del Padre l'anima eletta del

rag. Giovanni Giachino

Commercialista

Lascia un vuoto incolmabile e l'esempio di una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, trascorsa nella rettitudine, nella bontà, nell'amore del prossimo, nel timore di Dio. Angosciati danno a quanti gli vollero bene questo doloroso annuncio: la moglie Teresina Ocamberg, i figli Mirosa vedova Genovese, Carla con la moglie Franca Cerbero e la piccola Raffaella che tanto adorava, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, zie, cugini e parenti tutti. I funerali domenica 14 corrente mese alle ore 15 a Trino partendo dall'abitazione dell'estinto in viale Brignone 4. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Trino, 12 ottobre 1973.

Prendono viva parte al lutto la famiglia:
Altara
Luigi Boini
Candido Bonis
Berta Birocco
Wanda Conca
Walter Costelio
Giuseppe Fasciola
Franca Gallo
Enrico Pistocchini
— Crescentino, 12 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Michele Colombo

Anziano F I A T

Lo annunciano la moglie Angela, il figlio, nuora, nipoti, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Gasiano per le amorevoli cure prestategli. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Lingotto.
— Torino, 13 ottobre 1973.

Amici del giovedì partecipano commossi:
Guido Bianchi
Felice Cocci
Giuseppe Cocimai
Pietro Crosti
Giorgio Canelli
Alfredo Giannoni
Secondo Massari
Lorenzo Miglini
Carlo Sartorius

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Elide Barbieri

La piangono la sorella Argelide, il fratello Armando con la moglie Giuseppina Barbero, i nipoti Bruno con la moglie Maria Luisa Alberetti e figli Daniela e Franco, Anita vedova Borsieri e figlie Gabriella, zio Luigi, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Bima. Funerali domenica 14 ore 8,45 da via Donizetti 15, servizio pullman.
— Torino, 12 ottobre 1973.

Teresa Colombero e famiglia piangono la cara indimenticabile amica ELIDE.

Emma Cay partecipa commossa al dolore della signorina Argelide per la scomparsa della sorella ELIDE.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Busta

ex sergente
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Emilia, la figlia Agata col marito Giuseppe Cane e figlio Gianpiero, il figlio Ermenegildo con la moglie Ada Fadone e figlia Tiziana, cognate, cognati, nipoti. Un sentito ringraziamento ai dottori Falesi e Conti per le assidue cure. La cara salma sarà benedetta oggi sabato ore 14 via Verolengo 141, indi proseguirà per Montemagno ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali. La salma riposerà nella tomba di famiglia. Servizio pullman.
— Torino, 13 ottobre 1973.

Dopo lunga esistenza cristianamente è mancato

Oddino Cerrato

Ne danno il triste annuncio i figli, con le famiglie, il nipote Anna Cerrato, parenti. Funerale a Boves/Bagnolo (Cuneo) domenica 14 alle 9,45 partendo dall'ospedale.
— Benevagienna, 12 ottobre 1973.

Partecipano al dolore della famiglia Cerrato gli amici: Costanzo, Ferrua, Lamberti, Morgani, Tampone, Villa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Tamiatto

anziano ATM

Ne danno il triste annuncio la moglie Pasqualina, la figlia Maria Beatrice, il genero, i nipotini, cognati e cugini. Funerali ore 8,45 del 14 corrente partendo da via Montalto 3.
— Torino, 12 ottobre 1973.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Cavallo

Lo piangono la moglie Anna ved. Tenivella, il fratello Giovanni con la moglie Maria, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 dalla parrocchia della Nuova Collegiata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 13 ottobre 1973.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Clementina Fenoglio n. Boggetti

Lo annunciano i figli Ernesto, Pietro e Valeria, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 13 alle ore 15 a Marcarana (Cn).
— Morsasco, 11 ottobre 1973.

E' mancata ai suoi cari

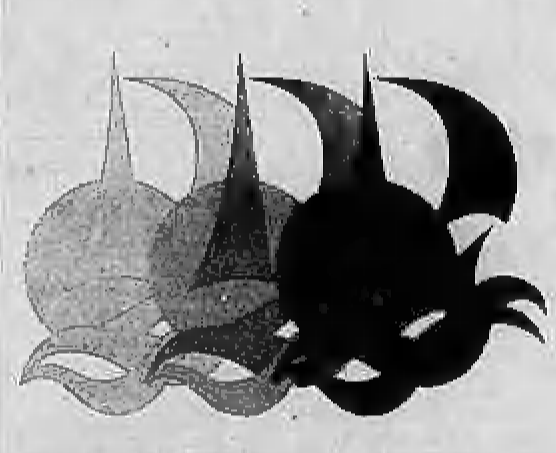
Angela Genevro ved. Roncali

Lo annunciano fratello, nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali domenica ore 9,30 corso Casale 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1973.

I Componenti della Tavolaccia del «Gallo Nero» si associano al lutto per la perdita dell'indimenticabile amico

Alessandro Prato Previde
— Torino, 12 ottobre 1973.

Fiera Internazionale di Genova U.C.I.N.A.



GENOVA 1973

19 ottobre

13° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

3° SALONE INTERNAZIONALE ATTREZZATURE SUBACQUEE

28 ottobre

tutti i giorni dalle 10 alle 20

Le lingue sono facili al C.I.S. scuola interpreti Torino

corsi diurni - preserali - serali
Inglese - Tedesco - Francese - Spagnolo
Russo - Cinese - Italiano per stranieri
Metodi audiovisivi - Laboratorio elettronico di lingue - 20 cabine

C.I.S.
C. Vittorio Emanuele 72, ang. corso Re Umberto 10121 Torino - Telef. 530.326 - 546.845 (3 minuti da Porta Nuova)

pavillon
Via A. Doria 7 - Torino
Negozio fiduciario
Rosenthal

CIM
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

OGGI SI CHIUDONO
LE ISCRIZIONI AI CORSI PER:

PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
Linguaggio universale COBOL ANSI
PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
Linguaggio RPG II IBM
ANALISTI di programmazione elettronica
PERFORATORI di schede meccanografiche
INSEGNANTI pratici di macchine contabili
IVA Rilascio diplomi di esperto dell'IVA

CIM - TORINO: Via Roma, 255 - Tel. 533.876 - 533.889
CIM - ALESSANDRIA: Corso Roma, 100 - Tel. 41.384
CIM - GENOVA: Viale Brigata Bisagno, 8 - Tel. 595.468

ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona
Padova - Mestre - Pescara - Bari - Napoli - Taranto
Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro
Parma - Udine - Trieste - Cagliari

ANNUNCI ECONOMICI

19 Case e alloggi, vendita

(Continua da pag. 14)

IMPRESA vende in Chivasso adiacenze autostrada alloggi nuovi prezzi convenientissimi lunghe dilazioni telefonare ore pomeridiane 830.873.

IN via Canova, 2 camere cucina tinello bagno box euro reddito interessante 13 milioni 300.000 dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

IN Via Feletto 41, 2-3 vani a partire da 3.000.000 30% minimo contanti. Prenotazioni immediate sul posto. L'Immobiliare 503.666.

LA LOGGIA villetta unifamiliare composta da salone tre camere cucina due bagni; mansarda formata da 4 camere con bagni giardino 40.000.000 con mutuo. Desiderio. Tel. 540.401.

LIBERI adiacenti corso Marconi, spaziosi 3-4 camere cucina bagno, da 13.800.000 a 15.800.000. Consuledile 531.322.

LIBERO corso Svizzera recente costruzione 4 camere tinello cucinotto, 2 bagni 18.500.000 più box. Consuledile 531.322.

LIBERO recente costruzione in zona S. Rita 3 vani box euro 17.100.000 dilazionabili più 3.900.000 mutuo. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO subito piazza Repubblica: 3 camere cucinetta servizio, 7.500.000, sufficiente 30% contanti. Centro Casa 767.866.

LIBERO 1971 abitazione o ufficio piano rialzato 3 camere servizi 125 mq. zona corso Marconi, mutuo. Tel. 587.613.

MINIAPPARTAMENTO a Mirafiori ingresso bagno 4.940.000 più 1.000.000 mutuo reddito interessante. L'Immobiliare 503.666.

PINO Torinese anche adatto a ristorante albergo, circoli, ecc. grande casa di vecchia costruzione (metrate 800) circa 20 camere, oltre veranda terrazzo giardini, autorimesse, grande zona a cantina, 80 milioni. Desiderio. Tel. 540.401.

PIOSSASCO zona precollinare vendesi ville in costruzione con ampio giardino. Telefonare 633.333 ore 10-12.

PRIVATA vende nuovo precollina camera cucina bagno cantina posto macchina 6 milioni 300 mila più 3 milioni 300 mila mutuo. Telefono 873.657.

PRIVATO vende casa con giardino in Torino piazza Sofia 4 alloggi più basso fabbricato. ...

20 Alloggi domanda affitto

21 Alloggi offerta affitto

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

23 Camere mobiliate, pensioni

24 Mobili arredamento

APPRETTATEVI: camera bambini a soppalco L. 125 mila. Via Isonzo 74, telefono 334.993 - Corso Francia 280, Mobilificio S. Giovanni.

CONTINUA la tradizionale vendita con eccezionali sconti su soggiorni componibili camere moderne giro letto, salotti in vera pelle a prezzo di svendita, mobili grandi marche, consegna ovunque. Mobili Monnello, davanti caserma, via Monnello 9 - Venaria.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

ELETTRICISTA esegue impianti civili riparazioni a prezzi modici. Telefonare 555.097.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A.A. CONSTATARE l'abilità professionale del nostro personale per estetica, sauna, massaggi, è possibile visitandoci in corso Vinzaglio 15 (primo piano), telefono 510.833.

Il decoratore è uno specialista che sa tappezzare le pareti della vostra casa come voi sapete incollare un francobollo

dp
carte e tessuti per pareti

domus pulchra
Corso Vitt. Emanuele II n. 1 - Tel. 65.14.23 - 68.75.40
10125 Torino

30 Scuole e istituti

IMPARATE l'inglese nel ... nel nostro albergo di prima cate... a due passi a Hyde Park, Londra W. 2, sotto la stessa direzione del Regency School famoso nel mondo. Ogni stanza con doccia privata. Tv a colori, telefono. Piccole classi con in media 8 studenti, nessun limite di età. 3 ore di studio al giorno. Vasto programma di escursioni e attività culturali. Piscina coperta, ristorante per buongustai. Insegnamento nel lusso a prezzi accessibili. Scrivete subito al Julius Caesar School of English, Queens Gardens, London W. 2, telefono 262.00.21.

32 Annunci personali

GIOVANE 31enne piacente conoscerebbe per affettuosa amicizia donna max 45 anni. Scrivere: «Publikompass 3120 — 10100 Torino».

INDUSTRIALE 30enne privo adeguate conoscenze conoscerebbe giovane signorina settentrionale bella simpatica anche nullatenente. Scrivere: «Publikompass 3133 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 48enne vedovo benestante commerciante cerca signorina per seria convivenza libera subito. Scrivere: «Publikompass 1924 — 10100 Torino».

SIMPATICI amici professionisti trentenni liberi cercano due signorine anche amiche per programmare insieme serate viaggi e tempo libero. Scrivere: «Publikompass 3125 — 10100 Torino».

37ENNE piemontese cerca donna settentrionale 25-40enne per conduzione casa con figli piccoli e aiuto piccola azienda artigianale. Disposta eventuale convivenza. Telefonare 0142 70.108 ore pasti.

33 Matrimoniali

CELIBE torinese, 30enne, longilineo, 1,70, molto giovanile e distinto, diplomato, buona posizione, interessi culturali, adatto natura e vita sincera, sposerebbe max 40-42enne, anche ..., aspetto indiscutibilmente gradevole, non importa condizione purché dotata intelligenza buon senso ed equilibrio, moderna, sarà gradito manoscritto, ... Pregasi indicare telefono a: «Publikompass 1030 — 10100 Torino».

38ENNE decoratore artigiano bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova max 35enne media statura, buono carattere, bella presenza, sportiva. Scrivere: «Publikompass 11 — 10100 Torino».

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

38 Animali e veterinaria

42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

43 Collezioni, filatelia, numismatica

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

49 Informazioni

51 Occasioni, acquisto, vendita

52 Varie